



COMUNE DI NAPOLI

Deliberazione n. 48 del 12 maggio 2026

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: *Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).*

L'anno duemilaventisei, il giorno 12 del mese di maggio, nella Casa Comunale e, precisamente, nella Sala del Consiglio Comunale di via Verdi n. 35, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **PUBBLICA** di **PRIMA** convocazione.

A ciascun Consigliere è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune. Alla votazione risultano presenti o assenti i Consiglieri come di seguito riportato:

MANFREDI Gaetano	SINDACO	Assente		
1) AMATO Vincenza	PRESIDENTE	P	21) LANGE CONSIGLIO Salvatore	Assente
2) ACAMPORA Gennaro		P	22) LONGOBARDI Giorgio	Assente
3) ANDREOZZI Rosario		P	23) MAISTO Anna Maria	P
4) BASSOLINO Antonio		Assente	24) MARESCA Catello	Assente
5) BORRELLI Rosaria		P	25) MIGLIACCIO Carlo	Assente
6) BORRIELLO Ciro		P	26) MINOPOLI Roberto	P
7) BRESCIA Domenico		Assente	27) MUSTO Luigi	P
8) CARBONE Luigi		P	28) NUGNES Tommaso	P
9) CECERE Claudio		Assente	29) PAIP AIS Gennaro Demetrio	Assente
10) CILENTI Massimo		P	30) PALMIERI Domenico	Assente
11) CLEMENTE Alessandra		P	31) PALUMBO Rosario	Assente
12) COLELLA Sergio		P	32) PEPE Massimo	P
13) D'ANGELO Bianca Maria		Assente	33) RISPOLI Gennaro	Assente
14) D'ANGELO Sergio		P	34) SAGGESE Fiorella	P
15) ESPOSITO Aniello		Assente	35) SANNINO Pasquale	P
16) ESPOSITO Gennaro		Assente	36) SAVARESE d'Atri Walter	P
17) ESPOSITO Pasquale		P	37) SAVASTANO Iris	P
18) FLOCCO Salvatore		Assente	38) SIMEONE Gaetano	Assente
19) FUCITO Fulvio		P	39) SORRENTINO Flavia	P
20) GUANGI Salvatore		Assente	40) VITELLI Mariagrazia	P

Partecipano il Segretario Generale Monica Cinque, ed il Vice Segretario Generale Maria Aprea.

La Presidente Amato introduce la Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 24/04/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)*.

Il provvedimento è stato trasmesso alla Commissione Bilancio. Inoltre è stato inviato al Collegio dei Revisori dei conti che, con nota PG/2026/533127 del 11/05/2026, ha trasmesso il parere favorevole di competenza, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000. È stato iscritto all'ordine del giorno della seduta come richiesto dal Sindaco, con nota PG/2026/534950 dell'11/05/2026, ai sensi dell'art. 33, comma 2, dello Statuto del Comune di Napoli, e dell'art. 27, secondo e terzo comma, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Risultano presenti il Ragioniere Generale, Claudia Gargiulo, ed il Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio, Arnaldo Stella, per le attività di supporto tecnico.

La Presidente Amato cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la relazione introduttiva.

L'Assessore Pier Paolo Baretta relaziona.

La Presidente Amato dichiara aperta la discussione e cede la parola al Presidente della Commissione Bilancio, Consigliere Savarese d'Atri, che ha chiesto di intervenire.

Il Consigliere Savarese d'Atri interviene.

Il Consigliere Esposito Pasquale interviene.

La Consigliera Savastano interviene.

La Presidente Amato, constatata l'assenza di ulteriori richieste di intervento, dichiara chiusa la discussione e cede la parola all'Assessore Pier Paolo Baretta per la replica agli interventi resi.

L'Assessore Pier Paolo Baretta replica.

La Presidente Amato, constata l'assenza di richieste di intervento per dichiarazione di voto, pone in votazione, per alzata di mano, la Deliberazione di Giunta Comunale 171 del 24/04/2026, di proposta al Consiglio, e, assistita dagli scrutatori – Tommaso Nugnes, Rosaria Borrelli e Luigi Musto – con la presenza in Aula di n. 23 Consiglieri, i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, proclama il seguente esito:

Presenti e votanti: n. 23

Voti Favorevoli: n. 23

Voti contrari: //

Astenuti: //

in base all'esito dell'intervenuta votazione, all'unanimità dei presenti, il Consiglio

DELIBERA

l'approvazione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 24/04/2026, di proposta al Consiglio, avente ad oggetto: *Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI)*.

La Presidente Amato, infine, propone al Consiglio di dichiarare immediatamente eseguibile la Deliberazione approvata. In base all'esito dell'intervenuta votazione, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti, proclama la Deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000.

Si allega, quale parte integrante del presente provvedimento:

- Parere del Collegio dei Revisori dei conti, reso con nota PG/2026/533127 del 11/05/2026, composto da n. 5 pagine (allegato n. 1);



- Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 24/04/2026, di proposta al Consiglio, composta da n. 17 pagine, progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante della proposta, composti da n. 104 pagine, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. da 1123L_01_01 a 1123L_01_03 (allegato n. 2).

Si dà atto che il contenuto della relazione dell'Assessore e della discussione è riportato nel processo verbale della seduta, redatto ai sensi dell'art. 49, secondo comma, del Regolamento interno del Consiglio Comunale. Il processo verbale, repertoriato e conservato presso l'archivio informatico dell'Ente, è pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Sedute consiliari", alla pagina della relativa seduta consiliare.

Si dà atto, inoltre, che tutta la documentazione afferente al presente provvedimento è conservata agli atti d'ufficio.

per Il Responsabile dell'Area
Il Dirigente
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio Comunale
Sergio Mazzocca



Il Vice Segretario Generale

Maria Aprea



Il Segretario Generale

Monica Cinque



La Presidente del Consiglio Comunale

Vincenza Amato



Deliberazione di C. C. n. 48 del 12/05/2026 composta da n. 4 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine n. 126 separatamente numerate.

Si attesta:

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il 21/5/2026 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (comma 1, art. 124 del D.lgs. 267/2000).

Il Responsabile M. Camporeale

Il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4, art. 134, del D.lgs. 267/2000, è stato comunicato con nota PG/2026/542903 del 13 maggio 2026 all'Area Tecnica Patrimonio.

Il presente provvedimento viene assegnato ai servizi competenti per le procedure attuative:

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. _____ pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della Deliberazione di Consiglio comunale n. _____ del _____

diventa esecutiva in data _____;

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. _____ pagine progressivamente numerate:

sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente;
sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati.

Il Funzionario Responsabile

Addi _____

Per il Responsabile dell'Area
Il Dirigente
Servizio Coordinamento e Segreteria del Consiglio
Comunale
Sergio Mazzocca



COMUNE DI NAPOLI

Collegio Revisori dei conti
Il Segretario

Pa/2026/533127

DEL 11.05.2026

All'Area Consiglio Comunale
Al Presidente del Consiglio Comunale
Al Sindaco
All'Assessore al Bilancio
All'Area Tecnica Patrimonio
Al Segretario Generale
Al Ragioniere Generale

OGGETTO: Deliberazione di G.C. n. 171 del 24/04/2026.

Si trasmette, in allegato, il parere del Collegio dei Revisori alla
Deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario del Collegio dei Revisori dei conti

Giovanni Ranallo



Collegio Revisori dei conti

PARERE DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DELL' 11/05/2026

OGGETTO: *Deliberazione di Giunta Comunale n. 171 del 24/04/2026. Proposta al Consiglio Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).*

L'anno duemilaventisei, il giorno 11 del mese di maggio, si è riunito, presso la sede comunale in Palazzo San Giacomo, il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott.ssa Teresa DEL PRETE

Presidente

dott. Luigi CRISCI

Componente

dott.ssa Giulia VOLPE

Componente

per esprimere il proprio parere alla deliberazione di G.C. indicata in oggetto.

PREMESSO

- *che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss. del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il rendiconto della gestione finanziaria 2024;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 01 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2026/2028;*
- *che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 194 del 30/04/2026 è stato approvato il rendiconto della gestione 2025.*

CONSIDERATO

- *con la proposta deliberativa in esame, si intende proporre al Consiglio di autorizzare l'indebitamento dell'Ente mediante la contrazione di un prestito quadro (framework Loan) da parte della Banca Centrale Europea per gli Investimenti (BEI) per l'importo complessivo di 40.000.000,00 di euro, da utilizzare in tranches di almeno 5.000.000,00 di euro da rimborsare*



Collegio Revisori dei conti

in 25 anni, al fine di realizzare un programma multisettoriale di investimenti dettagliato nell'apposito allegato. Si propone, di conseguenza, di variare il Bilancio di Previsione 2026/2028.

TENUTO CONTO

- *che la BEI (Banca Europea degli Investimenti) finanzia un importo non superiore al 50% dei costi complessivi di investimento relativi ai 31 progetti/sottoprogetti riportati nell'allegato 1;*
- *che il costo complessivo degli interventi da realizzare, pari complessivamente **97.588.375,82 euro**, è finanziato per euro 40 milioni dal prestito quadro BEI e per la differenza da risorse comunali, fondo vincolati e altri finanziamento esterni già acquisiti;*
- *che il mix delle fonti di finanziamento destinato ai programmi di investimento strategici può essere ulteriormente integrato mediante il ricorso all'indebitamento a condizione del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 243 bis, comma 9 - bis, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale consente agli enti in riequilibrio finanziario pluriennale di contrarre nuovi mutui oltre i limiti dell'art. 204 del T.U.E.L. esclusivamente per interventi che generino risparmi di gestione strutturale oppure determinino incrementi permanenti delle entrate correnti funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio.*

RILEVATO

- *che l'operazione proposta è finalizzata a generare molteplici benefici strutturali, anche di natura economico – finanziaria, in grado di produrre effetti positivi e permanenti sulla parte corrente del bilancio dell'Ente;*
- *che il programma di investimento è coerente con: il D.U.P. 2026 – 2028 – Sezione Operativa, Programma 05, che prevede il piano straordinario di investimenti finanziato dalla BEI per 40 milioni; il PAES/PAESC (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima); il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e le politiche di efficientamento energetico comunali.*

VERIFICATO

- *che lo schema di contratto di prestito definisce in modo puntuale l'oggetto del finanziamento, le specifiche del Progetto nonché le relative finalità, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Ente;*



Collegio Revisori dei conti

- *la sostenibilità dell'operazione di indebitamento rispetto alle disposizioni dell'art. 204 e 243 bis, comma 9 bis, del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *che la variazione di euro 40.000.000,00 non comporta alterazioni degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 162, comma 6 e dell'art. 193, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.*

VISTO

- *gli allegati costituenti parte integrante della deliberazione in analisi;*
- *il parere di regolarità tecnica espresso, dal Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;*
- *il D. Lgs. n. 267/2000 ed in particolare il comma 2, lettera h) dell'art. 42; l'art. 175, l'art. 204 e il comma 9 – bis dell'art. 243 bis;*
- *il D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii e l'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";*
- *l'art. 6 e l'art. 15 del regolamento di contabilità dell'Ente.*

LETTO

- *il parere di regolarità contabile, espresso dal Ragioniere Generale, ai sensi dell'art.49, comma 1, D. Lgs. n. 267/2000, nel quale si rileva, tra l'altro, che in sede di impegno di spesa il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio dovrà procedere alla rimodulazione del Quadro Economico, utilizzando le somme stanziare per gli imprevisti per la copertura della spesa relativa all'IRAP;*
- *le Osservazioni del Segretario Generale.*

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI *a conclusione della disamina effettuata*

RACCOMANDA

- *di rispettare i termini fissati da BEI, con particolare riguardo al termine ultimo di completamento del programma stabilito al 31.12.2031;*
- *di rispettare i cronoprogrammi di realizzazione delle opere, anche in funzione della necessità che le opere entrino in esercizio in coerenza con quanto programmato quanto alla loro capacità di produrre risorse di parte corrente per i valori attestati nella allegata*



Collegio Revisori dei conti

relazione di dettaglio, trattandosi di risorse funzionali al percorso di riequilibrio del comune;

- *di coordinare i flussi dei pagamenti da soddisfare a seguito dell'avanzamento dei lavori con il programma di tranche indicato nella proposta, per garantire coerenza con la programmazione di bilancio al titolo 6 dell'entrata e al titolo 2 della spesa, nonché ai capitoli di spesa, per interessi e quota capitale, dei conseguenti piani di ammortamento.*

EVIDENZA

- *che indipendentemente dal rispetto: del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del D. Lgs. n. 267/2000; dei vincoli di finanza pubblica previsti dalla normativa vigente; della condizione del Comune di Napoli quale ente in riequilibrio finanziario, le politiche di investimento di un Ente necessitano di una valutazione complessiva della situazione economica – finanziaria e debitoria dello stesso, che tenga conto della sostenibilità dell'indebitamento, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa e del mantenimento degli equilibri di bilancio. I vincoli posti dall'ordinamento hanno il fine di impedire agli Enti di impegnarsi alla restituzione di somme cui non siano in grado di far fronte, nonché di evitare l'incremento della spesa pubblica derivante dall'indebitamento degli enti locali, contribuendo così all'adempimento degli obblighi nazionali e sovranazionali di contenimento del debito pubblico.*

ESPRIME

ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) e 4) del T.U.E.L., parere “favorevole” alla Deliberazione di G.C. n. 171 del 24/04/2026, avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dal D. Lgs. n. 267/2000 e dal principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011.

Napoli, 11/05/2026

L'ORGANO DI REVISIONE

dott.ssa Teresa DEL PRETE

dott. Luigi CRISCI

dott.ssa Giulia VOLPE

*(Sottoscritto digitalmente)**

* La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D. Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.



COMUNE DI NAPOLI

AREA: **TECNICA PATRIMONIO**

SERVIZIO: //////////////

Proposta al Consiglio

ASSESSORATO: **SINDACO**

SG: 178 del 17/04/2026

DGC: 196 del 15/04/2026

Cod. allegati: 1123L_2026_01

Proposta di deliberazione prot. n° 01 del 15/04/2026

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 171

OGGETTO: Proposta al Consiglio Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).

Il giorno 24/04/2026 , in modalità mista (Presenza/Videoconferenza) , convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° dieci Amministratori in carica:

SINDACO:

Gaetano MANFREDI

ASSESSORI(*):

Laura LIETO
(Vicesindaco)

Pier Paolo BARETTA

Antonio DE IESU

Teresa ARMATO

Edoardo COSENZA

Vincenzo SANTAGADA

P A

Maura STRIANO

Carlo PUCA

Emanuela FERRANTE

Chiara MARCIANI

Valerio DI PIETRO

(*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: *Sindaco Gaetano Manfredi*

Assiste il Segretario del Comune: *Monica Cinque*

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco e dell'Assessore al bilancio,

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 6 del 29/01/2025 è stato approvato il bilancio di previsione 2025-2027;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 25/02/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il Rendiconto della Gestione 2024;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 346 del 23/07/2025, è stata adottata la Variazione di Assestamento Generale al Bilancio di Previsione 2025/2027, ex art. 175, comma 8 D.Lgs. 267/2000;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 546 del 06/11/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 a seguito delle variazioni intervenute;
- con Delibera di Giunta Comunale n. 665 del 19/12/2025 è stato adottato il Bilancio di Previsione 2026/2028, poi approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 29/01/2026;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2026/2028;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 12/03/2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028;
- il Comune di Napoli è un Ente in riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art 243-bis del TUEL;
- il piano di riequilibrio risulta riformulato ed approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. 3 del 19/02/2018, adattata ai sensi dell'art. 1, comma 889 della Legge 27/12/2017, n. 205, ed approvato in ultimo dalla Sezione Regionale di Controllo per la Campania della Corte dei conti all'esito di camera di consiglio del 05/12/2024, con deliberazione n. 117/2025/PRSP depositata e trasmessa in data 24/03/2025.

Dato atto che:

- l'Amministrazione comunale di Napoli ha programmato la realizzazione di una pluralità di interventi/sottoprogetti finalizzati a sostenere sia gli investimenti in corso sia quelli programmati nell'immediato futuro, con l'obiettivo di favorire il rilancio della città attraverso la riqualificazione e l'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, ivi compresi gli edifici comunali, le centrali termiche degli edifici scolastici, gli interventi di efficientamento dell'illuminazione pubblica nonché il *retrofit* di impianti fotovoltaici esistenti;
- tali 31 interventi, dettagliatamente elencati nell'allegato 1, si inseriscono nella più ampia strategia dell'Amministrazione volta a coniugare la transizione climatica, la tutela ambientale e la valorizzazione delle peculiarità storiche e culturali della città di Napoli; a essi si affiancano ulteriori interventi, non ricompresi nel programma di investimento BEI, per i quali l'Amministrazione sta provvedendo all'individuazione e al reperimento delle necessarie risorse finanziarie;
- inoltre, come emerge dal Bilancio Sociale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 178 del 11/12/2025, nonché in attuazione di strumenti di pianificazione settoriale quali il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 434 del 30/05/2016, e il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES), approvato con deliberazione consiliare n. 34 del 03/08/2012, ogni intervento programmato deve conformarsi a criteri di sostenibilità ambientale e di riduzione strutturale della spesa corrente; in tale ambito, con deliberazione di Giunta Comunale n. 386/2015 sono state approvate specifiche linee di indirizzo per l'attuazione del piano di efficientamento energetico della pubblica illuminazione;
- la realizzazione degli interventi sopra richiamati, considerata la rilevante dimensione finanziaria dei necessari investimenti, richiede il ricorso a adeguate fonti di finanziamento, provenienti dai diversi livelli istituzionali - europeo, nazionale e regionale - che il Comune di Napoli si impegna costantemente ad intercettare;
- a tali risorse esterne l'Ente affianca risorse proprie del bilancio comunale, nei limiti delle disponibilità residue dopo la copertura delle spese obbligatorie per legge e contrattuali, del ripiano

del disavanzo di amministrazione e delle spese necessarie a garantire l'erogazione dei servizi pubblici essenziali alla collettività;

- il mix delle fonti di finanziamento destinato ai programmi di investimento strategici può essere ulteriormente integrato mediante il ricorso all'indebitamento, a condizione del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 243-bis, comma 9-bis, del D.Lgs. 267/2000, il quale consente agli enti che fanno ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale di contrarre mutui, anche oltre i limiti ordinari di cui all'art. 204 del medesimo decreto, esclusivamente per il finanziamento di spese di investimento riferite a progetti e interventi in grado di generare risparmi di gestione funzionali al conseguimento degli obiettivi del piano di riequilibrio, entro il limite delle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari rimborsate nell'esercizio precedente.

Considerato che:

- con il Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026, nella Sezione Operativa - programma 05 - è stato previsto un *“piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro - derivante da una richiesta di finanziamento rivolto alla Banca Europea degli Investimenti – BEI, di € 40 mln, e da risorse disponibili provenienti, tra l'altro, da altre fonti di finanziamento presenti in bilancio e da quote di mutuo stipulati in anni pregressi, importi non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi”*.
- in attuazione di tale strumento di programmazione, il Comune di Napoli, in considerazione della rilevanza strategica degli investimenti programmati e nel rispetto delle esigenze finanziarie connesse all'attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, ha ritenuto opportuno avviare l'istruttoria finalizzata all'ottenimento di un finanziamento quadro (*Framework Loan*) da parte della BEI, destinato a sostenere interventi coerenti con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- nell'ambito di tale istruttoria è stato avviato un articolato confronto con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), istituzione finanziaria dell'Unione europea istituita nel 1957 con la finalità di promuovere e sostenere investimenti nei Paesi membri;
- la BEI, quale organismo di proprietà congiunta degli Stati dell'Unione europea, persegue tra i propri obiettivi istituzionali:
 - il rafforzamento delle potenzialità dell'Europa in termini di occupazione e crescita economica;
 - il sostegno a iniziative finalizzate alla mitigazione dei cambiamenti climatici;e, a tal fine, concede prestiti a condizioni finanziarie favorevoli a progetti coerenti con le politiche e le priorità dell'Unione Europea
- i progetti di investimento che il Comune di Napoli intende finanziare nell'ambito della programmazione in corso sono stati formalmente sottoposti alla valutazione della BEI;
- l'istruttoria si è sviluppata attraverso una serie di incontri tecnici con esperti designati dalla BEI, nel corso dei quali sono stati esaminati sia i singoli interventi sia il programma di investimento nel suo complesso; nell'ambito della predetta istruttoria non sono stati ricompresi i progetti di importo inferiore a € 450.000,00, al fine di evitare una eccessiva frammentazione delle attività di rendicontazione;
- nel corso dell'istruttoria sono stati altresì effettuati, congiuntamente agli esperti della BEI e al gruppo di lavoro dell'Amministrazione comunale, specifici sopralluoghi su alcuni dei siti interessati dal programma di investimento, all'esito dei quali è stata espressa una valutazione complessivamente positiva sugli interventi indicati nell'allegato 1;
- la BEI ha verificato, in particolare, gli effetti attesi in termini di valorizzazione socio-economica e ambientale del programma di investimenti sul contesto urbano, validando conseguentemente la finanziabilità dell'operazione in coerenza con le proprie finalità istituzionali;
- con comunicazione e-mail del 10/12/2025, la BEI ha informato l'Amministrazione comunale che i propri organi deliberanti hanno approvato la linea di credito di € 40.000.000,00;
- con successiva e-mail del 22/12/2025, la BEI ha trasmesso la bozza di contratto allo scopo di acquisire le osservazioni e il riscontro dell'Amministrazione comunale;
- in data 03/03/2026 si è svolta una apposita videoconferenza tra i rappresentanti dell'Ente (Avvocatura comunale, Area Ragioneria e Area Tecnica Patrimonio) e i legali della BEI,

finalizzata all'analisi e alla discussione di alcune clausole contrattuali contenute nello schema trasmesso;

- a seguito dei rilievi formulati dall'Amministrazione comunale, in data 30/03/2026 la BEI ha inviato una versione aggiornata del testo contrattuale;
- l'Avvocatura comunale, con comunicazione e-mail del 01/04/2026, ha attestato il recepimento dei rilievi formulati sul precedente schema, esprimendo parere favorevole alla prosecuzione dell'iter e ritenendo il testo idoneo a essere sottoposto agli organi competenti per le successive determinazioni;
- lo schema di contratto di prestito è stato approvato con disposizione dirigenziale n. 11231_07 del 09/04/2026 (DISP/2026/0003378 – allegato 2).

Verificato che:

- lo schema di contratto di prestito definisce in modo puntuale l'oggetto del finanziamento, le specifiche del Progetto nonché le relative finalità, in coerenza con gli obiettivi strategici dell'Amministrazione;
- ai sensi dell'art. A1.1 dell'Allegato A al contratto, il Progetto è qualificato come un insieme organico di sottoprogetti multisettoriali in ambito urbano ed è strutturato quale Prestito Quadro (Framework Loan) a supporto dell'attuazione del programma di investimenti previsto nel DUP 2026-2028, Sezione Operativa - Programma 05;
- il contratto consente di sottoporre alla Banca Europea degli Investimenti, per la relativa approvazione, eventuali modifiche sostanziali ai singoli interventi inclusi nel Progetto, nel rispetto degli esiti dell'istruttoria svolta e delle finalità complessive dell'operazione;
- l'attuazione complessiva dei Sottoprogetti è prevista entro il 31 dicembre 2031, termine che costituisce altresì la data ultima per il completamento dei lavori di costruzione.

Dato atto che

- la BEI finanzia un importo non superiore al 50% dei costi complessivi di investimento relativi ai 31 interventi/sottoprogetti indicati nell'allegato 1;
- l'istruttoria finalizzata all'ottenimento del mutuo BEI ha reso necessaria l'individuazione delle ulteriori risorse finanziarie occorrenti a copertura della quota residua dell'investimento complessivo, eccedente il limite massimo finanziabile dalla BEI;
- per il finanziamento del programma multisettoriale condiviso con la BEI, dell'importo complessivo di € 97.588.375,82, l'Amministrazione comunale prevede il ricorso al seguente articolato mix di fonti di finanziamento:

1. € 40.000.000,00 mediante mutuo BEI;
2. € 22.095.655,74 a valere sul Bilancio pluriennale 2026-2028 - annualità 2026, finanziati mediante applicazione di risorse comunali, come di seguito dettagliato:

Capitolo /art.	descrizione	Stanziamento capitolo	Risorse comunali operazione BEI
47720/3	applicazione avanzo vinc. edilizia sostitutiva - completamento fabbricati ca e b2 in via torricelli pianura (e. 3590 - s. 47720/2) - vincolo cap e. 1/19	€ 9.000.000,00	€ 8.095655,74
47720/4	applicazione avanzo vinc. - manutenzione straordinaria su immobili erp a reddito (e. 3590 - s. 47720/2) - vincolo cap e. 1/968	€ 14.000.000,00	€ 14.000.000,00
Totale		€ 23.000.000,00	22.095.655,74

3. € 8.500.000,00, iscritti nell'avanzo accantonato del risultato di amministrazione presunto 2025, allegato al Bilancio di previsione 2026, sul *Fondo passività potenziali, alimentato dal capitolo di entrata 403023 - Alienazione rete distribuzione gas*;
4. € 6.229.222,30 mediante devoluzione di mutui pregressi, relativi alle seguenti posizioni:
 - mutuo n. 4549251/04 per € 1.349.844,26;
 - mutuo n. 4446415/05 per € 4.879.378,04;risorse entrambe già confluite nell'avanzo vincolato di amministrazione del risultato presunto 2025 allegato al Bilancio di previsione 2026;
5. € 20.763.497,78, già finanziati e relativi agli interventi contrassegnati dai numeri 1, 2, 5, 6, 7 e 8 dell'allegato 1, come di seguito sinteticamente illustrati:



1. Riqualficazione degli spazi permanenti della Pinacoteca del Maschio Angioino, articolati su tre livelli della cortina sud-est. Gli interventi comprendono l'illuminazione museale dedicata, l'allestimento espositivo, la fornitura di arredi per l'accoglienza e i servizi al pubblico, oltre alla segnaletica e alla comunicazione visiva. Eliminazione barriere architettoniche. L'integrazione del costo dell'intervento è pari ad € 1.300.000,00.

L'importo dell'intervento già finanziato è pari ad € 4.370.000,00 come da dettaglio:

- € 2.500.000,00 finanziato dal PNRR, capitolo entrata 408847, capitoli spesa 256302 dall'art. 1 all'art. 8;
- € 1.700.000,00 finanziato dalla Città Metropolitana. Allo stato, per quest'ultimo è stato disposto solo l'accertamento sul capitolo di entrata 402222 in quanto è in corso l'istruttoria per applicazione dell'avanzo – annualità 2026 - di cui al punto successivo;
- € 170.000,00 a carico del bilancio Comunale (€ 452.003,09 Avanzo Vincolato - integrazione Iva a carico del Bilancio Comunale per interventi sui siti di erogazione servizi a domanda individuale (Avanzo da cap. 221990 Anno 2025).

2. riqualficazione dell'Archivio di Piazza Giovanni XXIII: L'Intervento di riqualficazione dell'immobile comunale da adibire ad uso istituzionale.

L'intervento risulta già finanziato sul Piano sviluppo e coesione della Città Metropolitana di Napoli FSC 2014/2020 per un valore rimodulato di € 5.629.305,09 al quale si aggiunge il complementare intervento denominato "ricognizione e movimentazione archivi" per un valore di € 241.192,69 **per complessivi € 5.870.497,78** (progettazione esecutiva già approvata) e riguarda la rifunzionalizzazione di superfici all'interno dell'edificio. Allo stato risultano già impegnati € 5.863.859,76 capitolo entrata 452300, capitoli spesa 256150 art. 21, applicazione AV 1/420 e capitolo di spesa 156150/3;

5. riqualficazione dell'edificio ex Anagrafe sito in Piazza Dante n. 79. La riqualficazione dell'immobile da adibire ad uso istituzionale e culturale rientrante nel perimetro del Sito UNESCO. L'intervento è diviso in tre lotti, ed i lotti 1 e 2 sono **già finanziati con fondi PSC Napoli per € 5.211.000,00** di cui risultano già impegnati € 5.170.124,37. Il lotto 3 riguarderà la rifunzionalizzazione completa di ulteriori superfici all'interno dell'edificio con l'obiettivo di recuperare spazi inutilizzati attraverso un intervento volto alla riqualficazione e adeguamento normativo; capitolo entrata 452300, capitoli spesa 256150 artt. 18, 33 e 214.

6. La Riqualficazione dell'Ospedale della Pace che prevede interventi di manutenzione straordinaria per l'importo di € 1.300.000,00 di cui **€ 800.000,00 già finanziati** dalla Città Metropolitana - capitolo di entrata 45502, capitolo di spesa 212234, 212234/9000.

7. La riqualficazione del Museo PAN che prevede interventi di rifunzionalizzazione energetica e manutenzione straordinaria. L'intervento è diviso in 6 Lotti. Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 5.290.000,00 di cui **€ 2.790.000,00 già finanziati:**

- | | |
|--|----------------|
| • Pon Metro efficientamento | € 250.000,00 |
| • Fondo Nazionale Dipartimento Protezione civile - capitolo entrata 452429 | € 250.000,00 |
| • Regione Campania POC Cultura | € 1.100.000,00 |
| • Città Metropolitana - capitolo entrata 207012 | € 600.000,00 |
| • Bilancio Comunale | € 340.000,00 |
| • PNRR- capitolo entrata 404826 | € 250.000,00 |

Totale € 2.790.000,00

8. Riqualficazione dell'Archivio storico salita Pontenuovo, 33 che prevede riqualficazioni energetiche previste dal D.M. 26.6.2015. Il costo complessivo dell'intervento è pari ad € 2.572.000,00 **di cui finanziato dai Fondi PSC Napoli per € 1.722.000,00** – capitolo di entrata 452300 capitolo di spesa 256150 art. 22

- sulla base di quanto sopra rappresentato, il programma di investimenti cofinanziato mediante il prestito quadro BEI, inserito nel DUP 2026/2028 e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, risulta integralmente finanziato, nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico-finanziario dell'Ente.



Precisato che

- Il costo complessivo dei 31 interventi ammonta pertanto a € 97.588.375,82; tuttavia, non risultano eleggibili ai fini del finanziamento BEI i costi sostenuti ante 2025, pari a €1.602.845,47, né l'IVA, sia recuperabile sia non recuperabile, stimata complessivamente in € 12.450.058,38.

Al netto di tali componenti, il costo del programma di interventi eleggibile per la BEI risulta pari a € 83.535.471,97. Ne consegue che l'importo di € 40.000.000,00 richiesto alla BEI rappresenta meno del 50% del costo complessivo eleggibile, e precisamente il 47,88% del totale (€ 40.000.000,00 / € 83.535.471,97), nel pieno rispetto dei criteri di finanziabilità stabiliti dalla Banca Europea degli Investimenti.

- le strutture incaricate della realizzazione degli investimenti oggetto del programma sono:

- Servizio Tecnico Patrimonio (10, 15, 16, 17 e 18),
- Servizio Edilizia Residenziale Pubblica (20 e 21),
- Servizio Edilizia Monumentale e Beni culturali (1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 12, 13 e 14),
- Servizio Edilizia Scolastica (29),
- Servizio Edilizia Sportiva (27),
- Servizio Strade, Pubblica illuminazione e Sottoservizi (23 e 24),
- Servizio Linee Metropolitane (25),
- Servizio Beni Confiscati (9 e 19),
- Servizio Progetti Strategici (11, 22 e 31),
- Servizio Progettazione e gestione grandi parchi urbani (28),
- U.O.A. Transizione e trasformazione ecologica nella sostenibilità (26),
- Servizio Rigenerazione urbana e valorizzazione UNESCO (30).

- preliminarmente, è necessario dare conto della sostenibilità di tale indebitamento rispetto alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000, all'art. 204 e all'art. 243 bis comma 9 bis, essendo il Comune di Napoli ente in riequilibrio finanziario pluriennale.

Precisato altresì che il programma di investimenti in esame è finalizzato a generare molteplici benefici strutturali, anche di natura economico-finanziaria, in grado di produrre effetti positivi e permanenti sulla parte corrente del bilancio dell'Ente. In particolare, sulla base delle valutazioni effettuate, si stimano:

risparmi energetici	€ 11.298.910,76 +
riduzione dei costi di manutenzione,	€ 15.405.731,86 +
riduzione di fitti passivi/ incremento di fitti attivi,	€ 7.515.330,00 +
aumento entrate correnti	€ 12.283.000,00 =
si stimano pertanto, le seguenti minori spese/maggiori entrate:	€ 46.502.972,62

A tali benefici è inoltre possibile aggiungere un contributo stimato in € 2.250.000,00, derivante dall'adesione alla misura governativa denominata Conto Termico 3.0, disciplinata dal D.M. 07/08/2025, che prevede un contributo economico diretto - e non una detrazione fiscale - potenzialmente fino al 100% dell'investimento nel caso di edifici pubblici.

In allegato 3 è riportata un'apposita relazione sul programma straordinario di investimenti, nella quale sono analiticamente evidenziati i benefici permanenti attesi sulla parte corrente dei bilanci futuri dell'Ente.

Il calcolo dei risparmi è stato effettuato, con riferimento alle annualità considerate, applicando i coefficienti di ammortamento previsti dal D.M. 31/12/1988 *Coefficienti di ammortamento del costo dei beni materiali strumentali impiegati nell'esercizio di attività commerciali, arti e professioni*, come modificato dal D.M. 28/03/1996.

Si precisa che il computo dei benefici economici è strettamente correlato alla quota di investimento finanziata tramite il prestito BEI, pari a € 40.000.000,00, e non comprende gli investimenti cosiddetti "sponda". Conseguentemente:

- per 3 dei 31 interventi non sono stati contabilizzati risparmi o nuove entrate, in quanto interamente finanziati con risorse del Comune;
- per i progetti cofinanziati, i risparmi sono stati calcolati esclusivamente in proporzione alla quota BEI.



Infine, in un'ottica prudentiale, nel calcolo dei benefici economici non si è tenuto conto dell'aggiornamento dei prezzi nel periodo di ammortamento degli investimenti.

Preso atto a tal fine che

- lo schema di contratto di prestito prevede la facoltà per il Comune di richiedere ciascuna tranche di finanziamento a tasso fisso ovvero a tasso variabile, in funzione delle condizioni di mercato e delle valutazioni finanziarie effettuate al momento del singolo tiraggio;
- ciascuna tranche deve avere un importo minimo pari a € 5.000.000,00 e che, conseguentemente, il numero massimo di erogazioni attivabili nell'ambito del prestito quadro è pari a otto, a fronte di un importo complessivo massimo di € 40.000.000,00;
- il piano di ammortamento relativo a ciascuna tranche prevede una durata variabile da un minimo di 4 anni a un massimo di 25 anni, decorrenti dalla data di erogazione della tranche medesima.

Dato altresì atto che

- nel Bilancio di previsione 2026-2028 è stato inserito il costo finanziario dell'operazione ipotizzando tre tiraggi:
 - € 10.000.000,00 nel 2026,
 - € 10.000.000,00 nel 2027,
 - € 20.000.000,00 nel 2028,

con un ammortamento in 25 anni.

- Lo sviluppo degli oneri è stato calcolato al tasso attuale, ma potrebbe subire delle variazioni in base alla effettiva singola richiesta per la quale saranno fissate le migliori condizioni di mercato in coerenza con quanto stabilito nel contratto allegato;
- tali oneri finanziari sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028 e trovano copertura sul capitolo di spesa 136060 per quota interessi e sul capitolo di spesa 336060 per quota capitale, eventuali diversi importi saranno recepiti con variazioni di Bilancio successive.

Atteso che risulta necessario alla luce di quanto esposto predisporre una variazione al Bilancio di previsione 2026/2028 da proporre al Consiglio ai sensi dell'art. 42 comma 2 e dell'art. 175 del D.lgs. 267/2000 per l'istituzione di un capitolo di entrata, e l'istituzione di tredici capitoli di spesa per l'attuazione del Programma di investimento sottoposto alla BEI.

Tutto ciò premesso richiamata la programmazione, già approvata dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del DUP 2026/2028, per la realizzazione del programma di investimenti di cui all'elenco riportato nell'allegato 1.

Attestato che

- l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, anche ai fini di eventuali ipotesi di conflitto ex art. 6 bis della legge n. 241/90, introdotto con legge n. 190/2012 (art. 1, comma 41), e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento adottato dall'Ente con D.G.C. n. 69 del 01/03/2024, è stata espletata dalla dirigenza che la sottoscrive unitamente alla Elevata Qualificazione Annunziata MOSCOVIO;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e degli artt. 1, comma 1 lett. b) e 17, comma 2 lett. a) del Regolamento dei controlli interni dell'ente approvato con Deliberazione di C.C. n. 4 del 28/02/2013 e s.m.i.;
- il presente atto e/o i suoi allegati non contengono dati personali ai sensi dell'art. 6 del Regolamento UE 2016/679;
- il presente provvedimento non rientra in alcuna delle previsioni normative riportate nella Sezione 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE - Sezione 2.3: Rischi corruttivi e Trasparenza nel P.I.A.O., approvato per il triennio 2026-2028, e, pertanto, non sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli, né in altre pagine web del sito stesso o di altri siti istituzionali.

Visti

- il D.Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, l'Allegato 4/2 - Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, punto 9.2, che definisce le modalità di applicazione dell'avanzo di amministrazione e le relative variazioni di bilancio;



- la Legge n. 241/1990;
- lo statuto del Comune di Napoli ed i vigenti regolamenti interni.

Ritenuto necessario procedere all'approvazione dello schema di contratto, alla variazione del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, per l'iscrizione in bilancio di previsione 2026/2028 delle partite contabili riferite alla entrata e alla spesa derivanti dal programma di interventi finanziato per € 40 MLN con la concessione di un prestito quadro BEI.

Si rappresentano i motivi di urgenza di cui all'articolo 134 co. 4, del TUEL, in considerazione delle ristrette tempistiche per l'attuazione degli interventi finanziati dal mutuo BEI.

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti, per complessive pagine 104, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriati con il n. 1123L 01:

- 01 Tabella riepilogativa (pagg. 2);
- 02 disposizione dirigenziale n. 1123I_07 del 09/04/2026 con schema di contratto e relativi allegati (pagg. 68);
- 03 relazione dettaglio risparmi con allegata tabella riepilogativa (pagg. 34).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal dirigente sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso responsabile qui di seguito sottoscrive.

il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio

Arnaldo Stella

con voti UNANIMI

DELIBERA di PROPORRE AL CONSIGLIO

- 1. Autorizzare** l'indebitamento dell'Ente, mediante la concessione, da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), di un prestito quadro (*Framework Loan*) per un importo complessivo massimo di € 40.000.000,00, da erogarsi in *tranches* di importo minimo pari a € 5.000.000,00, con durata di ammortamento pari a 25 anni, precisando che l'importo delle singole *tranches* saranno definiti all'esito delle necessarie valutazioni tecnico-finanziarie;
- 2. Variare il bilancio di previsione 2026/2028** ai sensi dell'art. 42, comma 2, e dell'art 175 del D.lgs. 267/2000, mediante:
 - l'istituzione di un capitolo di entrata a destinazione vincolata;
 - l'istituzione di n. 13 capitoli di spesa vincolati, con stanziamento complessivo di competenza e di cassa pari a € 40.000.000,00, al fine di consentire l'adozione dei conseguenti atti gestionali;

In particolare:

a) Parte Entrata

- istituire il seguente capitolo di entrata:

- Codice di bilancio: 6.03.01.04.999
- Denominazione: *Prestito quadro BEI - NAPOLI SUSTAINABLE CITY FRAMEWORK LOAN (vincolato a vari capitoli di spesa di nuova istituzione)*
- Importo complessivo: 40.000.000,00
- modificare la programmazione delle entrate a destinazione vincolata, assegnando il capitolo all'Area Tecnica Patrimonio - codice PEG 1123, con la seguente ripartizione per annualità:
 - annualità 2026: € 7.931.557,38
 - annualità 2027: € 15.083.770,49
 - annualità 2028: € 16.984.672,13

b) Parte Spesa

- **Istituire** i seguenti tredici capitoli di spesa vincolati, finanziati dal prestito BEI, i cui codici di bilancio, denominazioni e stanziamenti, ripartiti sulle annualità 2026, 2027 e 2028, sono indicati nella tabella seguente, provvedendo contestualmente alla modifica della programmazione degli investimenti finanziati con entrate a destinazione vincolata;



Codice PEG del Centro di Costo e denominazione Servizio/UOA	Missione	Programma	Titolo	Macro Aggregato	Altri elementi	denominazione capitolo Spesa	2026	2027	2028	Totale
1122 Beni Confiscati	01.	05.	-2	02.	01.09.999	Riqualificazione Beni Confiscati finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...)	€ 0,00	€ 500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 3.000.000,00
1138 Edilizia Monumentale e Beni culturali	01.	05.	-2	02.	01.10.999	Riqualificazione Beni Monumentali finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...)	€ 900.000,00	€ 5.523.770,49	€ 8.430.327,87	€ 14.854.098,36
1129 Edilizia Residenziale Pubblica	08.	02.	-2	02.	01.09.001	Realizzazione edifici pubblici finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...)	€ 0,00	€ 0,00	€ 904.344,26	€ 904.344,26
1126 Edilizia Scolastica	12.	01.	-2	02.	01.09.003	Ripristino e miglioria edifici scolastici finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...)	€ 100.000,00	€ 600.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.700.000,00
1128 Edilizia Sportiva	06.	01.	-2	02.	01.09.016	ripristino e miglioria di strutture sportive finanziato da mutuo BEI (vincolo Entrata...)	€ 819.672,13	€ 0,00	€ 0,00	€ 819.672,13
1063 Linee Metropolitane	10.	02.	-2	02.	01.09.999	manutenzione straordinaria metropolitana. mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 0,00	€ 3.000.000,00
1073 Progettazione e gestione grandi parchi urbani	09.	02.	-2	02.	01.09.999	Riqualificazione Villa Comunale Lotto 2. mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 2.300.000,00	€ 2.700.000,00	€ 0,00	€ 5.000.000,00
1149 Progetti Strategici	10.	05.	-2	02.	01.01.999	riqualificazione piattaforma CDN quota 12. mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 200.000,00	€ 1.110.000,00	€ 0,00	€ 1.310.000,00
	05.	01.	-2	02.	01.10.005	Completamento riqualificazione Castel dell'Ovo mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 400.000,00	€ 600.000,00	€ 0,00	€ 1.000.000,00
1055 Rigenerazione Urbana e Valorizzazione UNESCO	05.	01.	-2	02.	01.10.005	Recupero ex asilo filangieri. mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 0,00	€ 250.000,00	€ 250.000,00	€ 500.000,00
1134 Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi	10.	05.	-2	02.	01.09.012	realizzazione impianto illuminazione Piazza Plebiscito. Mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
1124 Tecnico Patrimonio	01.	05.	-2	02.	01.09.019	Riqualificazione edifici pubblici. mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 1.150.000,00	€ 2.300.000,00	€ 2.500.000,00	€ 5.950.000,00
3006 Transizione e Trasformazione Ecologica nella Sostenibilità	01.	05.	-2	02.	01.09.019	Riqualificazione e retrofit impianti fotovoltaici esistenti. mutuo BEI (vincolo Entrata cap	€ 561.885,25	€ 0,00	€ 0,00	€ 561.885,25
Totale							€ 7.931.557,38	€ 15.083.770,49	€ 16.984.672,13	€ 40.000.000,00

3. Autorizzare il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio, in rappresentanza dell'Ente, alla sottoscrizione del contratto di prestito cui all'allegato 2, il cui schema è stato approvato con disposizione dirigenziale n. 1123I_07 del 09/04/2026 (DISP/2026/0003378).

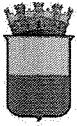
- (**) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
 (***) La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo dove ricorra l'ipotesi indicata

Il responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio
 Arnaldo Stella

Il Sindaco
 Gaetano Manfredi

L'assessore al Bilancio
 Pier Paolo Baretta

IL SEGRETARIO GENERALE
 Monica Cingue



COMUNE DI NAPOLI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 01 DEL 15/04/2026, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).

Il Dirigente responsabile dell'Area **Tecnica Patrimonio** esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addi, 15/04/2026.....

IL responsabile
ing. Arnaldo Stella

Proposta pervenuta al Dipartimento Ragioneria il 15/04/2026 e protocollata con il
n. DGel 2026/196.....;

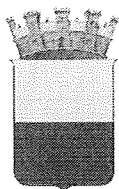
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, esprime in ordine alla suddetta proposta il seguente parere di regolarità contabile:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

parere favorevole

.....Addi, 16/4/26.....

IL RAGIONIERE GENERALE
Claudio...



COMUNE DI NAPOLI

Area RAGIONERIA

Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, Proposta di Delibera n. 1 del 15 aprile 2026 avente ad oggetto: **Proposta al Consiglio Realizzazione del programma multisettoriale di investimenti supportato dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI).** – DGC 196/2026.

La proposta prevede di autorizzare l'indebitamento per l'Ente derivante dalla concessione da parte della BEI di un prestito quadro (framework loan) flessibile per € 40 mln, da utilizzare in tranches di almeno 5 mln, in 6 anni e da rimborsare in 25 anni, per la realizzazione di un programma di investimento su 31 interventi/sottoprogetti specificati in apposito allegato.

Nel Documento Unico di Programmazione 2026/2028, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026, nella Sezione Operativa - programma 05 - è stato già previsto il *“piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro - derivante da una richiesta di finanziamento rivolto alla Banca Europea degli Investimenti – BEI, di € 40 mln, e da risorse disponibili provenienti, tra l'altro, da altre fonti di finanziamento presenti in bilancio e da quote di mutuo stipulati in anni pregressi, importi non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi”*.

La proposta deliberativa - ai sensi dell'art. 203, co. 2 del TUEL - propone apposita variazione al bilancio di previsione 2026/2028, per l'istituzione di un capitolo di entrata al Titolo 6 avente destinazione vincolata con stanziamento triennale per un totale pari ad € 40.000.000,00, ripartito sulle tre annualità di bilancio come da prospetto in delibera, e l'istituzione di tredici capitoli di spesa vincolati con stanziamento di competenza triennale e di cassa annuale 2026 per pari importo di € 40.000.000,00 ripartito anch'esso sulle tre annualità di bilancio come da prospetto in delibera.

In merito si rileva quanto segue.

- Ai fini e per gli effetti dell'art. 203, co.1, lett. a, del TUEL, si dà atto che risulta approvato, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025, il Rendiconto della gestione del penultimo esercizio precedente all'attuale, anno 2024.
- Alla data di redazione del bilancio di previsione 2026/2028 risultava ancora in corso di svolgimento l'istruttoria preparatoria e la relativa quantificazione degli investimenti e dei risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi di riequilibrio. L'operazione, dunque, ha trovato rappresentazione nel bilancio 2026/2028 esclusivamente per quanto al “servizio al debito”, inteso come l'insieme delle spese comprendenti quota interessi e quota capitale, in corrispondenza dell'importo dell'indebitamento di 40milioni di euro programmato nel DUP. Tali oneri finanziari sono stati stanziati nel bilancio di previsione 2026/2028 e trovano copertura sul capitolo di spesa 136060, per quota interessi e sul capitolo di spesa 336060, per quota capitale; eventuali diversi importi saranno recepiti con variazioni di bilancio successive.
- Ai fini e per gli effetti dell'art. 204, co.1, del TUEL che prevede che *“l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera... il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.”*, atteso che:

- ✓ la spesa a carico dell'E.F. 2026 per interessi su mutui e prestiti, come da bilancio di previsione 2026/2028, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 29/01/2026, è pari a € 51.636.045,78, comprensiva degli interessi della presente operazione stanziati sul capitolo di spesa 136060;
- ✓ le entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui (2024) sono pari a:

TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 1.047.141.202,08
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	€ 384.749.965,41
TITOLO 3 Entrate extratributarie	<u>€ 338.164.956,53</u>
Per un totale di	€ 1.770.056.124,02;

si dà atto del rispetto del sopracitato limite del 10%, di cui al richiamato art. 204, co.1, nel rapporto interessi/entrate.

Considerato che il Comune di Napoli è Ente in riequilibrio finanziario pluriennale, ai fini e per gli effetti dell'art. 243 bis co. 9-bis che prevede che "...possono contrarre mutui (ndr i comuni in riequilibrio), oltre i limiti di cui al comma 1 dell'articolo 204, necessari alla copertura di spese di investimento relative a progetti e interventi che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente..." atteso che:

- ✓ la spesa a carico del l'E.F. 2025 per sorta capitale su mutui e prestiti, come da bilancio di previsione 2025/2027, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 6 del 29/01/2025, è pari a € 77.738.074,02;
- si dà atto che l'importo del mutuo in oggetto (quaranta milioni/€) risulta inferiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi, rimborsate nell'esercizio precedente;
- ✓ inoltre, si prende atto della relazione di dettaglio sui risparmi attesi, allegata alla proposta, dalla quale si evince che le economie di parte corrente che deriveranno dagli investimenti, sopravanzano le quote cumulate d'ammortamento quantificate sulla base dei coefficienti ministeriali per la vita utile dei beni. Specificamente, nel periodo d'ammortamento dei 40 milioni di € di investimento si produrranno, a valori attuali non capitalizzati, riduzioni di spesa corrente per 46,5 milioni di €.

In relazione all'operazione proposta, si evidenzia che il programma complessivo di investimento, finanziato per 40milioni di € dal prestito quadro BEI, è pari complessivamente a € 97.588.375,82 come indicato in proposta ed in coerenza con la programmazione del DUP che prevede alla Sezione Operativa - programma 05 - un piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro. Come risulta dalla proposta vi sono alcuni progetti ancora non presenti nel bilancio di previsione 2026/2028, ed in relazione ad essi i dirigenti responsabili dovranno provvedere alle necessarie variazioni per l'iscrizione nel bilancio 2026/2028 degli stanziamenti di spesa per investimenti e relative coperture, individuate in proposta in risorse conservate nell'avanzo vincolato di amministrazione e derivanti da quote di mutuo stipulati in anni pregressi, non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi come previsto nel DUP 2026/2028 (per un totale di € 6.229.222,30) e da altre fonti, anch'esse conservate nel risultato di amministrazione (quota avanzo accantonato proveniente dal capitolo di entrata 403023 per € 8.500.000).

Tali variazioni dovranno essere predisposte dai dirigenti competenti con tempestività, in relazione al cronoprogramma delle opere che compongono il complessivo programma di investimento.

Inoltre, considerato che l'operazione proposta costituisce un complessivo programma e non un singolo progetto di investimento, dovrà essere condotto, in tutte le fasi di programmazione, progettazione,

realizzazione e collaudo degli investimenti, un costante coordinamento e monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in ragione della necessità

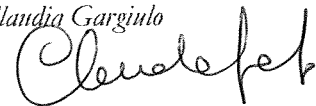
- di rispettare i termini fissati da BEI, con particolare riguardo al termine ultimo di completamento del programma stabilito al 31.12.2031;
- di rispettare i cronoprogrammi di realizzazione delle opere, anche in funzione della necessità che le opere entrino in esercizio in coerenza con quanto programmato quanto alla loro capacità di produrre risorse di parte corrente per i valori attestati nella allegata relazione di dettaglio, trattandosi di risorse funzionali al percorso di riequilibrio del comune;
- di coordinare i flussi dei pagamenti da soddisfare a seguito dell'avanzamento dei lavori con il programma di tranche indicato nella proposta, per garantire coerenza con la programmazione di bilancio al titolo 6 dell'entrata e al titolo 2 della spesa, nonché ai capitoli di spesa 136060 e 336060, per interessi e quota capitale, dei conseguenti piani di ammortamento.

Per tutto quanto detto e considerato, e con le raccomandazioni esposte, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 16/04/2026

Ragioniera Generale

Claudia Gargiulo



OSSERVAZIONI DEL SEGRETARIO GENERALE

Con il provvedimento in esame si intende proporre al Consiglio comunale di autorizzare l'indebitamento dell'Ente mediante contrazione di un prestito quadro, da parte della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), di importo complessivo massimo pari a € 40.000.000,00, che sarà suddiviso in tranches di importo minimo di €5.000.000,00, con ammortamento di durata pari a 25 anni.

Si propone, inoltre, all'Organo consiliare di variare conseguenzialmente la parte Entrata e la parte Spesa delle tre annualità del bilancio di previsione 2026/2028.

- ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Dalla lettura della parte narrativa emerge che *“la BEI ha verificato, in particolare, gli effetti attesi in termini di valorizzazione socio-economica e ambientale del programma di investimenti sul contesto urbano, validando conseguentemente la finanziabilità dell'operazione in coerenza con le proprie finalità istituzionali; [...] la BEI finanzia un importo non superiore al 50% dei costi complessivi di investimento relativi ai 31 interventi/sottoprogetti indicati nell'allegato 1; l'istruttoria finalizzata all'ottenimento del mutuo BEI ha reso necessaria l'individuazione delle ulteriori risorse finanziarie occorrenti a copertura della quota residua dell'investimento complessivo, eccedente il limite massimo finanziabile dalla BEI [...] il programma di investimenti in esame è finalizzato a generare molteplici benefici strutturali, anche di natura economico-finanziaria, in grado di produrre effetti positivi e permanenti sulla parte corrente del bilancio dell'Ente. In particolare, sulla base delle valutazioni effettuate, si stimano: [...] le seguenti minori spese/maggiori entrate: € 46.502.972,62. A tali benefici è inoltre possibile aggiungere un contributo stimato in € 2.250.000,00, derivante dall'adesione alla misura governativa denominata Conto Termico 3.0, disciplinata dal D.M. 07/08/2025, che prevede un contributo economico diretto - e non una detrazione fiscale - potenzialmente fino al 100% dell'investimento nel caso di edifici pubblici. In allegato 3 è riportata un'apposita relazione sul programma straordinario di investimenti, nella quale sono analiticamente evidenziati i benefici permanenti attesi sulla parte corrente dei bilanci futuri dell'Ente.”*

- PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA: *favorevole*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE: *favorevole*

Nel parere di regolarità contabile, il Ragioniere Generale rappresenta quanto segue ed esprime alcuni raccomandazioni: *“si evidenzia che il programma complessivo di investimento, finanziato per 40 milioni di € dal prestito quadro BEI è pari complessivamente a € 97.588.375.82 come indicato in proposta ed in coerenza con la programmazione del DUP che prevede alla Sezione Operativa – programma 05 – un piano straordinario di investimenti di circa 100 mln di euro. Come risulta dalla proposta vi sono alcuni progetti ancora non presenti nel bilancio di previsione 2026/2028, ed in relazione ad essi i dirigenti responsabili dovranno provvedere alle necessarie variazioni per l'iscrizione nel bilancio 2026/2028 degli stanziamenti di spesa per investimenti e relative coperture, individuate in proposta in risorse conservate nell'avanzo vincolato di amministrazione e derivanti da quote di mutui stipulati in anni pregressi, non più necessari per la realizzazione delle opere pubbliche per cui i mutui erano stati concessi come previsto nel DUP 2026/2028 (per un totale di € 6.229.222,30) e da altre fonti, anch'esse conservate nel risultato di amministrazione (quota avanzo accantonato proveniente dal capitolo di entrata 403023 per € 8.500.000). Tali variazioni dovranno essere predisposte dai dirigenti competenti con tempestività, in relazione al cronoprogramma delle opere che compongono il complessivo programma di investimento. Inoltre, considerato che l'operazione proposta costituisce un complessivo programma e non un singolo progetto di investimento, dovrà essere condotto, in tutte le fasi di programmazione, progettazione, o realizzazione e collaudo degli investimenti, un costante*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:

Il funzionario, Simona Lombardi

Il dirigente, Maria Aprea

coordinamento e monitoraggio dell'andamento delle varie fasi in ragione della necessità: di rispettare i termini fissati da BEI, con particolare riguardo al termine ultimo di completamento del programma stabilito al 31.12.2031; di rispettare i cronoprogrammi di realizzazione delle opere, anche in funzione della necessità che le opere entrino in esercizio in coerenza con quanto programmato quanto alla loro capacità di produrre risorse di parte corrente per i valori attestati nella allegata relazione di dettaglio, trattandosi di risorse funzionali al percorso di riequilibrio del comune; di coordinare i flussi dei pagamenti da soddisfare a seguito dell'avanzamento dei lavori con i programma di tranche indicato nella proposta, per garantire coerenza con la programmazione di bilancio al titolo 6 dell'entrata e al titolo 2 della spesa, nonché ai capitoli di spesa 136060 e 336060, per interessi e quota capitale, dei conseguenti piani di ammortamento.”

- QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 42 del D. Lgs. 267/2000, comma 2, lettera h), attribuisce alla competenza consiliare la “*contrazione di mutui e aperture di credito non previste espressamente in atti fondamentali del consiglio ed emissioni di prestiti obbligazionari*”.

- DISCIPLINA INTERNA (REGOLAMENTI, DIRETTIVE, CIRCOLARI)

Ai sensi dell'art. 6 del Regolamento di contabilità, compete alla dirigenza la sottoscrizione dei mutui “*previa autorizzazione dell'organo consiliare, per il finanziamento di spese di investimento di competenza*”.

La sezione operativa del DUP 2026/2028 riporta l'azione strategica denominata “*Riduzione dell'indebitamento complessivo dell'Ente, anche mediante il recupero di risorse da indebitamento non completamente utilizzato*”, dal seguente contenuto: “*al fine di poter ampliare la dotazione finanziaria da destinare agli investimenti, l'Amministrazione ha attivato nel 2025 l'istruttoria per la richiesta di un ulteriore finanziamento il “Framework Loan” (“Contratto Quadro”) di 40 milioni di euro con la Banca Europea degli Investimenti (BEI), che riveste un ruolo centrale nell'ambito delle politiche di supporto agli investimenti degli Enti Locali. Per un progetto di rigenerazione ed efficientamento del Patrimonio comunale, comprendente edifici storici, ERP, impianti sportivi, strade, ecc. La BEI, infatti, ha presentato un nuovo strumento caratterizzato da elevata flessibilità, il “Framework Loan” (“Contratto Quadro”) per gli Enti Locali, che consente il finanziamento del c.d. Progetto, ossia l'insieme di piccoli investimenti comunali in più settori, caratterizzati dalla matrice comune di essere allineati con uno o più obiettivi prioritari della Banca (a titolo esemplificativo: sostenibilità ambientale e climatica, sostenibilità della vita nelle aree urbane). Nell'ambito di tale strumento il Comune di Napoli potrebbe avviare interventi finanziati con mutuo BEI e cofinanziati con risorse proprie, nazionali o comunitarie, tra cui quote di mutuo stipulati in anni pregressi, numerosi progetti. Il Framework Loan, prevede un importo minimo finanziato pari a EUR 30m per l'intero Progetto e presenta due tipologie di vincoli: può coprire il 50% del costo del Progetto (fino al 75% per le componenti di efficientamento energetico). Il limite del 50% o 75% si calcola sull'insieme degli interventi, e non per singolo intervento, né per settore di intervento. La somma del finanziamento BEI più altri finanziamenti/contributi di origine UE (tra cui viene incluso il PNRR) non può superare il 90% dell'ammontare degli investimenti (cosiddetto “cumul”). Entrambe le possibili fonti di risorse per gli investimenti (Framework Loan e diverso utilizzo di quote di mutuo già sottoscritti) potranno essere attuate solo con riferimento a progetti di investimenti rispettosi delle prescrizioni dell'art. 243-bis del TUEL comma 9, secondo cui l'indebitamento, per gli enti in riequilibrio finanziario pluriennale, è ammissibile per progetti e interventi di investimento che garantiscano l'ottenimento di risparmi di gestione funzionali al raggiungimento degli obiettivi fissati nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale; in tale presupposto, tenendo conto in particolare dell'impatto economico e finanziario derivante dall'aumento dei costi di energia, rispetto al periodo precedente alla pandemia, sarà data priorità agli investimenti di efficientamento energetico.”*

- PRONUNCE DELLA GIURISPRUDENZA AMMINISTRATIVA/CONTABILE O DELL'ANAC DI INTERESSE CON RIFERIMENTO AL CONTENUTO DELLA PROPOSTA DELIBERATIVA

Come precisato dalla Corte dei Conti - sezione regionale di controllo per le Marche – con deliberazione n. 36/2019, “*a prescindere dal rispetto del limite di indebitamento stabilito dall'art. 204 del Tuel, e degli altri vincoli di finanza pubblica posti dalla normativa vigente, le future politiche di investimento di un Ente*

A cura del Servizio Supporto Giuridico agli Organi, Assistenza alla Giunta e Affari Istituzionali:
Il funzionario, Simona Lombardi
Il dirigente, Maria Aprea

richiedono una valutazione complessiva della situazione economico-finanziaria e debitoria dello stesso, che tenga conto della sostenibilità dell'indebitamento, e quindi della capacità di far fronte ai relativi oneri finanziari con risorse di carattere ricorrente (cfr. questa Sezione, deliberazione n. 24/2018/PRSP), sia nell'attualità sia in un'ottica prospettica, nonché degli effetti sull'irrigidimento della spesa, in funzione della garanzia del conseguimento e del mantenimento dell'equilibrio di bilancio e in funzione del trend di riduzione dell'indebitamento e degli impegni eventualmente assunti dall'amministrazione a tal proposito. Si aggiunga, inoltre, che i vincoli posti dall'ordinamento rispetto al ricorso all'indebitamento hanno, tra gli altri, lo scopo di impedire agli stessi Enti di impegnarsi alla restituzione di importi, a titolo di capitale e di interessi, cui non siano in grado di far fronte, nonché di porre un freno all'incremento di spesa pubblica derivante dall'indebitamento degli enti locali (in tal senso, Sezione controllo Piemonte, n. 54/2013), così contribuendo all'adempimento degli obblighi nazionali e sovranazionali di contenimento del debito pubblico."

- **CONSIDERAZIONI FINALI**

L'attuazione del provvedimento richiederà l'effettuazione di scelte successive, che riguarderanno sia l'ammontare delle singole tranches (da definirsi all'esito di specifiche valutazioni tecnico-finanziarie) sia la scelta del tasso, fisso o variabile, da applicare alle singole tranches. Tale ultima determinazione dovrà tenere conto delle necessarie valutazioni di natura comparativa fra le diverse opzioni possibili nello specifico contesto economico-finanziario al momento della scelta.

Per gli aspetti prettamente tecnici che caratterizzano la proposta, assumono particolare rilievo l'istruttoria e le valutazioni svolte dalla dirigenza proponente che trovano estrinsecazione nel parere di regolarità tecnica nonché le considerazioni espresse dal Ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile.

L'autorizzazione all'indebitamento potrà essere sottoposta all'approvazione del Consiglio comunale previa espressione del parere del Collegio dei revisori dei conti ai sensi dell'art. 239, comma 2, punto 4, del D. Lgs. 267/2000.

Attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in essere in attuazione del provvedimento in oggetto.

Spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione conclusiva, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.

Monica Cinque



Firmato digitalmente con
MONICA
CINQUE
Firmato il 23/04/2026
12:52
Società Certificata:
23120322472611700
31700263529478809
Valido dal 09/08/2024
al 09/08/2027
AnchePEC EU Qualified
Certificates CA GI

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

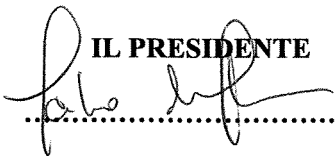
Visto
Il Sindaco

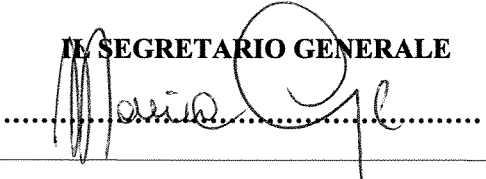


Deliberazione di Proposta al Consiglio n. 171 del 24/04/2026 composta da n. 17 pagine progressivamente numerate;

nonché da allegati come descritti nell'atto.*
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali, solo in presenza di allegati


Letto, confermato e sottoscritto.


IL PRESIDENTE


IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il 27/4/2026 e vi rimarrà per quindici giorni (art. 10, comma 1, del D. Lgs. 267/2000).
- Dell'avvenuta pubblicazione del presente atto è stata data comunicazione alla Segreteria del Consiglio Comunale.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione


ITER SUCCESSIVO

Alla Segreteria del Consiglio Comunale in data _____ viene consegnata la cartellina originale della presente deliberazione affinché, prelevando dall'Albo Pretorio l'atto pubblicato, sia ricomposto integralmente il provvedimento da porre all'esame del Consiglio Comunale.

Segreteria del Consiglio Comunale

Firma per ricevuta

Attestazione di conformità
(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Proposta al Consiglio n. del

Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.

Servizio Supporto giuridico agli Organi,
assistenza alla Giunta e affari istituzionali
Il Funzionario titolare di incarico
di Elevata Qualificazione



DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE
n. 1123I_07 del 09/04/2026

Oggetto: Approvazione dello schema di contratto di mutuo con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI).



Il Responsabile dell'Area Tecnica Patrimonio

Premesso che l'Amministrazione comunale ha programmato un ampio piano di investimenti, pari a circa 100 milioni di euro, da finanziare mediante una pluralità di fonti provenienti da livelli istituzionali europei, nazionali e regionali, tra cui la stipula di un mutuo di 40 milioni di euro con la Banca Europea per gli Investimenti (di seguito anche solo BEI).

Visto che

- gli interventi previsti sono finalizzati a sostenere gli investimenti in corso e quelli programmati nel prossimo futuro, in coerenza con la strategia complessiva dell'Amministrazione orientata alla tutela del clima, alla salvaguardia dell'ambiente e alla valorizzazione delle caratteristiche storiche della città di Napoli;
- ogni intervento programmato deve rispettare criteri di sostenibilità e di razionalizzazione della spesa corrente;
- il programma di investimenti sottoposto alla BEI è inserito nel DUP 2026/2028 e nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche, approvati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 29/01/2026;
- il finanziamento BEI copre un importo massimo pari al 50% del valore complessivo del programma (€ 40 milioni) e, pertanto, ai fini dell'ottenimento del prestito, è stato necessario individuare ulteriori fonti di copertura per la restante quota;
- in attuazione della programmazione comunale e considerata la rilevanza strategica degli interventi, l'Amministrazione ha avviato il procedimento istruttorio per la richiesta di un finanziamento quadro (*Framework Loan*) alla BEI, in coerenza con le finalità dell'Ente finanziatore.

Considerato che

- i progetti inclusi nel programma di investimento sono stati sottoposti alla BEI ai fini della relativa istruttoria;
- l'istruttoria si è svolta attraverso diversi incontri tecnici con gli esperti incaricati dalla BEI;
- nel corso degli incontri sono stati esaminati sia i singoli interventi sia il programma complessivo;
- la BEI ha valutato in particolare gli impatti socio-economici e ambientali del programma sul contesto urbano, validando la coerenza dell'operazione rispetto alle proprie finalità istituzionali e ai criteri di finanziabilità;
- con e-mail del 10/12/2025 la BEI ha comunicato l'approvazione, da parte dei propri organi deliberanti, della linea di credito pari a 40 milioni di euro;
- con e-mail del 22/12/2025 la BEI ha trasmesso una prima bozza del contratto per l'acquisizione delle osservazioni dell'Amministrazione comunale;
- in data 03/03/2026 si è svolta una video call tra i rappresentanti dell'Ente (Avvocatura, Area Ragioneria e Area Tecnica Patrimonio) e i legali della BEI per approfondire alcune clausole contenute nella bozza contrattuale del 22/12/2025;
- in data 30/03/2026 la BEI ha trasmesso il testo aggiornato, allegato alla presente;
- l'Avvocatura comunale, con e-mail del 01/04/2026, ha verificato che i rilievi formulati sul precedente schema sono stati recepiti, esprimendo parere favorevole alla prosecuzione dell'iter e ritenendo che il testo possa essere sottoposto agli organi competenti per la successiva approvazione.

Atteso che lo schema di contratto:

- definisce le condizioni del finanziamento, le modalità di erogazione, gli obblighi dell'Ente e i correlati impegni;



- contiene le specifiche progettuali e le finalità del programma;
- ricomprende una pluralità di sottoprogetti multisettoriali in ambito urbano;
- è configurato quale Prestito Quadro a sostegno dell'attuazione del programma di investimenti previsto nel DUP 2026/2028 - Sezione Operativa, Programma 05;
- prevede che ogni modifica sostanziale agli interventi sia sottoposta alla preventiva approvazione della BEI;
- consente che ciascuna tranche di finanziamento possa essere richiesta a tasso fisso o variabile;
- stabilisce un importo minimo per singola tranche pari a € 5.000.000 e, conseguentemente, un numero massimo di otto erogazioni;
- prevede che il piano di ammortamento di ciascuna tranche abbia una durata variabile tra un minimo di 4 e un massimo di 25 anni dalla data di erogazione;

Preso atto che la realizzazione della totalità dei sotto-progetti, inclusi i lavori di costruzione, è prevista nel periodo 01/01/2026 - 31/12/2031;

Visto

- il Regolamento (UE) relativo alle attività della Banca Europea per gli Investimenti (BEI);
- la normativa nazionale e comunitaria applicabile ai finanziamenti BEI;
- la necessità di procedere alla stipula del contratto di finanziamento con la BEI per la realizzazione del programma denominato: "*NAPOLI SUSTAINABLE CITY FRAMEWORK LOAN*";
- lo schema di contratto BEI trasmesso in data 30/03/2026, ritenuto conforme agli indirizzi dell'Amministrazione.

Considerato che l'adozione del presente atto è necessaria per la successiva sottoposizione dello schema al Consiglio Comunale ai fini dell'istituzione del capitolo di entrata e dell'autorizzazione alla sottoscrizione.

Attestato che

- ai sensi dell'art. 6 *bis* della Legge 241/90 introdotto dalla Legge 190/2012 (art. 1, comma 41), del D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e degli artt. 6 e 8 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli (adottato con Deliberazione di G.C. n. 69 del 01/03/2024), non è stata rilevata la presenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al responsabile del procedimento e all'autorità competente all'adozione del presente atto, tali da impedirne l'adozione;
- l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, co. 1, del D.Lgs. 267/00 e degli artt. 13, c. 1, lett b) e 17, c. 2, lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con deliberazione di C.C. del 28/02/2013, n. 4;
- il presente provvedimento rientra nella previsione normativa di cui all'art. 37 D.lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 36/2023 ed all'art. 28 del D.lgs. 36/2023, come riportato nella predetta sezione del P.I.A.O. e, pertanto, una volta ottenuta la relativa esecutività, sarà oggetto di pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito del Comune di Napoli;
- il presente provvedimento non contiene dati personali;

Ritenuto opportuno approvare il suddetto schema ai fini della sottoposizione dello stesso all'organo deliberante;



DISPONE

1. **Di approvare** lo schema di contratto con BEI relativo al finanziamento del programma denominato “NAPOLI SUSTAINABLE CITY FRAMEWORK LOAN” allegato al presente atto.

Trasmettere la presente Disposizione, per opportuna conoscenza,

- all'Assessore al Bilancio
- all'Area Ragioneria;
- al Servizio Contratti e regolarità amministrativa
- al Servizio Difesa Illeciti civile e penali.

Allegato: UNO

1. schema di contratto oltre allegati (pagg. 64).

*Sottoscritta digitalmente da
il responsabile
Arnaldo Stella*

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente disposizione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art. 22 del D.lgs. 82/2005.

NAPOLI SUSTAINABLE CITY FRAMEWORK LOAN

Contratto di Prestito

fra la

Banca europea per gli investimenti

e

Comune di Napoli

[Luogo, Data]

FRA:

la Banca europea per gli investimenti, con sede in Lussemburgo, 100 Boulevard Konrad Adenauer, L-2950 Lussemburgo, rappresentata [•], (di seguito denominata la “**Banca**”)

da una parte, e

Comune di Napoli, rappresentato da [•] (di seguito denominata il “**Prenditore**”)

dall'altra parte.

La Banca ed il Prenditore di seguito denominati ciascuno singolarmente “**Parte**” e collettivamente “**Parti**”.

PREMESSO:

- (1) che il Prenditore ha dichiarato di avere in corso di realizzazione un programma costituito da una serie di sottoprogetti per l'attuazione delle strategie di sviluppo urbano, ad esempio il piano urbanistico e i relativi aggiornamenti, elaborate dal Comune in linea con il documento di orientamento strategico "*Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva*" e il PAESC - *Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima* da realizzarsi nel Comune di Napoli (i "**Sottoprogetti**"), come meglio descritto nella descrizione tecnica (di seguito denominata la "**Descrizione Tecnica**") contenuta all'Allegato A (di seguito denominato il "**Progetto**");
- (2) che il fabbisogno finanziario complessivo valutato dalla Banca è di Euro 96.588.998 (novantaseimilionicinquecentottantottomilanovecentonovantotto di Euro) e che, secondo le dichiarazioni del Prenditore, la copertura di detto fabbisogno è prevista come segue:

Fonte	Importo (euro)
risorse proprie/altri finanziamenti	56.588.998
prestito Banca	40.000.000
TOTALE	96.588.998

- (3) che per rispettare il piano finanziario esposto alla Premessa (2), il Prenditore ha richiesto alla Banca un prestito di Euro 40.000.000 (quarantamiliardi di Euro);
- (4) che la Banca, constatata la rispondenza dell'operazione di finanziamento del Progetto alle proprie finalità e considerate le dichiarazioni e i fatti di cui alle presenti Premesse, ha deciso di dare corso alla richiesta del Prenditore mediante la concessione allo stesso Prenditore di un prestito per un importo massimo di Euro 40.000.000 (quarantamiliardi di Euro) ai sensi del presente contratto di prestito (di seguito denominato il "**Contratto**"), fermo restando che l'importo del prestito della Banca non potrà eccedere in nessun caso (A) il 50% (cinquanta per cento) del costo totale del Progetto indicato nella Premessa (2) e il 100% dei costi di investimento ammissibili, come di volta in volta determinati, e (B) in aggregato con l'importo di tutti gli altri fondi messi a disposizione dall'Unione europea per il Progetto, il 90% (novanta per cento) del costo totale del progetto indicato nella Premessa (2);
- (5) che il Prenditore ha adempiuto a tutte le comunicazioni e ha ottenuto tutte le autorizzazioni interne ed esterne, sia di carattere giuridico che contabile necessarie al fine dell'assunzione delle obbligazioni contenute nel presente prestito per la somma di euro [*] ([*]) ai termini e alle condizioni fissati nel presente Contratto; [*Si prega il Prenditore di completare questo paragrafo*]
- (6) che, al fine di garantire il pieno ed esatto adempimento delle obbligazioni da assumersi, il Prenditore ha offerto di vincolare e delegare, *pro solvendo*, a favore della Banca, una quota delle entrate correnti ai sensi dell'articolo 206 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in conformità a quanto più precisamente previsto dall'articolo [7.4] del presente Contratto;
- (7) che lo Statuto della Banca prevede che essa vigili affinché i suoi fondi siano impiegati nel modo più razionale nell'interesse dell'Unione europea e, di conseguenza, i termini e le condizioni delle operazioni di prestito bancario devono essere coerenti con le applicabili politiche dell'Unione europea;
- (8) che la Banca ritiene che l'accesso all'informazione svolga un ruolo essenziale nella riduzione dei rischi sociali e ambientali, comprese le violazioni dei diritti umani, legati ai progetti da essa finanziati e, pertanto, la Banca ha elaborato una propria politica di trasparenza che ha lo scopo di promuovere la responsabilità del Gruppo BEI nei confronti dei propri interlocutori e dei cittadini dell'Unione europea in generale;

- (9) che la Banca tratterà i dati personali conformemente alla Normativa UE sulla tutela degli individui relativamente al trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni e degli organi dell'Unione europea e sul libero trasferimento di tali dati. Le Parti mutualmente riconoscono che, nel trattamento di dati personali connesso al presente Contratto, ognuna di esse agirà in qualità di autonomo titolare del trattamento, e non quale responsabile del trattamento per conto dell'altra Parte o quale contitolare del trattamento unitamente all'altra Parte;
- (10) che la Banca sostiene l'implementazione degli standard internazionali e dell'Unione Europea in materia di politica antiriciclaggio e lotta al finanziamento del terrorismo e promuove gli standard di buon governo fiscale. La Banca ha istituito politiche e procedure interne per evitare il rischio di impiego dei propri fondi per finalità illecite o abusive ai sensi della legge di volta in volta applicabile. La dichiarazione del Gruppo BEI su frode fiscale, evasione fiscale, elusione fiscale, pianificazione fiscale aggressiva, riciclaggio di denaro e finanziamento del terrorismo è pubblicata sul sito web istituzionale della Banca e contiene ulteriori indicazioni per le controparti della Banca;

TUTTO CIÒ PREMESSO, LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE E RAPPRESENTATE, convengono e stipulano quanto segue:

INTERPRETAZIONE E DEFINIZIONI

Interpretazione

Nel presente Contratto:

- (a) i riferimenti ad Articoli, Premesse ed Allegati vanno intesi come riferimenti ad articoli, premesse e allegati del presente Contratto, a meno che sia diversamente precisato;
- (b) i riferimenti a “legge” o “leggi” devono essere intesi come riferimenti a:
 - (i) in quanto applicabili, qualunque trattato, norma di rango costituzionale, legge e atto avente forza di legge, atto normativo, decreto, regolamento, determinazione, deliberazione, ordinanza, disposizione o altro provvedimento legislativo o amministrativo o sentenza, ordine, ingiunzione, decisione giudiziale o arbitrale emanata in una qualsiasi giurisdizione che abbia natura vincolante o costituisca precedente applicabile; e
 - (ii) alla Normativa UE;
- (c) i riferimenti alla legge applicabile, alle leggi applicabili o alla giurisdizione applicabile devono essere intesi come riferimenti a:
 - (i) una legge o giurisdizione applicabile al Prenditore, ai suoi diritti e/o obblighi (in ogni caso derivanti da o in connessione al Contratto), al suo *status* giuridico e/o ai suoi beni e/o al Progetto; e/o, ove applicabile,
 - (ii) una legge o giurisdizione (incluso in ogni caso lo Statuto della Banca) applicabile alla Banca, ai suoi diritti, ai suoi obblighi, al suo *status* giuridico e/o ai suoi beni;
- (d) i riferimenti ad una disposizione di legge o di un trattato devono essere intesi come riferimenti a tale disposizione come di volta in volta modificata ed in ciascun tempo in vigore;
- (e) i riferimenti a ogni altro accordo o documento devono essere intesi come riferimenti a tale accordo o documento, come di volta in volta ed in ciascun tempo modificato, novato, integrato, ampliato o riformulato;
- (f) i termini e le espressioni al plurale includeranno anche il singolare e vice versa;
- (g) i termini definiti nel GDPR (come definito di seguito), compresi i termini e le espressioni “titolare del trattamento”, “interessato”, “dato personale”, “trattamento” e “responsabile del trattamento”, utilizzati nella Premessa (9) e nell’Articolo 6.12 del Contratto, hanno il significato loro attribuito nel GDPR; e
- (h) i riferimenti al “mese” indicano un periodo temporale avente inizio in un giorno di un mese di calendario e fine nel giorno numericamente corrispondente del mese di calendario successivo, fermo restando che, e senza pregiudizio per la definizione di Data di Pagamento, l’Articolo 5.1 e l’Allegato B e per quanto sia diversamente previsto nel presente Contratto:
 - (i) se il giorno numericamente corrispondente del mese nel quale termina un periodo computato a mesi non è un Giorno Lavorativo, il periodo si considererà avere fine nel Giorno Lavorativo immediatamente successivo nel medesimo mese di calendario, se presente, ovvero, se non presente, nel Giorno Lavorativo immediatamente precedente;
 - (ii) se non vi è un giorno numericamente corrispondente nel mese nel quale termina un periodo computato a mesi, il periodo si considererà avere fine nell’ultimo Giorno Lavorativo di tale mese.
- (i) i riferimenti nel presente Contratto a pagine o schermate di servizi di informazione relativi ad un determinato tasso includono:

- (i) eventuali pagine sostitutive dello stesso servizio di informazione relative al tasso in questione; e
- (ii) la corrispondente pagina di tale altro servizio di informazione in cui figurì il tasso di volta in volta in vigore del servizio di informazione in questione,

nonché, nel caso in cui la pagina o il servizio non siano più disponibili, eventuali altre pagine o servizi in cui figurì tale tasso indicato dalla Banca.

Definizioni

Nel presente Contratto:

“Accettazione dell’Erogazione” indica una copia dell’Offerta di Erogazione debitamente controfirmata dal Prenditore per accettazione secondo quanto previsto dall’Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti.

“Agenzia di Rating” indica ciascuna delle seguenti agenzie: (a) Standard and Poor's Financial Services LLC, (b) Fitch Ratings Inc. e (c) Moody's Investors Services, Inc. ed i loro rispettivi successori.

“Ambiente” indica i seguenti elementi:

- (a) la fauna, la flora e gli organismi viventi, compresi gli ecosistemi;
- (b) il territorio, il suolo, l'acqua, (comprese le acque marine e costiere), l'aria, il clima e il paesaggio (strutture naturali o realizzate dall'uomo, sia sopra che sotto il suolo);
- (c) il patrimonio culturale (naturale, tangibile e non tangibile);
- (d) l'ambiente in quanto creazione ed opera dell'uomo; e
- (e) la salute e il benessere dell'umanità.

“Attività Illecita” indica ciascuna delle seguenti attività illecite o realizzate a fini illeciti secondo le leggi applicabili in ciascuno dei seguenti ambiti: (i) frode, corruzione, coercizione, collusione, ostruzione all'attività di un ente o di una funzione pubblica (incluse le ipotesi di favoreggiamento e ostacolo all'esercizio dell'attività di vigilanza), (ii) riciclaggio di denaro, finanziamento di attività terroristiche ovvero reati fiscali contemplati nelle Direttive AML e (iii) qualsiasi altra attività illecita che possa pregiudicare gli interessi economici dell'Unione Europea ai sensi della Direttiva PIF.

“Autorizzazione” indica qualsiasi autorizzazione, permesso, consenso, approvazione, concessione, licenza, deroga o esenzione.

“Autorizzazione Ambientale e Sociale” indica qualsiasi Autorizzazione prevista dalla Normativa Ambientale e Sociale.

“Codice Civile” indica il codice civile italiano, approvato mediante Regio Decreto n. 262 del 16 marzo 1942, come di volta in volta integrato e modificato.

“Codice di Procedura Penale” indica il codice di procedura penale italiano, approvato mediante Decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988 n. 447, come di volta in volta integrato e modificato.

“Commissione di Rinvio” indica la somma, dovuta a titolo di commissione, calcolata applicando il maggiore tra:

- (a) 0,125% (12,5 punti base) per anno; e
- (b) il tasso percentuale risultante dalla differenza tra:
 - (i) il tasso di interesse al netto del Margine che sarebbe stato applicabile a tale Tranche se tale importo fosse stato erogato al Prenditore alla Data di Erogazione Prevista; e
 - (ii) l'EURIBOR (mensile) meno lo 0,125% (12,5 punti base), salvo che tale tasso sia inferiore allo zero, nel qual caso lo stesso sarà fissato pari a zero,

all'importo della Tranche Accettata rinviata o sospesa a partire dalla Data di Erogazione Prevista fino alla Data di Erogazione o, a seconda dei casi, fino alla data di cancellazione di

una Tranche Accettata in conformità al presente Contratto.

“**Comunicazione di Rimborso Anticipato**” indica una comunicazione scritta dalla Banca al Prenditore in relazione al rimborso anticipato di una Tranche a Tasso Fisso e/o di una Tranche a Tasso Variabile in conformità all’Articolo 4.2.C che indicherà l’Importo del Rimborso Anticipato, la Data di Rimborso Anticipato, gli interessi maturati e dovuti, la commissione di cui all’Articolo 4.2.D, se dovuta, e, limitatamente ad una Tranche a Tasso Fisso, l’Indennizzo di Rimborso Anticipato, se dovuto, in relazione all’Importo del Rimborso Anticipato.

“**Conto dell’Erogazione**” indica, con riferimento a ciascuna Tranche, il conto corrente bancario in cui è possibile effettuare erogazioni ai sensi del presente Contratto, secondo quanto indicato nel più recente Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti.

“**Conto di Pagamento**” indica il conto corrente dal quale i pagamenti dovuti ai sensi del presente Contratto saranno effettuati da parte del Prenditore, secondo quanto indicato nel più recente Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti.

“**Contratto**” ha il significato attribuito a tale termine nella Premessa (4).

“**Controversia**” ha il significato attribuito a tale termine all’Articolo 11.2.

“**Controversia Ambientale o Sociale**” indica qualsiasi controversia, procedimento, ingiunzione o indagine da parte di chiunque relativamente a qualsiasi Normativa Ambientale e Sociale.

“**Credito**” ha il significato attribuito a tale termine all’Articolo 1.1.

“**Credit Rating**” indica ciascuno dei seguenti *rating* attribuiti al Prenditore da un’Agenzia di Rating:

- (a) il *Long Term Issuer Credit Rating* definito come tale da Standard and Poor’s Financial Services LLC o dal suo successore;
- (b) il *Long Term Issuer Default Rating* definito come tale da Fitch Ratings Inc. o dal suo successore; o
- (c) il *Long Term Issuer Rating* definito come tale da Moody’s Investor Services, Inc. o dal suo successore,

posto che le definizioni utilizzate nei precedenti paragrafi devono intendersi riferite ad ogni espressione equivalente, indipendentemente dalla specifica definizione datane, escludendo in ogni caso qualsiasi rating la cui denominazione è qualificata dai termini “National Scale”, “NSR”, “Local”, “Local Currency”, “Domestic” o “Domestic Currency”.

“**Data Concordata di Rinvio dell’Erogazione**” ha il significato attribuito a tale espressione nell’Articolo 1.5.A(2)(b).

“**Data di Erogazione**” indica la data in cui una Tranche viene erogata dalla Banca.

“**Data di Erogazione Prevista**” indica la data in cui è prevista l’erogazione di una Tranche conformemente all’Articolo 1.2.B, che dovrà essere una data che coincide con un Giorno Lavorativo di Riferimento e che cade almeno 10 (dieci) giorni dopo la data di Offerta dell’Erogazione o della *live pricing call* con esito positivo ed entro, e non oltre, la Data Finale di Disponibilità (inclusa).

“**Data di Pagamento**” indica le date semestrali o trimestrali specificate nella Offerta di Erogazione fino alla Data di Scadenza (inclusa), fermo restando che, nel caso in cui una di tali date non coincida con un Giorno Lavorativo di Riferimento, “**Data di Pagamento**” indicherà:

- (f) in caso di Tranche a Tasso Fisso, alternativamente il Giorno Lavorativo di Riferimento immediatamente successivo, senza alcun aggiustamento ai fini del calcolo degli interessi dovuti ai sensi dell’Articolo 3.1; e
- (g) in caso di Tranche a Tasso Variabile, il Giorno Lavorativo di Riferimento immediatamente successivo dello stesso mese, oppure, in assenza, il Giorno Lavorativo di Riferimento immediatamente precedente, in tutti i casi con corrispondente aggiustamento ai fini del calcolo degli interessi dovuti ai sensi dell’Articolo 3.1.

“**Data di Rimborso**” indica ciascuna Data di Pagamento indicata per il pagamento dell’importo in linea capitale di una Tranche nella Offerta di Erogazione, secondo quanto previsto nell’Articolo 4.1.

“**Data di Rimborso Anticipato**” indica la data richiesta dal Prenditore ed acconsentita dalla Banca o indicata dalla Banca (a seconda dei casi) in cui il Prenditore effettuerà il rimborso di un Importo di Rimborso Anticipato.

“**Data di Scadenza**” indica l’ultima Data di Rimborso di una Tranche, determinata come disposto all’Articolo 4.1.A(b)(iv).

“**Data Finale di Allocazione**” indica il 30 giugno 2031.

“**Data Finale di Disponibilità**” indica il giorno che cade 60 mesi dopo la data di sottoscrizione del presente Contratto o qualora tale data non sia un Giorno Lavorativo di Riferimento, il Giorno Lavorativo di Riferimento precedente tale data.

“**Data Finale di Riallocazione**” indica il 30 settembre 2031.

“**Data Richiesta di Rinvio dell’Erogazione**” ha il significato attribuito a tale espressione nell’Articolo 1.5.A(1)(a)(ii).

“**Descrizione Tecnica**” indica quanto stabilito nella Premessa (1).

“**Direttiva AML Diritto Penale**” indica la Direttiva (UE) 2018/1673 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2018 relativa alla lotta al riciclaggio mediante il diritto penale, come modificata, integrata o sostituita di volta in volta.

“**Direttiva Efficienza energetica**” indica la Direttiva (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2018 che modifica la direttiva 2012/27/UE sull’efficienza energetica, come di volta in volta modificata e/o integrata.

“**Direttiva Habitat**” indica la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche, come di volta in volta modificata e/o integrata.

“**Direttiva PIF**” indica la Direttiva (UE) 2017/1371 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2017 relativa alla lotta contro la frode che lede gli interessi finanziari dell’Unione mediante il diritto penale come modificata, integrata o sostituita.

“**Direttiva Uccelli**” indica la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, come di volta in volta modificata e/o integrata.

“**Direttiva VIA**” indica la Direttiva 2011/92/UE, come da ultimo modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (come successivamente modificata e/o integrata).

“**Direttive AML**” indica la Quarta e Quinta Direttiva AML e la Direttiva AML Diritto Penale.

“**Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti**” indica un elenco, in forma e sostanza soddisfacente per la Banca, che indichi:

- (a) i Firmatari Autorizzati, accompagnato dall’evidenza dei poteri di firma delle persone nominate nell’elenco, precisando se alle stesse sia attribuito un potere di firma congiunto o disgiunto,
- (b) gli specimen di firma di tali persone;
- (c) il/i conto/i corrente/i bancario/i in cui possono essere effettuate le erogazioni ai sensi del presente Contratto (con specificazione del codice IBAN se il paese è incluso nel Registro IBAN pubblicato da SWIFT ovvero tramite il formato appropriato in linea con la prassi bancaria locale), il codice BIC/SWIFT della banca e il nome dell’intestatario del conto corrente/i bancario/i congiuntamente ad evidenza che tale/i conto/i corrente/i bancario/i sia/no stato/i aperto/i a nome dell’intestatario del conto corrente; e
- (d) il/i conto/i corrente/i bancario/i dal quale saranno effettuati i pagamenti dovuti dal Prenditore ai sensi del presente Contratto (con specificazione del codice IBAN se il

paese è incluso nel Registro IBAN pubblicato da SWIFT ovvero tramite il formato appropriato in linea con la prassi bancaria locale), il codice BIC/SWIFT della banca e il nome dell'intestatario del conto corrente, congiuntamente ad evidenza che tale/i conto/i corrente/i bancario/i sia/no stato/i aperto/i a nome dell'intestatario del conto corrente.

“**Euro**” o “**EUR**” indica la moneta avente corso legale negli Stati Membri dell'Unione europea che adottano o hanno adottato tale moneta come la moneta avente corso legale in conformità alle disposizioni del Trattato sull'Unione europea e del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea.

“**EURIBOR**” ha il significato indicato all'Allegato B.

“**Evento Determinante**” indica ciascuno degli eventi, circostanze o avvenimenti specificati agli Articoli 10.1, 10.2 e 10.3.

“**Evento di Disfunzione**” indica ciascuno dei seguenti casi:

- (h) una disfunzione sostanziale dei sistemi di pagamento o di comunicazione o dei mercati finanziari che sono, in ciascun caso, necessari affinché siano effettuati i pagamenti di cui al presente Contratto;
- (i) il prodursi di qualsiasi altro evento che causi una disfunzione (di natura tecnica o sistemica) nella tesoreria o nelle operazioni di pagamento della Banca o del Prenditore, impedendo a tale Parte di:
 - (i) adempiere ai propri obblighi di pagamento ai sensi del presente Contratto; o
 - (ii) comunicare con l'altra Parte,

a condizione che tale disfunzione (sia nel caso (a) sia nel caso (b) sopra menzionati) non sia causata dalla Parte stessa le cui operazioni subiscono la disfunzione, ed esuli dal suo controllo.

“**Evento di Disfunzione dei Mercati**” indica ciascuna delle seguenti circostanze:

- (j) sono in essere, secondo il giudizio della Banca, eventi o circostanze che pregiudicano l'accesso della Banca alle proprie fonti di finanziamento;
- (k) secondo il giudizio della Banca, non vi è disponibilità delle fonti di finanziamento abituali della Banca per finanziare adeguatamente una Tranche nella relativa valuta e/o per la relativa scadenza e/o in relazione alle modalità di rimborso di tale Tranche; ovvero
- (l) con riferimento ad una Tranche a Tasso Variabile:
 - (i) il costo per la Banca per il reperimento di fondi dalle proprie fonti di finanziamento, stabilito dalla Banca stessa, per un periodo pari al Periodo di Riferimento del Tasso Variabile di tale Tranche (ossia sul mercato monetario), è superiore all'EURIBOR applicabile;

ovvero

- (ii) la Banca ritiene che non esistono mezzi adeguati e idonei per determinare l'EURIBOR applicabile relativo alla valuta della Tranche.

“**Evento di Illegalità**” ha il significato attribuito a tale espressione nell'Articolo 4.3.A(5).

“**Evento di Mutamento Normativo**” ha il significato attribuito a tale espressione nell'Articolo 4.3.A(4).

“**Evento di Perdita di Rating**” ha il significato attribuito a tale espressione nell'Articolo 4.3.A(6).

“**Evento di Riduzione dei Costi del Progetto**” ha il significato attribuito a tale espressione nell'Articolo 4.3.A(1).

“**Evento di Rimborso Anticipato**” indica ciascuno degli eventi e circostanze specificati all'Articolo 4.3.A.

“**Evento di Rimborso Anticipato Finanziamento non BEI**” ha il significato attribuito a tale espressione nell'Articolo 4.3.A(2).

“**Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato**” indica un Evento di Rimborso Anticipato diverso da un Evento di Rimborso Anticipato Finanziamento non BEI, un Evento di Illegalità e un Evento di Mutamento Normativo.

“**Firmatario Autorizzato**” indica ogni persona il cui nome è indicato nel più recente Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti ricevuto dalla Banca prima della ricezione della relativa Accettazione dell'Erogazione in quanto persona autorizzata a firmare disgiuntamente o congiuntamente (a seconda del caso) le Accettazioni dell'Erogazione per conto del Prenditore.

“**GAAP**” indica i principi contabili generalmente accettati in Italia, includendo altresì l'IFRS.

“**GDPR**” indica il Regolamento UE n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), come modificato, integrato o sostituito di volta in volta.

“**Giorno Lavorativo**” indica un giorno (che non sia un sabato o una domenica) in cui la Banca e le banche commerciali sono aperte per la loro attività ordinaria in Lussemburgo.

“**Giorno Lavorativo di Riferimento**” indica per l'Euro, un giorno in cui il sistema di regolamento lordo in tempo reale operato da Eurosystem (T2), o qualsiasi altro sistema che gli sia successore, è in funzione per il regolamento dei pagamenti in Euro.

“**Gravame**” indica ogni garanzia reale, pegno, privilegio (ivi incluso qualunque privilegio derivante dagli interventi di sostegno pubblico alle imprese di cui al D.lgs. 123/1998 o disposizione avente natura analoga o simile effetto), vincolo, cessione in garanzia, ipoteca o altra forma di diritto reale che garantisca un'obbligazione di qualsiasi persona, o ogni altro atto, negozio o diritto avente una analoga natura o un simile effetto.

“**IFRS**” indica gli standard contabili internazionali ricompresi nella IAS Regulation 1606/2002 per quanto applicabili al relativo bilancio finanziario.

“**Importo Allocato**” indica un importo a valere sul Credito che sia stato allocato su un Sottoprogetto ai sensi di una Lettera di Allocazione.

“**Importo del Rimborso Anticipato**” indica l'importo di una Tranche che il Prenditore deve rimborsare anticipatamente ai sensi dell'Articolo 4.2.A.o dell'Articolo 4.3.A., a seconda del caso.

“**Indebitamento Finanziario**” indica la somma delle passività derivanti da assunzione di finanziamenti, mutui, e/o aperture di credito concessi da qualsiasi banca, istituzione finanziaria, ente e/o pubblica amministrazione, rilascio di garanzie e fidejussioni, emissione di obbligazioni nonché dalle altre forme di ricorso al mercato finanziario ammesse dall'articolo 199 del TUEL, nonché delle passività derivanti dall'assunzione delle anticipazioni di liquidità disciplinate dal Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35 ed eventuali modifiche successive e del Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali di cui all'articolo 243-ter del Decreto Legislativo 267/2000 ed eventuali modifiche successive, e/o passività similari.

“**Indennizzo di Rimborso Anticipato**” indica, con riferimento a qualunque importo in linea capitale che sia oggetto di rimborso anticipato, l'importo comunicato dalla Banca al Prenditore pari al valore attuale (calcolato alla Data di Rimborso Anticipato) della differenza, se positiva, tra:

- (m) gli interessi al netto del Margine che maturerebbero sull'Importo del Rimborso Anticipato nel periodo compreso fra la Data di Rimborso Anticipato e la Data di Scadenza, se non intervenisse il pagamento anticipato; e
- (n) gli interessi che maturerebbero in quel periodo, se fossero calcolati secondo il Tasso di Reimpiego, diminuito dello 0,19% (diciannove punti base).

Il suddetto valore attuale sarà calcolato a un tasso di sconto pari al Tasso di Reimpiego, applicato a ogni Data di Pagamento rilevante.

“**Lettera di Allocazione**” ha il significato di cui all'articolo 1.9 B

“**Live Pricing Tranche**” ha il significato attribuito a tale espressione dall'Articolo 1.2.B(b).

“**Margine**” indica la componente del tasso di interesse quantificata nell’Articolo 3.1.

“**Mutamento Sostanziale Pregiudizievole**” indica qualsiasi evento o mutamento di condizioni che, secondo il giudizio della Banca, pregiudichi sostanzialmente:

- (o) la capacità del Prenditore di adempiere alle obbligazioni a suo carico derivanti dal presente Contratto;
- (p) l’attività, le operazioni, i beni e le condizioni (finanziarie o non finanziarie) del Prenditore nel suo complesso; ovvero
- (q) la validità o l’escutibilità, l’efficacia o il grado, o il valore di una qualunque garanzia eventualmente costituita a favore della Banca, ivi inclusa ciascuna Delegazione (come definita al successivo Articolo 7.4) o dei diritti o delle facoltà o rimedi della Banca di cui al presente Contratto.

“**Normativa Ambientale e Sociale**” indica:

- (r) la Normativa UE, inclusi norme e principi;
- (s) leggi e regolamenti nazionali; e
- (t) trattati internazionali applicabili,

in ciascun caso, il cui obiettivo principale sia la conservazione, la protezione o il miglioramento dell’Ambiente e/o la protezione o il miglioramento delle Questioni Sociali.

“**Normativa UE**” indica l’*acquis communautaire* dell’Unione europea risultante dai Trattati dell’Unione europea, dai regolamenti, dalle direttive, dagli atti delegati, dagli atti di esecuzione e dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell’Unione europea.

“**Numero Contratto**” indica il codice numerico di identificazione del presente Contratto generato dalla Banca e indicato sul frontespizio del presente Contratto quale “FI N°”.

“**Offerta di Erogazione**” indica una lettera sostanzialmente secondo il modello di cui all’Allegato C.

“**Offerta di Rimborso Anticipato**” indica una comunicazione scritta dalla Banca al Prenditore in conformità all’Articolo 4.2.C.

“**Periodo di Riferimento del Tasso Variabile**” indica ciascun periodo compreso fra una Data di Pagamento e la Data di Pagamento immediatamente successiva; il primo Periodo di Riferimento del Tasso Variabile della Tranche avrà inizio alla Data di Erogazione della stessa Tranche e finirà alla prima Data di Pagamento a meno che tale periodo non sia pari o inferiore a 15 (quindici) giorni, caso in cui il primo Periodo di Riferimento del Tasso Variabile finirà alla successiva (seconda) Data di Pagamento a seguito della Data di Erogazione di tale Tranche e l’EURIBOR applicabile a tale periodo dovrà essere determinato in conformità a quanto previsto nell’Allegato B (Definizione di EURIBOR).

“**Persona di Riferimento**” indica, con riferimento al Prenditore, il presidente e/o il sindaco, qualsiasi altro funzionario o rappresentante ovvero qualsiasi altra persona che agisce per suo conto o sotto il suo controllo con riferimento al Credito, al Prestito o al Progetto.

“**Persona Sanzionata**” indica qualsiasi persona fisica o giuridica (a mero scopo di chiarezza, l’espressione persona giuridica include, senza limitazioni, qualsiasi governo, qualsiasi gruppo o qualsiasi organizzazione terroristica) che è un obiettivo designato di, o che è altrimenti soggetto a, Sanzioni (incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, in conseguenza del fatto di essere posseduto o altrimenti controllato, direttamente o indirettamente, da qualsiasi persona fisica o giuridica, che è un obiettivo designato di, o che è altrimenti soggetto a, Sanzioni).

“**Politica di Esclusione**” indica la “*European Investment Bank Exclusion Policy*” come pubblicata sul sito web della Banca.

“**Prestito**” indica, a qualsiasi data, la somma complessiva degli importi erogati dalla Banca ai sensi del presente Contratto.

“**Prestito in Essere**” indica, a qualsiasi data, la somma complessiva degli importi erogati dalla Banca ai sensi del presente Contratto e non ancora rimborsati.

“**Progetto**” ha il significato attribuito a tale termine dalla Premessa (1).

“**Quarta e Quinta Direttiva AML**” indica la Direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio del 20 maggio 2015 relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo, come modificata dalla Direttiva (UE) 2018/843 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018, così come successivamente modificata, integrata o sostituita.

“**Questioni Sociali**” indica le questioni di seguito elencate, prese singolarmente o nel loro complesso:

- (a) condizioni di lavoro;
- (b) salute e sicurezza sul lavoro;
- (c) diritti e interessi dei gruppi vulnerabili;
- (d) diritti e interessi della popolazione indigena;
- (e) parità di genere;
- (f) salute, sicurezza e protezione pubblica;
- (g) prevenzione di espulsioni forzate e attenuazione delle difficoltà legate al reinsediamento involontario; e
- (h) coinvolgimento delle parti interessate.

“**Quota Libera**” ha il significato di cui all'articolo 1.2.A.

“**Regolamento eIDAS**” indica il Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE, come successivamente modificato, integrato o sostituito.

“**Richiesta di Allocazione**” ha il significato di cui all'articolo 1.9.A(1).

“**Richiesta di Rimborso Anticipato**” indica una richiesta scritta da parte del Prenditore alla Banca relativa al rimborso anticipato del Prestito in Essere, in tutto o in parte, conformemente all'Articolo 4.2.A.

“**Sanzioni**” indica le leggi, i regolamenti, gli embarghi commerciali o altre misure restrittive in materia di sanzioni economiche o finanziarie (comprese, in particolare, a mero scopo esemplificativo ma non esaustivo, le misure in relazione al finanziamento del terrorismo) emanate, amministrate, attuate o applicate di volta in volta da uno qualsiasi dei seguenti soggetti:

- (a) le Nazioni Unite, incluso, *inter alia*, il Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite;
- (b) l'Unione europea, incluso, *inter alia*, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea e qualsiasi altro organo/istituzione o agenzia dell'Unione europea competente; e
- (c) il governo degli Stati Uniti d'America e qualsiasi dipartimento, divisione, agenzia o ufficio dello stesso, incluso, *inter alia*, l'Office of Foreign Asset Control (OFAC) del Dipartimento del Tesoro degli Stati Uniti d'America, il Dipartimento di Stato degli Stati Uniti d'America e / o il Dipartimento del Commercio degli Stati Uniti d'America; e
- (d) il governo del Regno Unito, e qualsiasi dipartimento, divisione, agenzia, ufficio o autorità, incluso, *inter alia*, l'Ufficio per l'Attuazione delle Sanzioni Finanziarie del Dipartimento del Tesoro di Sua Maestà e il Dipartimento per il Commercio Internazionale del Regno Unito.

“**Sottoprogetti**” ha il significato attribuito a tale termine alla Premessa (1).

“**Sottoprogetto Allocato**” indica un Sottoprogetto in relazione al quale la Banca abbia emesso una Lettera di Allocazione.

“**Spread**” indica lo spread fisso (sia di valore positivo che di valore negativo) rispetto all'EURIBOR, come determinato dalla Banca e comunicato al Prenditore nella relativa Offerta di Erogazione. Lo Spread include il Margine.

"**Tassa**" indica ciascuna tassa, tributo, imposta, dazio o altro onere o ritenuta di natura simile (ivi inclusi eventuali penalità o interessi pagabili in relazione al mancato o ritardato pagamento di ciascuno di essi).

"**Tasso di Reimpiego**" indica, con riferimento ad una Tranche per la quale è stato proposto o richiesto un rimborso anticipato o una cancellazione, il tasso fisso annuale determinato dalla Banca, quale tasso che la Banca applicherebbe il giorno del calcolo del relativo indennizzo ad un prestito avente la stessa valuta di tale Tranche, nonché gli stessi termini per il pagamento degli interessi e lo stesso profilo di rimborso fino alla relativa Data di Scadenza. Tale tasso non potrà avere valore negativo.

"**Tasso Fisso**" indica un tasso d'interesse annuale incluso il Margine determinato dalla Banca in conformità ai principi di volta in volta stabiliti dagli organi dirigenti della Banca per i prestiti erogati a tasso fisso, denominati nella valuta della Tranche cui tale tasso si applica e aventi termini equivalenti in termini di rimborso del capitale e di pagamento degli interessi. Tale tasso non potrà avere un valore negativo.

"**Tasso Variabile**" indica un tasso di interesse annuale variabile con spread fisso, calcolato dalla Banca per ogni successivo Periodo di Riferimento del Tasso Variabile, eguale all'EURIBOR maggiorato dello Spread. Qualora il Tasso Variabile calcolato per ciascun Periodo di Riferimento del Tasso Variabile risulti inferiore a zero, il Tasso Variabile sarà pari a zero.

"**Termine di Accettazione dell'Erogazione**" indica la data e l'ora di scadenza indicate in un'Offerta di Erogazione.

"**Tranche**" indica ogni erogazione effettuata o da effettuarsi in conformità al presente Contratto. Nel caso in cui non sia stata ricevuta alcuna Accettazione dell'Erogazione, "Tranche" indica una Live Pricing Tranche o una Tranche così come offerta ai sensi dell'Articolo 1.2.B.

"**Tranche Accettata**" indica una Tranche, la cui Offerta di Erogazione è stata debitamente accettata dal Prenditore entro e non oltre il Termine di Accettazione dell'Erogazione.

"**Tranche a Tasso Fisso**" indica una Tranche alla quale si applica il Tasso Fisso.

"**Tranche a Tasso Variabile**" indica una Tranche alla quale si applica il Tasso Variabile.

"**Tranche Cancellata**" ha il significato attribuito a tale espressione dall'Articolo 1.6.C(2).

"**Valutazione di Impatto Ambientale**" o "**VIA**" indica ciascuna valutazione di impatto ambientale che debba essere condotta in relazione al Progetto ai sensi della normativa dell'Unione europea (in particolare, della Direttiva VIA) e della correlata normativa di attuazione nella Repubblica Italiana, come di volta in volta modificata e/o integrata.

ARTICOLO 1

Credito, Allocations ed Erogazioni

1.1 Importo del Credito

Con il presente Contratto la Banca concede al Prenditore, che accetta, un credito per un importo di Euro 40.000.000 (quarantamiliardi di Euro) destinato al finanziamento del Progetto (il "**Credito**").

1.2 Modalità di Erogazione

1.2.A Tranche

Il Credito sarà erogato dalla Banca in non più di 8 (otto) Tranche. L'importo di ciascuna Tranche non dovrà essere inferiore a Euro 5.000.000 (cinquemilioni di Euro), oppure, se inferiore, dovrà essere pari all'intero importo del Credito non ancora erogato.

L'importo del Credito che può essere oggetto di erogazione senza che la Banca abbia previamente emesso Lettere di Allocations per il corrispondente importo ("**Quota Libera**") non potrà eccedere il 30% (trenta per cento) del Credito.

1.2.B Offerta di Erogazione

Su richiesta del Prenditore, fermo restando quanto previsto dall'Articolo 1.4.A e a condizione che non si sia verificato e continui alcuno degli eventi di cui all'Articolo 1.6.B, la Banca, dopo aver ricevuto tale richiesta, alternativamente a sua discrezione:

- (a) invierà al Prenditore, entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla data di ricezione di tale richiesta, un'Offerta di Erogazione per l'erogazione di una Tranche. L'Offerta di Erogazione include le informazioni di cui all'Allegato C; o
- (b) comunicherà al Prenditore che i termini di erogazione della Tranche richiesta saranno concordati nel corso di una chiamata di determinazione del tasso in diretta (cd. *live pricing call*) registrata che si terrà tra la Banca e il Prenditore (la "**Live Pricing Tranche**"). In tal caso, fermo restando quanto previsto agli Articoli 1.4.B e 1.4.C, a seguito di una *live pricing call* tra la Banca e il Prenditore con esito positivo durante la quale le Parti concordano i termini di erogazione della Tranche richiesta, la Banca invierà al Prenditore, al termine di detta *live pricing call* e nello stesso Giorno Lavorativo, un'Offerta di Erogazione che riflette i termini concordati nel corso della *live pricing call* e che includerà le informazioni indicate nell'Allegato C. Il Prenditore dovrà confermare la Live Pricing Tranche come una Tranche Accettata e accettare un'Offerta di Erogazione trasmettendo alla Banca un'Accettazione dell'Erogazione entro e non oltre il Termine di Accettazione dell'Erogazione di cui all'Articolo 1.2.C(a). Il termine ultimo per concludere una *live pricing call* con esito positivo è di 5 (cinque) Giorni Lavorativi prima della Data Finale di Disponibilità.

Il termine ultimo per ricevere una richiesta dal Prenditore ai sensi del presente Articolo 1.2.B è di 15 (quindici) Giorni Lavorativi prima della Data Finale di Disponibilità.

Le Parti concordano che un'Offerta di Erogazione può essere emessa dalla Banca come documento privo di sottoscrizione e in tal caso sarà considerata validamente eseguita e consegnata per conto della Banca a condizione che tale Offerta di Erogazione sia inviata via e-mail dal seguente indirizzo di posta elettronica EIB-FirmDisbursementOffer@eib.org all'indirizzo di posta elettronica del Prenditore, come indicato all'Articolo 12.1.B.

1.2.C Accettazione dell'Erogazione

- (a) Il Prenditore può accettare un'Offerta di Erogazione trasmettendo alla Banca un'Accettazione dell'Erogazione non oltre il Termine di Accettazione dell'Erogazione. Tale Accettazione dell'Erogazione dovrà essere trasmessa in conformità all'Articolo 12.1.A. L'Accettazione dell'Erogazione dovrà essere sottoscritta da un Firmatario Autorizzato, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili a firma singola, o da due o più Firmatari Autorizzati, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili in forma congiunta, con firma autografa o con firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento eIDAS e dovrà indicare il Conto dell'Erogazione sul quale l'erogazione della Tranche dovrà essere effettuata in conformità all'Articolo 1.2.D.
- (b) Se un'Offerta di Erogazione è debitamente accettata dal Prenditore conformemente ai suoi termini ed entro il Termine di Accettazione dell'Erogazione, la Banca renderà disponibile al Prenditore la Tranche Accettata in conformità alla relativa Offerta di Erogazione, secondo i termini e le condizioni del presente Contratto.
- (c) Per Tranche diverse dalle Live Pricing Tranche, ogni Offerta di Erogazione che non sia stata debitamente accettata dal Prenditore conformemente ai suoi termini ed entro il relativo Termine di Accettazione dell'Erogazione sarà considerata come rifiutata dal Prenditore.
- (d) La Banca potrà fare affidamento sulle informazioni contenute nel più recente Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti fornito alla Banca dal Prenditore. Di conseguenza, nel caso in cui un'Accettazione dell'Erogazione sia stata sottoscritta da un soggetto indicato come Firmatario Autorizzato nel più recente Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti fornito alla Banca, la Banca avrà il diritto di presumere e di fare affidamento sul fatto che tale soggetto abbia tutti i poteri necessari per sottoscrivere e trasmettere in nome e per conto del Prenditore tale Accettazione dell'Erogazione.

1.2.D Conto dell'Erogazione

Ogni erogazione sarà effettuata sul Conto dell'Erogazione specificato nella relativa Accettazione dell'Erogazione, a condizione che tale Conto dell'Erogazione sia accettabile per la Banca.

Fermo restando quanto previsto ai sensi dell'Articolo 5.2(e), il Prenditore riconosce che i versamenti su di un Conto dell'Erogazione specificato dal Prenditore costituiranno erogazioni ai sensi del presente Contratto come se fossero stati effettuati sul proprio conto bancario.

Per ogni Tranche può essere specificato un solo Conto dell'Erogazione.

1.3 Valuta dell'erogazione

La Banca effettuerà l'erogazione di ogni Tranche in Euro.

1.4 Condizioni per l'erogazione

1.4.A Condizioni per la prima richiesta di Offerta di Erogazione

Il Prenditore potrà richiedere un'Offerta di Erogazione ai sensi dell'Articolo 1.2.B, a condizione che la Banca abbia ricevuto in precedenza dal Prenditore, in forma e sostanza soddisfacente per la Banca medesima:

- (a) originale del presente Contratto debitamente sottoscritto digitalmente da tutte le Parti con firme elettroniche qualificate, trasmesso dal Prenditore a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo bei-bancaeuropa@pec.it, con evidenza degli estremi di registrazione, insieme a copia dei rapporti di verifica delle predette firme digitali. **[Nota: da modificarsi in caso si decida di procedere alla sottoscrizione in via autografa]**
- (b) Elenco dei Firmatari Autorizzati e dei Conti.

Ciascuna richiesta di un'Offerta di Erogazione effettuata da parte del Prenditore senza che la Banca abbia previamente ricevuto i documenti menzionati sopra in forma e sostanza soddisfacenti per la stessa, sarà considerata come non effettuata.

1.4.B Condizioni per l'erogazione della prima Tranche

L'obbligazione della Banca di procedere all'erogazione della prima Tranche ai sensi dell'Articolo 1.2 è sospensivamente condizionata alla ricezione da parte della Banca, entro e non oltre la data corrispondente a 6 (sei) Giorni Lavorativi precedenti la Data di Erogazione Prevista (e, in caso di rinvio ai sensi dell'Articolo 1.5, rispettivamente, la Data Richiesta di Rinvio dell'Erogazione o la Data Concordata di Rinvio dell'Erogazione) della Tranche proposta, di quanto segue, che dovrà essere in forma e sostanza giudicato soddisfacente dalla Banca:

- (u) documentazione comprovante che la sottoscrizione del presente Contratto da parte del Prenditore è stata debitamente autorizzata dai competenti organi societari e che il soggetto o i soggetti firmatari del Contratto in nome e per conto del Prenditore è/sono debitamente autorizzato/i a farlo; specimen di firma di tali soggetti; e
- (v) un parere legale ("*legal opinion*") da parte di uno studio legale previamente approvato dalla Banca o dell'Avvocatura Municipale del Prenditore sulla valida costituzione, capacità giuridica e autorizzazione alla sottoscrizione del presente Contratto da parte del Prenditore, e natura valida e vincolante ("*legal valid binding and enforceable*") delle obbligazioni del Prenditore ai sensi del presente Contratto, conforme al modello concordato con la Banca.

1.4.C Condizioni per l'erogazione di tutte le Tranche

L'obbligazione della Banca di procedere all'erogazione di ciascuna Tranche ai sensi dell'Articolo 1.2, ivi inclusa la prima, è soggetta alle seguenti condizioni sospensive:

- (w) che la Banca abbia ricevuto, entro e non oltre la data corrispondente a 6 (sei) Giorni Lavorativi precedenti la Data di Erogazione Prevista (e, in caso di rinvio ai sensi dell'Articolo 1.5, rispettivamente, la Data Richiesta di Rinvio dell'Erogazione o la Data Concordata di Rinvio dell'Erogazione) per la Tranche proposta, i seguenti documenti ed evidenze, in forma e sostanza giudicate soddisfacenti dalla Banca:
 - (i) un certificato del Prenditore conforme al modello di cui all'Allegato D.1, sottoscritto da un rappresentante autorizzato del Prenditore e recante una data non antecedente la data che cade 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima della Data di Erogazione Prevista (e, in caso di rinvio ai sensi dell'Articolo 1.5, rispettivamente, della Data Richiesta di Rinvio dell'Erogazione o della Data Concordata di Rinvio dell'Erogazione); e
 - (ii) per l'erogazione di Tranche aventi un importo, sommato all'importo delle Tranche già erogate, superiore al 30% del Credito, evidenza scritta che un importo non inferiore all'80% (ottanta per cento) dell'ammontare delle Tranche già erogate sia stato allocato a Sottoprogetti, come confermato dalle relative Lettere di Allocazione della Banca;
 - (iii) per l'erogazione di Tranche aventi un importo, sommato all'importo delle Tranche già erogate, superiore al 90% del Credito (A) evidenza scritta che un importo non inferiore all'90% (novanta per cento) dell'ammontare delle Tranche già erogate sia stato allocato a Sottoprogetti, come confermato dalle relative Lettere di Allocazione della Banca e (B) una lettera, inviata dal Prenditore alla Banca, contenente l'elenco dei Sottoprogetti a favore dei quali è prevista l'assegnazione del corrispondente importo;
 - (iv) la Lettera di Allocazione in relazione ai Sottoprogetti finanziati con la Tranche proposta (ove applicabile), salvo la Quota Libera;
 - (v) copia di ogni altra autorizzazione od ogni altro documento, parere o conforto che la Banca abbia comunicato al Prenditore come necessario o auspicabile in relazione alla sottoscrizione e adempimento del presente Contratto, nonché alle operazioni da questo previste o alla loro liceità, validità ed efficacia;
 - (vi) la Banca abbia ricevuto, ritualmente notificata la relativa Delegazione (come definita al successivo Articolo 7.4) in originale o in copia autentica;

- (x) che, alla Data di Erogazione Prevista (e, in caso di rinvio ai sensi dell'Articolo 1.5, rispettivamente, alla Data Richiesta di Rinvio dell'Erogazione o alla Data Concordata di Rinvio dell'Erogazione) relativa alla Tranche proposta:
 - (i) le dichiarazioni e le garanzie ripetute ai sensi dell'Articolo 6.13 siano corrette in tutti i loro aspetti; e
 - (ii) non si sia verificato né permanga in essere, né si verificherebbe in seguito all'erogazione della proposta Tranche, alcun evento o circostanza che costituisca o che, con il mero trascorrere del tempo ovvero in seguito ad una comunicazione trasmessa o una decisione assunta ai sensi del presente Contratto (ovvero al verificarsi di una concomitanza di tali circostanze), costituirebbe:
 - (1) un Evento Determinante, ovvero
 - (2) un Evento di Rimborso Anticipato, ovvero
 - (3) un Evento di Perdita di Rating,fatta eccezione per i casi in cui: (1) allo stesso ed alle sue conseguenze sia già stato integralmente posto rimedio ovvero (2) la Banca abbia espressamente rinunciato ad avvalersi dei diritti e dei rimedi in capo alla stessa previsti ai sensi del presente Contratto in relazione a tale evento o circostanza.
- (y) con riferimento ad una Live Pricing Tranche, che il Prenditore abbia trasmesso alla Banca un'Accettazione dell'Erogazione debitamente firmata entro il termine ivi specificato, ai sensi dell'Articolo 1.2.B(b).

1.5 Rinvio dell'erogazione

1.5.A Motivi del rinvio

1.5.A(1) RICHIESTA DEL PRENDITORE

- (a) Il Prenditore potrà inviare una richiesta scritta alla Banca chiedendo il rinvio dell'erogazione di una Tranche Accettata. La richiesta scritta dovrà essere ricevuta dalla Banca almeno 5 (cinque) Giorni Lavorativi prima della Data di Erogazione Prevista per la Tranche Accettata e dovrà specificare:
 - (i) se il Prenditore intende rinviare l'erogazione in tutto o in parte, e se in parte, l'ammontare oggetto del rinvio; e
 - (ii) la data alla quale il Prenditore intende rinviare l'erogazione dell'ammontare sopra indicato (la "**Data Richiesta di Rinvio dell'Erogazione**"), che dovrà essere una data che cade non oltre:
 - (1) 6 (sei) mesi dopo la Data di Erogazione Prevista;
 - (2) 30 (trenta) giorni prima della prima Data di Rimborso; e
 - (3) la Data Finale di Disponibilità.
- (b) Al ricevimento di tale richiesta scritta del Prenditore, la Banca rinvierà l'erogazione del relativo importo fino alla Data Richiesta di Rinvio dell'Erogazione.

1.5.A(2) MANCATO SODDISFACIMENTO DELLE CONDIZIONI PER L'EROGAZIONE

- (a) L'erogazione di una Tranche Accettata sarà rinviata qualora anche solo una condizione per l'erogazione di tale Tranche Accettata di cui all'Articolo 1.4 non sia stata soddisfatta a ciascuna delle seguenti date:
 - (i) alla data prevista per il soddisfacimento di tale condizione all'Articolo 1.4; e
 - (ii) alla relativa Data di Erogazione Prevista (o, nel caso in cui la Data di Erogazione Prevista sia stata precedentemente rinviata, la data programmata per l'erogazione).
- (b) La Banca e il Prenditore concorderanno la data fino alla quale l'erogazione della Tranche Accettata sarà rinviata (la "**Data Concordata di Rinvio dell'Erogazione**"), la quale dovrà essere una data:

- (i) che cade non prima di 6 (sei) Giorni Lavorativi dalla data in cui sono state soddisfatte tutte le condizioni per l'erogazione; e
 - (ii) non successiva alla Data Finale di Disponibilità.
- (c) Senza pregiudizio per il diritto della Banca di sospendere e/o cancellare, in tutto o in parte, la parte non erogata del Credito ai sensi dell'Articolo 1.6.B, la Banca rinvierà l'erogazione della Tranche Accettata sino alla Data Concordata di Rinvio dell'Erogazione.

1.5.A(3) COMMISSIONE DI RINVIO

Qualora l'erogazione di una Tranche Accettata sia rinviata secondo quanto previsto dagli Articoli 1.5.A(1) o 1.5.A(2) che precedono, il Prenditore pagherà la Commissione di Rinvio.

1.5.B Cancellazione dell'erogazione rinviata per 6 (sei) mesi

Qualora un'erogazione sia stata rinviata per più di 6 (sei) mesi complessivi ai sensi dell'Articolo 1.5.A, la Banca potrà comunicare per iscritto al Prenditore che tale erogazione viene cancellata. Tale cancellazione sarà efficace a partire dalla data di tale comunicazione. L'importo oggetto di cancellazione ai sensi del presente Articolo 1.5.B resterà disponibile per l'erogazione a norma dell'Articolo 1.2.

1.6 Cancellazione e sospensione

1.6.A Diritto del Prenditore di cancellare

- (a) Il Prenditore ha facoltà di inviare una comunicazione scritta alla Banca richiedendo una cancellazione del Credito non ancora erogato o di una sua parte.
- (b) Nella comunicazione scritta il Prenditore:
 - (i) dovrà specificare se il Credito sarà cancellato in tutto o in parte e, se in parte, l'ammontare del Credito oggetto di cancellazione; e
 - (ii) non potrà richiedere una cancellazione di una Tranche Accettata, la cui Data di Erogazione Prevista cada entro 5 (cinque) Giorni Lavorativi dalla data della stessa comunicazione scritta.
- (c) Una volta ricevuta tale comunicazione scritta, la Banca procederà alla cancellazione della parte del Credito richiesta con effetto immediato.

1.6.B Diritto della Banca di sospendere e cancellare

- (a) In qualsiasi momento, a seguito del verificarsi dei seguenti eventi, la Banca avrà la facoltà di comunicare per iscritto al Prenditore che il Credito ancora disponibile sarà sospeso e/o cancellato in tutto o in parte:
 - (i) un Evento di Rimborso Anticipato;
 - (ii) un Evento Determinante;
 - (iii) un evento o una circostanza che costituisca o costituirebbe, con il mero trascorrere del tempo ovvero in seguito ad una comunicazione trasmessa o una decisione assunta ai sensi del presente Contratto (ovvero al verificarsi di una concomitanza di tali circostanze), un Evento di Rimborso Anticipato ovvero un Evento Determinante; o
 - (iv) un Evento di Disfunzione dei Mercati a condizione che la Banca non abbia ricevuto una Accettazione dell'Erogazione.
- (b) Alla data della suddetta comunicazione scritta da parte della Banca, la parte del Credito ancora disponibile sarà sospesa e/o cancellata con effetto immediato. La sospensione durerà fino alla data in cui la Banca revochi la sospensione stessa ovvero cancelli l'importo del Credito preventivamente sospeso.

1.6.C Indennizzo per la sospensione e cancellazione di un'erogazione

1.6.C(1) SOSPENSIONE

Qualora la Banca sospenda una Tranche Accettata al verificarsi di un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato ovvero un Evento Determinante ovvero di un evento o circostanza che costituirebbe, con il mero trascorrere del tempo ovvero in seguito ad una comunicazione trasmessa o una decisione assunta ai sensi del presente Contratto (ovvero al verificarsi di una concomitanza di tali circostanze), un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato ovvero un Evento Determinante, il Prenditore dovrà corrispondere alla Banca la Commissione di Rinvio calcolata sull'importo di tale Tranche Accettata.

1.6.C(2) CANCELLAZIONE

(a) Qualora una Tranche Accettata che sia una Tranche a Tasso Fisso venga cancellata (la "**Tranche Cancellata**"):

- (i) da parte del Prenditore ai sensi dell'Articolo 1.6.A; ovvero
- (ii) da parte della Banca al verificarsi di un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato ovvero di un evento o circostanza che costituirebbe, con il mero trascorrere del tempo ovvero in seguito ad una comunicazione trasmessa o una decisione assunta ai sensi del presente Contratto (ovvero al verificarsi di una concomitanza di tali circostanze), un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato o ai sensi dell'Articolo 1.5.B,

il Prenditore dovrà corrispondere alla Banca un indennizzo su tale Tranche Cancellata.

(b) Tale indennizzo:

- (i) sarà calcolato supponendo che la Tranche Cancellata sia stata erogata e rimborsata alla stessa Data di Erogazione Prevista o, nel caso in cui l'erogazione della Tranche sia al momento rinviata o sospesa, alla data della comunicazione di cancellazione; e
- (ii) sarà pari all'ammontare comunicato dalla Banca al Prenditore come valore attuale (calcolato alla data di cancellazione) della differenza, se positiva, tra:
 - (1) gli interessi al netto del Margine che sarebbero maturati successivamente sulla Tranche Cancellata nel periodo che va dalla data di cancellazione ai sensi dell'Articolo 1.6.C(2) fino alla Data di Scadenza, se tale Tranche non fosse mai stata cancellata;
 - (2) gli interessi che sarebbero maturati in quel periodo, se fossero stati calcolati al Tasso di Reimpiego, diminuito dello 0,19% (diciannove punti base).

Tale valore attuale sarà calcolato a un tasso di sconto pari al Tasso di Reimpiego applicato a ogni Data di Pagamento rilevante della Tranche alla quale si fa riferimento.

(c) Qualora la Banca cancelli una Tranche Accettata al verificarsi di un Evento Determinante, il Prenditore dovrà indennizzare la Banca in conformità all'Articolo 10.6.

1.7 Cancellazione successiva alla scadenza del Credito

Nel giorno successivo alla Data Finale di Disponibilità, salvo che sia diversamente comunicato per iscritto dalla Banca al Prenditore, l'importo disponibile del Credito per il quale non sia stata ricevuta alcuna Accettazione dell'Erogazione ai sensi dell'Articolo 1.2.C sarà automaticamente cancellato, senza necessità di alcuna ulteriore comunicazione della Banca al Prenditore e senza alcuna responsabilità a carico di alcuna delle Parti.

1.8 Somme dovute ai sensi dell'Articolo 1.5 e 1.6

Le somme dovute ai sensi degli Articoli 1.5 e 1.6 dovranno essere corrisposte:

- (a) in Euro; e

- (b) entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione da parte del Prenditore della richiesta della Banca ovvero entro qualsiasi altro periodo di durata maggiore specificato nella richiesta della Banca.

1.9 Allocazione

1.9.A Richiesta di allocazione

- 1.9.A(1) Entro la Data Finale di Allocazione, il Prenditore potrà inviare per approvazione alla Banca le richieste di allocazione degli importi del Credito (ciascuna una "**Richiesta di Allocazione**").

Gli importi a valere sul Credito potranno essere allocati solo in relazione a Sottoprogetti che soddisfino i criteri di ammissibilità indicati nella Descrizione Tecnica ed in conformità con la procedura di allocazione indicata ai sensi dell'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni).

L'allocazione avverrà con le seguenti modalità:

- (a) i Sottoprogetti che comportano un costo di investimento complessivo inferiore a Euro 40.000.000,00 (quarantamiloni/00 di Euro) potranno essere selezionati dal Prenditore e allocati, previo invio di una apposita Richiesta di Allocazione e ricezione, da parte del Prenditore, della relativa Lettera di Allocazione in conformità a quanto previsto nell'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni).
- (a) i Sottoprogetti che comportano un costo di investimento complessivo compreso tra EUR 40.000.000,00 (quarantamiloni/00) e Euro 80.000.000,00 (ottantamiloni/00 di Euro) dovranno essere sottoposti alla Banca per approvazione a monte dell'allocazione in conformità a quanto previsto nell'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni);
- (a) i Sottoprogetti con un costo superiore a Euro 80.000.000 (ottantamiloni/00 di Euro) non sono ammissibili al finanziamento nell'ambito del presente Prestito quadro.

A ciascuna Richiesta di Allocazione dovrà essere allegata la documentazione a supporto della conformità ambientale degli interventi interessati, con particolare riferimento alla Direttiva Habitat, Direttiva Uccelli e alla Direttiva VIA, in conformità a quanto previsto ai sensi dell'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni).

In relazione alle allocazioni ai sensi del presente Contratto, il Prenditore si impegna a rispettare gli obblighi di cui all'Articolo 6.5 che segue e gli obblighi informativi di cui all'Articolo 8.1 che segue.

- 1.9.A(2) Fermo restando quanto sopra, l'importo del Credito che può essere oggetto di erogazione senza che la Banca abbia previamente emesso Lettere di Allocazione per il corrispondente importo, non potrà in alcun caso eccedere il 30% (trenta per cento) del Credito stesso.

1.9.B Lettera di Allocazione

Ove i Sottoprogetti sottoposti alla Banca ai sensi del precedente Articolo 1.9.A siano, a seconda dei casi, confermati o approvati, la Banca invierà al Prenditore una lettera di allocazione (la "**Lettera di Allocazione**"), con la quale comunicherà al Prenditore la conferma o approvazione del Sottoprogetto nonché la quota del Credito allocata sui relativi Sottoprogetti. Qualora la Banca richieda informazioni aggiuntive in relazione ai Sottoprogetti, l'invio della Lettera di Allocazione sarà sospeso fino al ricevimento di tali informazioni da parte della Banca in forma e sostanza soddisfacenti per la stessa.

Qualora la Banca non approvi (in tutto o in parte) una Richiesta di Allocazione, la Banca medesima ne darà comunicazione al Prenditore.

La Banca potrà in qualsiasi momento modificare la procedura di allocazione di cui agli Articoli 1.9.A e 1.9.B e all'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni) al fine di allinearla alle prassi della Banca di volta in volta applicabili in materia di contratti quadro di prestito ovvero per riflettere i risultati delle valutazioni di performance e attuazione della procedura stessa. In tal caso, la Banca ne darà comunicazione al Prenditore, il quale dovrà sollecitamente adattare le proprie procedure interne di conseguenza.

1.9.C Procedura di riallocazione

1.9.C(1) Riallocazione su richiesta del Prenditore

Il Prenditore potrà, previa motivata comunicazione alla Banca e fino alla Data Finale di Riallocazione, proporre di riallocare qualsiasi Importo Allocato.

Nella predetta comunicazione, il Prenditore dovrà specificare quali Sottoprogetti Allocati debbano essere cancellati e/o quali Importi Allocati debbano essere ridotti. Ogni richiesta di riallocazione su nuovi Sottoprogetti dovrà essere presentata in conformità al precedente Articolo 1.9.A e all'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni) e sarà valutata dalla Banca in conformità al precedente Articolo 1.9.B.

Qualora la riallocazione proposta non sia possibile o sia possibile solo in parte, la Banca, dandone comunicazione al Prenditore, potrà (in proporzione all'importo non riallocato) cancellare il Credito e/o richiedere il rimborso anticipato del Prestito ai sensi dell'Articolo 4.3.A(5) del presente Contratto.

1.9.C(2) Riallocazione su richiesta della Banca

- (a) Qualora, prima della Data Finale di Riallocazione, a giudizio della Banca:
- (i) qualsivoglia Sottoprogetto Allocato o qualsivoglia Sottoprogetto per cui sia stata proposta un'allocazione ai sensi del precedente Articolo 1.9.A risulti non ammissibile al finanziamento da parte della Banca ai sensi dello Statuto, delle prassi e/o delle linee-guida della Banca stessa, ovvero ai sensi dell'Articolo 309 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; ovvero
 - (ii) il Prenditore non si conforma a quanto previsto dall'Articolo 6.5,

il Prenditore, su richiesta della Banca, dovrà sostituire i relativi Sottoprogetti con altri i Sottoprogetti accettabili per la Banca.

- (b) Salvo ove non sia diversamente concordato per iscritto tra la Banca e il Prenditore, qualora, dopo la Data Finale di Riallocazione, a giudizio della Banca:
- (i) qualsivoglia Sottoprogetto Allocato risulti non ammissibile al finanziamento da parte della Banca ai sensi dello Statuto, delle prassi e/o delle linee-guida della Banca stessa, ovvero ai sensi dell'articolo 309 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea; ovvero
 - (ii) il Prenditore non si conforma a quanto previsto dall'Articolo 6.5,

la Banca, dandone comunicazione al Prenditore, potrà cancellare il Credito e/o richiedere il rimborso anticipato del relativo importo del Prestito ai sensi dell'Articolo 4.3.A(5) del presente Contratto.

ARTICOLO 2

Il Prestito

2.1 Importo del Prestito

Il Prestito comprenderà l'importo complessivo delle Tranche erogate dalla Banca a valere sul Credito, come confermato dalla Banca a norma dell'Articolo 2.3.

2.2 Valuta dei pagamenti

Il Prenditore dovrà pagare interessi, capitale e gli altri oneri da corrispondere in riferimento a ciascuna Tranche nella valuta in cui tale Tranche è stata erogata.

Gli altri pagamenti, ove del caso, saranno effettuati nella valuta specificata dalla Banca avuto riguardo alla valuta utilizzata per la spesa che dovrà essere rimborsata tramite tale pagamento.

2.3 Conferma della Banca

La Banca fornirà al Prenditore il piano di ammortamento di cui all'Articolo 4.1, se del caso, specificando la Data di Erogazione, la valuta, l'importo erogato, i termini del rimborso e il tasso d'interesse per ciascuna Tranche, entro 10 (dieci) giorni dalla Data di Erogazione Prevista per la relativa Tranche.

ARTICOLO 3

Interessi

3.1 Tasso d'interesse

Ai fini del presente Contratto per "Margine" s'intende 4 punti base (0,04%).

3.1.A Tranche a Tasso Fisso

Il Prenditore pagherà gli interessi sull'importo erogato e non rimborsato di ciascuna Tranche a Tasso Fisso sulla base del Tasso Fisso, con scadenza trimestrale o semestrale, in via posticipata alle relative Date di Pagamento specificate nella Offerta di Erogazione, a partire dalla prima di tali date successiva alla Data di Erogazione della Tranche. Se il periodo che intercorre tra la Data di Erogazione e la prima Data di Pagamento è di 15 (quindici) giorni o inferiore, il pagamento degli interessi maturati durante tale periodo sarà posticipato alla successiva (seconda) Data di Pagamento.

Gli interessi saranno calcolati ai sensi dell'Articolo 5.1(a).

3.1.B Tranche a Tasso Variabile

Il Prenditore pagherà gli interessi sull'importo erogato e non rimborsato di ciascuna Tranche a Tasso Variabile sulla base del Tasso Variabile, con scadenza trimestrale o semestrale, in via posticipata alle relative Date di Pagamento specificate nella Offerta di Erogazione, a partire dalla prima di tali date successiva alla Data di Erogazione della Tranche.

La Banca comunicherà al Prenditore il Tasso Variabile entro 10 (dieci) giorni successivi alla data d'inizio di ogni Periodo di Riferimento del Tasso Variabile.

Qualora ai sensi degli Articoli 1.5 e 1.6, l'erogazione di una qualsiasi Tranche a Tasso Variabile abbia luogo in un momento successivo alla Data di Erogazione Prevista, l'EURIBOR applicabile al primo Periodo di Riferimento del Tasso Variabile dovrà essere determinato, in conformità a quanto previsto all'Allegato B, in relazione al Periodo di Riferimento del Tasso Variabile che inizia alla Data di Erogazione e non alla Data di Erogazione Prevista.

Gli interessi saranno calcolati in riferimento a ogni Periodo di Riferimento del Tasso Variabile secondo quanto previsto dall'Articolo 5.1(b).

3.2 Interessi di mora

Senza pregiudizio di quanto disposto dall'Articolo 10 e a titolo di eccezione rispetto all'Articolo 3.1, nel caso in cui il Prenditore non paghi alcun ammontare dovuto ai sensi del presente Contratto alla relativa data di pagamento, matureranno interessi di mora su ogni ammontare dovuto e non pagato ai sensi del presente Contratto, dal giorno in cui tale somma è dovuta al giorno dell'effettivo pagamento, ad un tasso annuale pari a:

- (z) in caso di ammontari dovuti e non pagati relativi a ciascuna Tranche a Tasso Variabile per capitale, interessi e indennizzi, il Tasso Variabile applicabile maggiorato del 2% (200 punti base);
- (aa) in caso di ammontari dovuti e non pagati relativi a ciascuna Tranche a Tasso Fisso per capitale, interessi e indennizzi, il maggiore tra
 - (i) il Tasso Fisso applicabile maggiorato del 2% (200 punti base); e
 - (ii) l'EURIBOR (a un mese) maggiorato del 2% (200 punti base); e

- (bb) in caso di ammontari dovuti e non pagati diversi da quelli di cui ai precedenti paragrafi (a) e (b), l'EURIBOR (a un mese) maggiorato del 2% (200 punti base),

e dovranno essere pagati in conformità alla richiesta della Banca. Ai fini della determinazione dell'EURIBOR in relazione al presente Articolo 3.2 (b) e (c), i periodi relativi ai sensi dell'Allegato B saranno rappresentati da periodi successivi di 1 (un) mese a partire dalla data in cui il pagamento è dovuto.

Le Parti concordano l'applicabilità dell'art. 120, comma 2, lettera (b) (primo periodo), del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.Lgs. 1 settembre 1993 n. 385) ai fini della produzione di interessi di mora sugli importi maturati a titolo di interesse corrispettivo, non pagati dal Prenditore alla relativa scadenza.

Fatto salvo il precedente Articolo 3.2(c), in caso di ritardo nel pagamento di una qualsiasi somma in una valuta per la quale non è indicato alcun tasso interbancario di riferimento all'interno del presente Contratto, si applicherà il corrispondente tasso interbancario oppure, a discrezione della Banca, il tasso privo di rischio (*risk-free rate*) generalmente rilevato dalla Banca per le operazioni in quella valuta, maggiorato del 2% (200 punti base), calcolato in conformità alle pratiche bancarie per tale tasso.

3.3 Evento di Disfunzione dei Mercati

Qualora in qualsiasi momento:

- (a) a decorrere dal ricevimento dell'Accettazione dell'Erogazione da parte della Banca in riferimento ad una Tranche; e
- (b) sino alla data che cade 20 (venti) Giorni Lavorativi prima della Data di Erogazione Prevista,

si verifichi un Evento di Disfunzione dei Mercati, la Banca potrà comunicare al Prenditore l'entrata in vigore del presente Articolo 3.3.

Il tasso d'interesse applicabile a tale Tranche Accettata fino alla Data di Scadenza, sarà il tasso percentuale annuo dato dalla somma del Margine, e del tasso (espresso come tasso percentuale annuo) determinato dalla Banca come costo onnicomprensivo per la Banca stessa per il finanziamento della Tranche in questione, sulla base del tasso di riferimento, generato internamente dalla Banca, applicabile in quel momento o secondo un metodo alternativo di determinazione del tasso d'interesse ragionevolmente stabilito dalla Banca.

Il Prenditore avrà il diritto di rifiutare per iscritto tale erogazione entro la scadenza specificata nella comunicazione e sopporterà gli oneri da ciò derivanti, se ve ne sono, nel qual caso la Banca non effettuerà l'erogazione e la corrispondente parte di Credito resterà disponibile per eventuali successive erogazioni ai sensi dell'Articolo 1.2. Se il Prenditore non rifiuta l'erogazione entro la scadenza stabilita, le Parti concordano che l'erogazione e le relative condizioni saranno pienamente vincolanti per tutte le Parti. Lo Spread o il Tasso Fisso precedentemente accettati dal Prenditore non saranno più applicabili.

ARTICOLO 4

Rimborso

4.1 Rimborso normale

4.1.A Rimborso rateale

- (cc) Il Prenditore rimborserà ogni Tranche in rate alle Date di Rimborso specificate nella relativa Offerta di Erogazione in conformità ai termini del piano di ammortamento consegnato ai sensi dell'Articolo 2.3.
- (dd) Ogni piano di ammortamento sarà redatto sulla base dei seguenti elementi:
- (i) nel caso di una Tranche a Tasso Fisso, il rimborso verrà effettuato tramite rate trimestrali, semestrali o annuali costanti per capitale e interessi o tramite rate trimestrali, semestrali o annuali uguali per capitale;

- (ii) nel caso di una Tranche a Tasso Variabile, il rimborso sarà effettuato tramite rate trimestrali, semestrali o annuali uguali per capitale;
- (iii) la prima Data di Rimborso di ogni Tranche cadrà non prima di 30 (trenta) giorni dalla Data di Erogazione Prevista e non oltre la Data di Rimborso immediatamente successiva alla Data di Erogazione Prevista per la Tranche in questione; e
- (iv) l'ultima Data di Rimborso di ogni Tranche cadrà non prima di 4 (quattro) anni e non oltre 25 (venticinque) anni dalla Data di Erogazione Prevista.

4.2 Rimborso anticipato volontario

4.2.A Opzione di rimborso anticipato

Senza pregiudizio per quanto previsto dagli Articoli 4.2.B, 4.2.C e 4.4, il Prenditore può procedere al rimborso anticipato totale o parziale di qualsiasi Tranche, unitamente agli eventuali interessi maturati e agli indennizzi, previo invio di una Richiesta di Rimborso Anticipato con un preavviso non inferiore a 30 (trenta) giorni e non superiore a 60 (sessanta) giorni, che specifichi:

- (a) l'Importo del Rimborso Anticipato;
- (b) la Data di Rimborso Anticipato;
- (c) ove applicabile, la scelta relativa all'imputazione dell'Importo del Rimborso Anticipato in linea con quanto previsto all'Articolo 5.5.C(a); e
- (d) il Numero Contratto.

La Richiesta di Rimborso Anticipato sarà irrevocabile.

4.2.B Indennizzo di Rimborso Anticipato

4.2.B(1) TRANCHE A TASSO FISSO

Se il Prenditore rimborsa anticipatamente una Tranche a Tasso Fisso, esso dovrà corrispondere alla Banca l'Indennizzo di Rimborso Anticipato alla Data di Rimborso Anticipato in relazione alla Tranche a Tasso Fisso oggetto di rimborso anticipato.

4.2.B(2) TRANCHE A TASSO VARIABILE

Il Prenditore potrà rimborsare anticipatamente una Tranche a Tasso Variabile senza che sia dovuto alcun indennizzo.

4.2.C Modalità di rimborso anticipato

A seguito della ricezione di una Richiesta di Rimborso Anticipato inviata dal Prenditore alla Banca con riferimento ad una Tranche a Tasso Fisso, la Banca invierà al Prenditore, non più tardi di 15 (quindici) giorni prima della Data di Rimborso Anticipato, una Offerta di Rimborso Anticipato. L'Offerta di Rimborso Anticipato dovrà specificare l'Importo del Rimborso Anticipato, la Data di Rimborso Anticipato, gli interessi maturati e dovuti in relazione allo stesso, l'Indennizzo di Rimborso Anticipato da corrispondere ai sensi dell'Articolo 4.2.B(1), la commissione di cui all'Articolo 4.2.D, se dovuta, il metodo di imputazione dell'Importo del Rimborso Anticipato e il termine entro il quale il Prenditore può accettare l'Offerta di Rimborso Anticipato.

Qualora entro, e non oltre, il termine ivi indicato il Prenditore accetti l'Offerta di Rimborso Anticipato, la Banca invierà al Prenditore, non oltre 10 (dieci) giorni prima della relativa Data di Rimborso Anticipato, una Comunicazione di Rimborso Anticipato. In caso di mancata accettazione del Prenditore entro il termine indicato nell'Offerta di Rimborso Anticipato, l'Offerta di Rimborso Anticipato si intenderà rifiutata dal Prenditore e il Prenditore non potrà effettuare il rimborso anticipato con riferimento a tale Tranche a Tasso Fisso.

A seguito della ricezione di una Richiesta di Rimborso Anticipato inviata dal Prenditore alla Banca con riferimento ad una Tranche a Tasso Variabile, la Banca invierà al Prenditore una

Comunicazione di Rimborso Anticipato, non oltre 10 (dieci) giorni prima della relativa Data di Rimborso Anticipato.

Il Prenditore dovrà pagare l'importo indicato nella Comunicazione di Rimborso Anticipato nella relativa Data di Rimborso Anticipato.

4.2.D Commissione Amministrativa

Qualora la Banca accetti, a propria esclusiva discrezione, una Richiesta di Rimborso Anticipato con preavviso inferiore a 30 (trenta) giorni, il Prenditore dovrà corrispondere alla Banca una commissione di importo pari a Euro 10.000,00 (diecimila/00 Euro) per ciascuna Tranche oggetto di rimborso anticipato (totale o parziale), a titolo di compenso per i costi amministrativi sostenuti dalla Banca in relazione a tale rimborso anticipato (volontario). In tal caso, la Banca non sarà tenuta a rispettare i termini per l'invio dell'Offerta di Rimborso Anticipato e/o della Comunicazione di Rimborso Anticipato, a seconda del caso, previsti ai sensi del presente Contratto. Il Prenditore si impegna a effettuare il pagamento del detto importo secondo le istruzioni comunicate dalla Banca.

4.3 Rimborso anticipato obbligatorio e cancellazione

4.3.A Eventi di Rimborso Anticipato

4.3.A(1) EVENTO DI RIDUZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO

- (a) Il Prenditore dovrà informare prontamente la Banca qualora si verifichi o sia probabile che si verifichi un Evento di Riduzione dei Costi del Progetto. In qualsiasi momento a seguito del verificarsi di un Evento di Riduzione dei Costi del Progetto la Banca, previa comunicazione al Prenditore, può (i) cancellare la parte non erogata del Credito e chiedere il rimborso anticipato del Prestito in Essere sino ad un importo massimo pari all'ammontare per cui il Credito supera una delle soglie di cui al seguente paragrafo (c), unitamente al pagamento degli interessi maturati e di ogni altro ammontare dovuto ai sensi del presente Contratto dal Prenditore alla Banca.
- (b) Il Prenditore effettuerà il pagamento dell'importo richiesto alla data indicata dalla Banca, la quale non potrà cadere prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.
- (c) Ai fini del presente Contratto, "**Evento di Riduzione dei Costi del Progetto**" indica la circostanza in cui i costi totali del Progetto siano inferiori all'importo indicato alla Premessa (2), cosicché l'importo del Credito risulti superiore:
 - (i) al 50% (cinquanta per cento); e/o
 - (ii) in aggregato con l'importo di tutti gli altri fondi messi a disposizione dall'Unione europea per il Progetto, al 90% (novanta per cento),di tali costi complessivi del Progetto e/o al 100% dei costi di investimento ammissibili, come di volta in volta determinati.

4.3.A(2) EVENTO DI RIMBORSO ANTICIPATO FINANZIAMENTO NON BEI

- (a) Il Prenditore dovrà informare prontamente la Banca qualora si verifichi o sia probabile che si verifichi un Evento di Rimborso Anticipato in Finanziamento non BEI. In qualsiasi momento a seguito del verificarsi di un Evento di Rimborso Anticipato in Finanziamento non BEI la Banca può, tramite comunicazione al Prenditore, cancellare la parte non erogata del Credito e richiedere il rimborso anticipato del Prestito in Essere, unitamente al pagamento degli interessi maturati e di ogni altro ammontare dovuto ai sensi del presente Contratto dal Prenditore alla Banca, con riferimento alla parte del Prestito in Essere che deve essere rimborsata in anticipo.
- (b) La parte del Credito che la Banca può cancellare e la parte del Prestito in Essere di cui la Banca può richiedere il rimborso anticipato sarà uguale alla proporzione fra l'importo rimborsato anticipatamente del Finanziamento non BEI e l'importo complessivo erogato e non ancora rimborsato di tutti i Finanziamenti non BEI.
- (c) Il Prenditore effettuerà il pagamento dell'importo richiesto alla data indicata dalla Banca, che non cadrà prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Ai fini del presente articolo, la definizione "**Finanziamento non BEI**" comprende qualsiasi prestito (con esclusione del Prestito e qualsiasi altro prestito diretto concesso dalla Banca), strumento di credito ovvero qualsiasi forma d'Indebitamento Finanziario od obbligazione per il pagamento o il rimborso di somme originariamente messe a disposizione del Prenditore per un periodo superiore a 3 (tre) anni.

4.3.A(3) EVENTO DI MUTAMENTO NORMATIVO

Il Prenditore dovrà informare prontamente la Banca nel caso in cui si verifichi o sia probabile che si verifichi un Evento di Mutamento Normativo. In tal caso, ovvero nel caso in cui la Banca abbia un ragionevole motivo per ritenere che si sia verificato o che si stia per verificare un Evento di Mutamento Normativo, la Banca può chiedere di consultare il Prenditore. Tale consultazione dovrà avere luogo entro 30 (trenta) giorni dalla data della relativa richiesta da parte della Banca.

Nel caso in cui, decorsi 30 (trenta) giorni dalla data di tale richiesta di consultazione la Banca ritenga:

- (a) che tale Evento di Mutamento Normativo possa pregiudicare in modo sostanziale la capacità del Prenditore di adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto, e
- (b) che gli effetti di tale Evento di Mutamento Normativo non possano essere attenuati in maniera per essa soddisfacente,

la Banca potrà, mediante comunicazione al Prenditore, cancellare la parte non erogata del Credito e chiedere il rimborso anticipato del Prestito in Essere, unitamente al pagamento degli interessi maturati e di ogni altro ammontare dovuto, ai sensi del presente Contratto, dal Prenditore alla Banca.

Il Prenditore effettuerà il pagamento della somma richiesta alla data specificata dalla Banca, la quale non deve cadere prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

Ai sensi del presente Articolo, per "**Evento di Mutamento Normativo**" si intende l'emanazione, la promulgazione, l'esecuzione o la ratifica di o qualsiasi mutamento o modifica a qualsiasi legge, disposizione o regolamento (o nell'applicazione o nell'interpretazione ufficiale di qualsiasi legge, disposizione o regolamento) che si sia verificata dopo la data di sottoscrizione del presente Contratto e che, a giudizio della Banca, potrebbe pregiudicare la capacità del Prenditore di adempiere ai propri obblighi ai sensi del presente Contratto.

4.3.A(4) EVENTO DI ILLEGALITÀ

- (a) Qualora venga a conoscenza di un Evento di Illegalità:
 - (i) la Banca ne informerà prontamente il Prenditore; e
 - (ii) la Banca potrà immediatamente (A) sospendere o cancellare la parte non ancora erogata del Credito e/o (B) richiedere il rimborso anticipato del Prestito in Essere, unitamente al pagamento degli interessi maturati e di ogni altro ammontare dovuto ai sensi del presente Contratto dal Prenditore alla Banca, alla data indicata dalla Banca nella comunicazione trasmessa al Prenditore.
- (b) Ai fini del presente Articolo, "**Evento di Illegalità**" indica la circostanza in cui, in qualsiasi giurisdizione applicabile, diventi per la Banca illegale o contrario a qualsiasi Sanzione:
 - (i) adempiere ad una qualsiasi delle proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto; ovvero
 - (ii) erogare o mantenere il Prestito.

4.3.A(5) MANCATA ALLOCAZIONE O RIALLOCAZIONE

Qualora:

- (a) alla Data Finale di Allocazione, (i) l'importo complessivo di tutti gli Importi Allocati sia inferiore (ii) all'importo complessivo delle erogazioni effettuate ai sensi del presente Contratto; ovvero

- (b) il Prenditore non provveda alla riallocazione di un Importo Allocato in conformità a quanto previsto, a seconda dei casi, dagli Articoli 1.9.A o 1.9.B,

il Prenditore dovrà darne comunicazione alla Banca, e questa avrà la facoltà di cancellare la relativa porzione del Credito e di richiederne il rimborso anticipato. Nel caso di cui al precedente paragrafo (a), il rimborso anticipato del Prestito potrà essere richiesto per un ammontare pari alla differenza tra l'importo di cui al sottoparagrafo (i) e l'importo di cui al sottoparagrafo (ii) del citato paragrafo (a). Il Prenditore effettuerà il pagamento della somma richiesta alla data specificata dalla Banca, la quale non deve cadere prima di 30 (trenta) giorni dalla data della richiesta.

4.3.A(6) EVENTO DI PERDITA DI RATING

Ai fini del presente Contratto, per **"Evento di Perdita di Rating"** s'intende:

- (a) qualora il monitoraggio del Credit Rating sia effettuato da ciascuna delle tre Agenzie di Rating (ovvero Standard and Poor's Financial Services LLC, Fitch Ratings Inc. e Moody's Investors Service, Inc. o loro successori), ogni situazione in cui si verifichi una qualsiasi delle condizioni indicate ai successivi paragrafi (i), (ii) e (iii):
- (i) il Credit Rating assegnato da Standard and Poor's Financial Services LLC o dai suoi successori è inferiore a Baa3;
 - (ii) il Credit Rating assegnato da Fitch Ratings Inc., o dai suoi successori è inferiore a BBB-;
 - (iii) il Credit Rating assegnato da Moody's Investors Service, Inc. o dai suoi successori è inferiore a BBB-; ovvero
- (b) qualora il monitoraggio del Credit Rating sia effettuato esclusivamente da due tra le Agenzie di Rating indicate al precedente paragrafo (a), ogni situazione in cui si verifichi una qualsiasi delle condizioni indicate al precedente paragrafo (a), paragrafi (i), (ii) e (iii);
- (c) qualora il monitoraggio del Credit Rating sia effettuato esclusivamente da una tra le Agenzie di Rating indicate al precedente paragrafo (a), ogni situazione in cui si verifichi una qualsiasi delle condizioni indicate al precedente paragrafo (a), paragrafi (i), (ii) e (iii) per l'unica Agenzia di Rating che effettua il monitoraggio;
- (d) il caso in cui il Credit Rating assegnato al Prenditore cessi di venire pubblicato da tutte le Agenzie di Rating.

Se si produce un Evento di Perdita di Rating, il Prenditore fornirà garanzie per il Prestito in Essere sotto forma di una garanzia che abbia condizioni ritenute soddisfacenti dalla Banca ed emessa da una banca ritenuta accettabile dalla Banca, ovvero depositi in denaro a scopo di garanzia ovvero altra garanzia accettabile per la Banca.

Se entro un periodo di 30 (trenta) giorni successivi a un Evento di Perdita di Rating la garanzia non è stata fornita in maniera, forma e contenuto soddisfacenti per la Banca, questa può, mediante comunicazione al Prenditore, cancellare immediatamente la parte non erogata del Credito e richiedere il rimborso anticipato immediato del Prestito in Essere, unitamente al pagamento degli interessi maturati e di ogni altro ammontare dovuto ai sensi del presente Contratto dal Prenditore alla Banca.

4.3.B Modalità del rimborso anticipato

Qualsiasi importo richiesto dalla Banca ai sensi dell'Articolo 4.3.A unitamente agli interessi e ad ogni altra somma maturati o dovuti ai sensi del presente Contratto, incluso, a titolo esemplificativo, qualsiasi indennizzo dovuto ai sensi dell'Articolo 4.3.C, dovrà essere corrisposto alla Data di Rimborso Anticipato indicata dalla Banca nella propria comunicazione.

4.3.C Indennizzo di rimborso anticipato

4.3.C(1) TRANCHE A TASSO FISSO

Qualora il Prenditore rimborsi anticipatamente una Tranche a Tasso Fisso, nel caso di un Evento Indennizzabile di Rimborso Anticipato, il Prenditore dovrà pagare alla Banca alla Data di Rimborso Anticipato l'Indennizzo di Rimborso Anticipato dovuto in relazione alla Tranche a Tasso Fisso oggetto di rimborso anticipato.

4.3.C(2) TRANCHE A TASSO VARIABILE

Il Prenditore può rimborsare anticipatamente una Tranche a Tasso Variabile senza pagare l'Indennizzo di Rimborso Anticipato.

4.4 **Disposizioni generali**

4.4.A **Assenza di pregiudizio circa le previsioni di cui all'Articolo 10**

Il presente Articolo 4 non pregiudica l'applicazione dell'Articolo 10 che segue.

4.4.B **Esclusione di una nuova erogazione**

Un importo rimborsato o rimborsato anticipatamente non può essere oggetto di una nuova erogazione.

ARTICOLO 5

Pagamenti

5.1 **Accordi sul calcolo dei giorni**

Tutti gli importi dovuti a titolo di interesse o indennizzo o a titolo di Commissione di Rinvio da parte del Prenditore ai sensi del presente Contratto, e calcolati con riferimento a frazioni di un anno, saranno determinati secondo i seguenti parametri:

- (ee) per una Tranche a Tasso Fisso, un anno di 360 (trecentosessanta) giorni e un mese di 30 (trenta) giorni; e
- (ff) per una Tranche a Tasso Variabile, un anno di 360 (trecentosessanta) giorni e il numero di giorni trascorsi.

5.2 **Date e luogo dei pagamenti**

- (a) Quando non specificato altrimenti nel presente Contratto o nella richiesta della Banca, tutte le somme dovute che non siano a titolo di interesse, indennizzo e capitale, sono pagabili entro 15 (quindici) giorni a decorrere dalla ricezione da parte del Prenditore della richiesta della Banca.
- (b) Ogni somma dovuta dal Prenditore ai sensi del presente Contratto sarà pagata al relativo conto bancario comunicato dalla Banca al Prenditore. La Banca dovrà comunicare il conto non meno di 15 (quindici) giorni prima della data del primo pagamento cui è tenuto il Prenditore e dovrà comunicare ogni mutamento di conto non meno di 15 (quindici) giorni prima della data del primo pagamento cui il mutamento si applica. Questo periodo di notifica non si applica nel caso di pagamento ai sensi dell'Articolo 10.
- (c) Il Prenditore dovrà indicare il Numero Contratto nei dettagli, ordini e/o ricevute di ciascun pagamento effettuato ai sensi del presente Articolo.
- (d) Una somma dovuta dal Prenditore sarà ritenuta pagata nel momento in cui la Banca la riceve.
- (e) Ciascuna erogazione da parte della Banca e ciascun pagamento in favore della stessa ai sensi del presente Contratto dovranno essere effettuati attraverso il Conto dell'Erogazione (per erogazioni effettuate dalla Banca) e il Conto di Pagamento (per i pagamenti dovuti alla Banca).

5.3 Divieto di compensazione da parte del Prenditore

Tutti i pagamenti da parte del Prenditore ai sensi del presente Contratto saranno determinati ed effettuati alla relativa scadenza senza alcuna facoltà per il Prenditore di ridurne l'ammontare in forza di compensazione o di rifiutarne o ritardarne l'effettuazione in forza di alcuna eccezione, rinunciando sin d'ora il Prenditore ad ogni relativa facoltà.

5.4 Disfunzioni nel sistema dei pagamenti

Se la Banca determina (a sua discrezione) che si è verificato un Evento di Disfunzione ovvero il Prenditore comunica alla Banca che si è verificato un Evento di Disfunzione:

- (gg) la Banca può, e deve se il Prenditore lo richiede, consultarsi col Prenditore allo scopo di accordarsi con questi riguardo a eventuali cambiamenti in materia di esecuzione e gestione del Contratto che la Banca può ritenere necessari date le circostanze;
- (hh) la Banca non è obbligata a consultarsi col Prenditore in relazione a qualsiasi cambiamento menzionato alla lettera (a) se, a suo parere, ciò non è fattibile nelle circostanze del momento e, in ogni caso, non è obbligata a concordare sui cambiamenti in questione; e
- (ii) la Banca non è responsabile per qualsivoglia danno, costo o perdita derivante da un Evento di Disfunzione o per aver o non aver intrapreso qualsiasi azione ai sensi del presente Articolo 5.4 o in riferimento ad esso.

5.5 Imputazione dei pagamenti

5.5.A Generale

I pagamenti da parte del Prenditore saranno considerati validamente effettuati e liberatori per il Prenditore stesso soltanto se le relative somme saranno ricevute in stretta conformità alle disposizioni del presente Contratto.

5.5.B Pagamenti parziali

Qualora la Banca riceva un pagamento insufficiente a rimborsare gli importi scaduti e dovuti in quel momento dal Prenditore ai sensi del Contratto, la Banca provvederà ad imputare quel pagamento nel seguente ordine:

- (a) pro quota a ciascuna somma dovuta a titolo di commissioni, costi, indennizzo e spese ai sensi del presente Contratto;
- (b) alle somme dovute a titolo di interessi maturati e non corrisposti ai sensi del presente Contratto;
- (c) alle somme dovute a titolo di capitale scaduto e non ancora rimborsato ai sensi del presente Contratto; e
- (d) a qualsiasi altra somma dovuta ai sensi del presente Contratto e non corrisposta dal Prenditore.

5.5.C Imputazione dei pagamenti relativi alle Tranche

- (a) In caso di:
 - (i) rimborso parziale anticipato volontario di una Tranche soggetta al rimborso in più rate, l'Importo del Rimborso Anticipato sarà imputato pro quota a ciascuna rata non ancora rimborsata ovvero, su richiesta del Prenditore, in ordine inverso di scadenza;
 - (ii) rimborso parziale anticipato obbligatorio di una Tranche soggetta al rimborso in più rate, l'Importo del Rimborso Anticipato sarà imputato a riduzione delle rate non ancora rimborsate in ordine inverso di scadenza.

- (b) Le somme corrisposte alla Banca a seguito di una richiesta ai sensi dell'Articolo 10.1, 10.2 e/o 10.3 ed applicate ad una Tranche, saranno imputate a riduzione delle rate non ancora rimborsate in ordine inverso di scadenza. La Banca potrà imputare tali somme tra le varie Tranche a sua discrezione.
- (c) Qualora la Banca riceva somme che non siano chiaramente imputabili al pagamento di una specifica Tranche, e non vi fosse accordo tra la Banca ed il Prenditore su tale imputazione, la Banca potrà imputare tali somme tra le varie Tranche a propria discrezione.

ARTICOLO 6

Impegni e dichiarazioni del Prenditore

Gli impegni di cui al presente Articolo 6 resteranno in vigore a partire dalla data del presente Contratto per tutto il tempo in cui esista ancora un qualsiasi importo pendente ai sensi del presente Contratto o il Credito sia ancora in essere.

A. Impegni in relazione al Progetto

6.1 Utilizzo del Prestito e disponibilità di altri finanziamenti

Il Prenditore utilizzerà tutte le somme da esso ricevute nell'ambito del presente Contratto per la realizzazione dei Sottoprogetti oggetto di allocazioni.

Il Prenditore dovrà assicurarsi di avere a sua disposizione le altre risorse finanziarie elencate nella Premessa (2) e che esse siano utilizzate, per quanto necessario, per finanziare il Progetto.

6.2 Completamento del Progetto

Il Prenditore dovrà realizzare il Progetto in conformità alle disposizioni della Descrizione Tecnica, come di volta in volta modificata con il consenso della Banca, e dovrà completarlo entro la data finale ivi specificata.

6.3 Aumento del costo del Progetto

Qualora il costo totale del Progetto ecceda l'importo stimato indicato nella Premessa (2), il Prenditore dovrà reperire le risorse finanziarie necessarie a finanziare il costo in eccedenza senza ricorrere alla Banca, in modo da consentire la realizzazione dei Sottoprogetti finanziati con il Prestito conformemente alle disposizioni della Descrizione Tecnica. Il piano di copertura dell'ulteriore fabbisogno finanziario sarà prontamente comunicato alla Banca.

6.4 Procedura per appalti e commesse

- (a) Il Prenditore dovrà commissionare lavori, appaltare servizi o acquistare beni per ciascun Sottoprogetto ricompreso nel Progetto:
 - (i) conformemente alla Normativa UE in generale e, in particolare, alle relative direttive dell'Unione europea in materia di appalti, ove queste ultime siano applicabili;
 - (ii) secondo procedure di appalto che rispettino, in maniera soddisfacente per la Banca, criteri di economicità ed efficienza e i principi di trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione in base alla nazionalità, in caso di contratti pubblici non soggetti alle direttive dell'Unione europea in materia di appalti; o
 - (iii) secondo procedure di appalto che rispettino, in maniera soddisfacente per la Banca, criteri di economicità ed efficienza in caso di contratti diversi dai contratti pubblici non soggetti alle direttive dell'Unione europea in materia di appalti.

- (b) Nei casi previsti ai sotto-paragrafi (i) e (ii) del paragrafo (a) che precede, il Prenditore richiederà nei documenti di gara e/o negli altri documenti di riferimento adottati per le procedure di cui all'Articolo 6.4(a) che il partecipante alla gara dichiara se è soggetto o meno a qualsiasi decisione di esclusione o sospensione temporanea ai sensi della Politica di Esclusione.
- (c) Se il partecipante alla gara dichiara al Prenditore prima dell'aggiudicazione del contratto che è soggetto a qualsiasi decisione di esclusione o sospensione temporanea coperta dalla Politica di Esclusione, il Prenditore si adopererà con la Banca in buona fede e farà quanto possibile per:
 - (i) ottenere l'esclusione di tale partecipante ai sensi della legge applicabile in modo che il partecipante non partecipi al Progetto e/o al relativo Sottoprogetto o, qualora tale esclusione non fosse possibile,
 - (ii) ristrutturare l'ambito del Progetto e/o al relativo Sottoprogetto in modo che nessun provento del Prestito venga applicato a lavori o servizi nell'ambito di qualsiasi contratto aggiudicato a tale partecipante, salvo diverso accordo con la Banca.

6.5 Impegni continui relativi al Progetto

Il Prenditore dovrà adempiere gli obblighi di seguito indicati:

- (jj) **Manutenzione:** assicurare la manutenzione, la riparazione, la revisione e il rinnovamento necessari per il mantenimento delle normali capacità di utilizzo di tutti gli impianti, le opere e i macchinari costituenti il Progetto;
- (kk) **Beni attinenti a ciascun Sottoprogetto:** salvo previo consenso scritto della Banca, mantenere il titolo di proprietà e il possesso di sostanzialmente tutti i beni compresi in ciascun Sottoprogetto ovvero, se necessario, sostituire e rinnovare questi beni e mantenere ciascun Sottoprogetto sostanzialmente in attività continua conformemente al suo scopo originario; la Banca può negare il proprio consenso solo qualora l'azione proposta pregiudicherebbe gli interessi della Banca in qualità di finanziatore del Prenditore o renderebbe il relativo Sottoprogetto non idoneo al finanziamento da parte della Banca ai sensi dello Statuto di quest'ultima o dell'Articolo 309 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea;
- (ll) **Assicurazione:** garantire la copertura assicurativa di tutte le opere e di tutti i beni costituenti ciascun Sottoprogetto presso compagnie assicurative primarie conformemente alle relative pratiche industriali maggiormente diffuse;
- (mm) **Servitù e permessi:** mantenere in essere tutte le servitù di passaggio o d'uso e tutte le Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione e la gestione di ciascun Sottoprogetto;
- (nn) **Ambiente e Questioni Sociali:**
 - (i) la totalità degli interventi deve essere conforme alle normative dell'UE in materia di ambiente, appalti e aiuti di Stato, nonché rispettare le Norme ambientali e sociali della Banca (nella relativa versione del 2022¹, quale successivamente aggiornata), inclusa la Normativa Ambientale e Sociale;
 - (ii) ottenere e mantenere le Autorizzazioni Ambientali e Sociali relative al Progetto e a ciascun Sottoprogetto; e
 - (iii) adempiere a tali Autorizzazioni Ambientali e Sociali.
- (oo) **Ulteriori impegni di Progetto:**

Il Prenditore si impegna inoltre:

- (a) ad utilizzare il Prestito per Sottoprogetti ammissibili mediante procedure, in linea con quelle applicabili ai prestiti quadro, modulate in funzione dell'entità del Sottoprogetto, nel rispetto di quanto indicato all'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni).

¹ [Norme ambientali e sociali della Banca europea per gli investimenti](#)

Rimane escluso dal Progetto il finanziamento di Sottoprogetti di notevole entità, ossia con un costo pari o superiore a euro 80.000.000,00 (ottanta milioni/00);

- (b) ad assicurare che ad esito del completamento di tutti i Sottoprogetti nell'ambito del Progetto l'importo del Prestito erogato per tali Sottoprogetti non superi l'importo delle allocazioni fatte dalla Banca in relazione a tutti questi Sottoprogetti come previsto dalle Lettere di Allocazione;
- (c) per ciascuno degli interventi inclusi nell'operazione occorre fornire, in sede di assegnazione, gli opportuni indicatori di prodotto (output) e di risultato (outcome) correlati al Progetto;
- (d) ad assicurare che il medesimo Sottoprogetto non benefici di altri finanziamenti concessi dalla Banca a favore del medesimo Prenditore;
- (e) quando disponibile, su richiesta della Banca, fornire alla Banca una copia certificata delle richieste ufficiali effettuate dal Prenditore per l'ottenimento di sovvenzioni da parte dell'Unione europea in relazione a qualsiasi Sottoprogetto e informare periodicamente la Banca in merito ai progressi nel processo concernente tale richiesta di sovvenzione;
- (f) ad informare la Banca in caso di sospensione o annullamento dell'attuazione di qualsiasi Sottoprogetto Allocato;
- (g) il Prenditore è tenuto a garantire che tutti gli interventi siano attuati in conformità con il piano regolatore e il quadro di sviluppo urbano;
- (h) il Prenditore dovrà informare tempestivamente la Banca di eventuali modifiche sostanziali alle strategie urbanistiche, settoriali, climatiche e di investimento del Comune suscettibili di incidere in maniera significativa sul Progetto e fornire alla Banca copia delle nuove strategie o degli aggiornamenti approvati nonché dei documenti pertinenti. Le copie possono essere sostituite dai link alle versioni nuove o aggiornate dei documenti;
- (i) fermo restando quanto previsto dall'Articolo [8.01(a)(iii)], qualora la Banca abbia ragionevole motivo di ritenere che vi siano irregolarità nella realizzazione di uno o più Sottoprogetti, su richiesta della Banca, a predisporre una rigorosa procedura di monitoraggio da affidare ad un consulente indipendente, onde assicurare la corretta gestione dei fondi. Ove le irregolarità siano confermate, il Prenditore dovrà procedere a riallocare la relativa porzione del Credito o del Prestito, a seconda dei casi, a favore di altri Sottoprogetti preventivamente concordati con la Banca, fermo restando che i relativi costi rimarranno a carico del Prenditore;
- (j) adempiere a quanto previsto ai sensi dell'Allegato A (Specifiche del Progetto e relazioni).
- (k) **Integrità:**
 - (i) adottare, entro un ragionevole arco di tempo, appropriate misure in relazione a ciascun membro del proprio consiglio di amministrazione, collegio sindacale e/o del comitato esecutivo che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato (inclusa una sentenza di applicazione della pena su richiesta delle parti emessa ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale) o altro analogo provvedimento giudiziale, per una Attività Illecita commessa nell'esercizio delle proprie attività professionali, al fine di garantire che tale soggetto sia escluso da qualsiasi attività del Prenditore relativa al Credito, al Prestito o al Progetto; e
 - (l) **Diritti di verifica dell'integrità:** garantire che, ove applicabili le Direttive UE in Materia di Appalti, tutti i contratti relativi al Progetto da aggiudicare successivamente alla sottoscrizione del presente Contratto ai sensi delle Direttive dell'Unione europea in materia di procedure di appalto includano le seguenti previsioni:
 - (i) l'obbligo del relativo appaltatore di informare tempestivamente il Prenditore di ogni eventuale contestazione, diffida, reclamo o notizia, che non sia manifestamente infondata relativa ad Attività Illecite connesse al Progetto;
 - (ii) l'obbligo del relativo appaltatore di custodire libri e documentazione di tutte le operazioni finanziarie e le spese relative al Progetto;

- (iii) il diritto della Banca, relativamente ad una presunta Attività Illecita, di analizzare i libri e la documentazione del relativo appaltatore concernenti il Progetto e di estrarre copia dei documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

B. Impegni generali

6.6 Obblighi di legge

Il Prenditore dovrà rispettare sotto tutti i profili tutte le leggi applicabili ad esso, al Progetto e a ciascun Sottoprogetto.

6.7 Diminuzione del patrimonio

Qualora il Prenditore intenda trasferire, alienare e/o comunque cedere, direttamente od indirettamente, in una o più operazioni correlate o meno tra loro e non rientranti nell'esercizio della normale operatività, in parte o in tutto, attività o beni del Prenditore che comportino una diminuzione sostanziale del patrimonio dello stesso Prenditore (di seguito "**Cessione**") informerà preventivamente per iscritto la Banca.

Qualora i proventi della Cessione non vengano utilizzati dal Prenditore (i) per pagamenti in conto capitale o interessi in relazione ad operazioni di indebitamento in essere ovvero (ii) per il finanziamento di investimenti aventi un valore sostanzialmente equivalente ai beni o alle attività oggetto della Cessione, la Banca si riserva di procedere ad una verifica ad hoc per valutare le conseguenze della Cessione sulle ragioni di credito del Prenditore. A seguito di detta verifica, la Banca potrà richiedere, e il Prenditore dovrà fornire alla Banca garanzie o privilegi compatibili con l'ordinamento, considerati a ragionevole giudizio della Banca, adeguati a tutelare le proprie ragioni di credito alla luce della diminuzione patrimoniale derivante dalla Cessione.

Per diminuzione sostanziale si intenderà una diminuzione conseguente a un trasferimento, alienazione e/o cessione di attività o beni per un valore complessivo nominale per l'intera durata del Prestito superiore al 5% (cinque per cento) delle immobilizzazioni risultanti dall'ultimo rendiconto della gestione.

6.8 Libri e registri

Il Prenditore dovrà mantenere i libri ed i registri contabili in cui vengono registrate correttamente le relative transazioni finanziarie, le proprietà e le attività del Prenditore, incluse le spese sostenute in relazione al Progetto e a ciascun Sottoprogetto, in conformità ai principi GAAP di volta in volta in vigore.

6.9 Protezione dei dati

- (a) Il Prenditore, quando comunica alla Banca informazioni relative al Contratto (diverse dai meri dati di contatto relativi al personale del Prenditore addetto alla gestione del presente Contratto ("**Dati di Contatto**")), dovrà, se necessario, oscurare o modificare in qualsiasi altro modo tali informazioni, in modo che le stesse non contengano alcun dato personale, fatta eccezione per i casi in cui la comunicazione di tali dati personali sia richiesta espressamente: (i) dal presente Contratto; ovvero (ii) dalla Banca, per iscritto.
- (b) Prima di comunicare alla Banca qualsiasi dato personale relativo al Contratto (diverso dai Dati di Contatto), il Prenditore si assicurerà che ciascun interessato:
 - (i) sia stato informato della comunicazione alla Banca di propri dati personali (ivi incluso della categoria di dati personali oggetto di comunicazione); e
 - (ii) sia stato informato del contenuto della informativa sulla riservatezza relativa alle operazioni di finanziamento e attività d'investimento della Banca, reperibile all'indirizzo <https://www.eib.org/en/privacy/lending> (o al diverso indirizzo che la Banca abbia di volta in volta indicato per iscritto al Prenditore).

6.10 Sanzioni

Il Prenditore non potrà direttamente o indirettamente:

- (a) entrare in un rapporto commerciale con una Persona Sanzionata e/o mettere fondi e/o risorse economiche a disposizione di una Persona Sanzionata o a beneficio della medesima con riferimento al Progetto o ai Sottoprogetti, o
- (b) utilizzare in tutto o in parte i proventi del Prestito o prestare, contribuire o mettere altrimenti a disposizione tali proventi a qualsiasi persona in qualsiasi modo che potrebbe risultare in una violazione da parte sua e/o della Banca di qualsivoglia Sanzione; o
- (c) utilizzare proventi per il pagamento in tutto o in parte di qualsivoglia ammontare dovuto ai sensi del presente Contratto che derivino da attività o affari con una Persona Sanzionata, una persona che violi Sanzioni o che in ogni caso potrebbero risultare in una violazione da parte sua e/o della Banca di qualsivoglia Sanzione.

6.11 Dichiarazioni e garanzie generali

Il Prenditore dichiara e garantisce alla Banca che:

- (pp) ha il potere di concludere, eseguire ed adempiere alle proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto ed ogni atto dei propri organi amministrativi o altro necessario per autorizzare la conclusione e l'esecuzione del presente Contratto è stato effettuato;
- (qq) le proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto sono giuridicamente valide, vincolanti ed efficaci ed opponibili ai terzi;
- (rr) la conclusione e l'esecuzione, l'adempimento da parte del Prenditore delle obbligazioni ad esso derivanti ed il rispetto delle disposizioni di cui al presente Contratto non sono né risulteranno essere:
 - (i) in contrasto o in conflitto con qualsiasi legge, statuto, disposizione o regolamento applicabile, o con qualsiasi sentenza, decreto e/o autorizzazione a cui esso sia soggetto;
 - (ii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi accordo o altro strumento vincolante per esso, la cui violazione possa comportare un effetto sostanzialmente pregiudizievole sulla capacità del Prenditore di adempiere alle obbligazioni ad esso derivanti dal presente Contratto;
 - (iii) in contrasto o in conflitto con qualsiasi disposizione del suo statuto o dei regolamenti di organizzazione applicabili al Prenditore;
- (ss) l'ultimo bilancio disponibile del Prenditore è stato predisposto in conformità alla normativa applicabile relativamente alla redazione dei bilanci degli enti pubblici rappresenta in modo veritiero e corretto, il risultato economico e di esercizio del relativo periodo di riferimento, e rivela accuratamente (incluse le opportune riserve) tutte le posizioni debitorie (attuali e potenziali) del Prenditore;
- (tt) non si è verificato alcun Mutamento Sostanziale Pregiudizievole dal 9 dicembre 2025;
- (uu) nessun evento o circostanza che costituisca o che, con il mero trascorrere del tempo o in seguito all'esercizio di una facoltà discrezionale ai sensi del presente Contratto, costituirebbe: (a) un Evento Determinante ovvero (b) un Evento di Rimborso Anticipato si è verificato né permane in essere (fatta eccezione per i casi in cui: (1) allo stesso ed alle sue conseguenze sia già stato integralmente posto rimedio ovvero (2) la Banca abbia espressamente rinunciato ad avvalersi dei diritti e dei rimedi in capo alla stessa previsti ai sensi del presente Contratto in relazione a tale evento o circostanza);

- (vv) fermo restando che il Prenditore (i) è sottoposto a procedura di riequilibrio finanziario prevista ai sensi dell'art. 243 bis del Decreto Legislativo n. 267/2000 e (ii) ha adempiuto agli obblighi previsti dal principio contabile di cui all'Allegato 4.2. del Decreto Legislativo n.118/2011, istituendo nei propri documenti contabili un accantonamento a fondo rischi da passività potenziali collegate alle controversie di seguito indicate, non si è in presenza di alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né il Prenditore è a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei confronti dello stesso dinanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento abbia comportato ovvero, ove si concluda o risolva negativamente per il Prenditore, possa comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, né sussiste nei suoi confronti un giudizio o un lodo arbitrale già pronunciato e il cui dispositivo non sarà adempiuto in conformità alla normativa applicabile;
- (ww) ha ottenuto tutte le Autorizzazioni di volta in volta necessarie, avuto riguardo allo stato di avanzamento di ciascun Sottoprogetto, le quali Autorizzazioni sono tutte pienamente in vigore, efficaci e opponibili a terzi;
- (xx) il Prenditore è adempiente a tutte le disposizioni del TUEL ad esso applicabili ivi incluse, a titolo esemplificativo, l'Articolo 202 (*Ricorso all'indebitamento*), l'Articolo 203 (*Attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento*), l'Articolo 204 (*Regole particolari per l'assunzione di mutui*), l'Articolo 205 (*Attivazione di prestiti obbligazionari*) e l'Articolo 205 bis (*Contrazione di aperture di credito*);
- (yy) ciascuna delle obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi del presente Contratto si colloca almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, chirografarie e non subordinate ai sensi di ogni sua posizione debitoria, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile alle società in generale;
- (zz) il Prenditore non ha assunto alcun Indebitamento Finanziario la cui documentazione contrattuale prevede eventuali disposizioni in materia di perdita di rating (c.d. "*Loss of Rating*") ovvero qualsiasi impegno al rispetto di determinati parametri finanziari (c.d. "*financial covenants*" o "*financial ratios*") più favorevoli alla relativa controparte contrattuale di quelli previsti nel presente Contratto;
- (aaa) il Prenditore risulta adempiente per l'anno 2025 e per gli anni successivi ai vincoli di finanza pubblica e agli equilibri di bilancio di cui alla normativa applicabile;
- (bbb) alla data di sottoscrizione del presente Contratto, i propri beni sono liberi da qualsiasi Gravame;
- (ccc) non è inadempiente rispetto alle previsioni di cui all'Articolo 6.5[(e)] e, secondo le informazioni in suo possesso (avendo svolto debita e accurata indagine) nessuna Controversia Ambientale o Sociale è stata presentata o preannunciata contro di esso, fatto salvo quanto di volta in volta indicato nelle Note Illustrative al bilancio semestrale o annuale di esercizio;
- (ddd) è adempiente rispetto a tutti gli impegni di cui al presente Articolo 6; e
- (eee) nessuno dei fondi investiti nel Progetto ha origine illecita, ivi inclusi fondi derivanti da riciclaggio di denaro o connessi al finanziamento di attività terroristiche. Il Prenditore dovrà informare tempestivamente la Bancaper il tramite del Prenditore, nel caso in cui in qualunque momento, venga a conoscenza della provenienza illecita di qualsiasi di tali fondi;
- (fff) né il Prenditore, né alcuna Persona di Riferimento:
 - (i) è una Persona Sanzionata; o
 - (ii) è in violazione di qualsivoglia Sanzione.

Si dà atto e si concorda che la dichiarazione di cui al presente paragrafo ([q]) è richiesta dalla Banca ed è effettuata in favore della medesima solo nella misura in cui ciò sia ammissibile ai sensi delle regole anti-boicottaggio applicabili nell'Unione europea, quale per esempio il Regolamento (CE) 2271/96.

Fatta eccezione per la dichiarazione di cui al punto (f) che precede, le dichiarazioni e garanzie sopra elencate si intendono effettuate alla sottoscrizione del presente Contratto e si considereranno espressamente ripetute con riferimento ai fatti e alle circostanze a quel tempo esistenti alla data di ciascuna Accettazione di Erogazione, a ciascuna Data di Erogazione e a ciascuna Data di Pagamento.

ARTICOLO 7

Garanzie

Gli impegni del presente Articolo 7 restano in vigore a partire dalla data della sottoscrizione del presente Contratto e finché qualsiasi importo ai sensi del presente Contratto è dovuto o il Credito è in essere.

7.1 Garanzie o privilegi

Per tutta la durata del Prestito, qualora il Prenditore accordi, costituisca o fornisca a terzi, direttamente o indirettamente per operazioni aventi caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente Contratto, garanzie o privilegi di qualsiasi natura aggiuntivi rispetto a quelli concessi alla Banca con il presente Contratto e gli atti inerenti o conseguenti, il Prenditore sarà tenuto, a semplice richiesta della Banca, a costituire, accordare o fornire senza indugio in favore di quest'ultima garanzie o privilegi che siano, ad insindacabile giudizio della Banca stessa, equivalenti a quelli costituiti, accordati o forniti a favore di terzi.

Agli effetti del presente paragrafo, il Prenditore dichiara di non avere in esistenza alla data odierna garanzie o privilegi che rientrino nella fattispecie di cui al primo comma del paragrafo.

7.2 Clausole per inclusione

Qualora il Prenditore concluda con qualsiasi altro creditore finanziario un accordo finanziario che preveda una clausola di perdita di rating o una disposizione ai sensi della quale il Prenditore si impegna a mantenere determinati parametri finanziari, che non sia prevista dal presente Contratto o che sia più favorevole al relativo creditore rispetto a qualsiasi analogha disposizione del presente Contratto, il Prenditore dovrà informarne tempestivamente la Banca e fornire a quest'ultima una copia delle disposizioni più favorevoli. La Banca potrà richiedere che il Prenditore sottoscriva prontamente un accordo per modificare il presente Contratto al fine di prevedere una equivalente disposizione a favore della Banca.

7.3 Pari passu

Il Prenditore farà sì che le obbligazioni di pagamento da esso assunte ai sensi del presente Contratto si collochino e continuino a collocarsi almeno nello stesso grado rispetto a tutte le altre obbligazioni presenti e future, chirografarie e non subordinate, ai sensi di ogni sua esposizione debitoria, salvo per quelle obbligazioni che sono per legge sovraordinate ai sensi della normativa applicabile al Prenditore in generale.

7.4 Delegazioni di pagamento

A garanzia del pieno e puntuale adempimento di tutti gli obblighi di natura pecuniaria assunti dal Prenditore in forza del presente Contratto, il Prenditore vincola e delega, pro solvendo, per ogni periodo di competenza, una quota di entrate correnti per un importo in linea capitale che dovrà sempre essere almeno pari al 100% (cento per cento) degli interessi e delle quote di capitale del Prestito maturate, e conseguentemente si impegna a rilasciare, a favore della Banca, ai sensi del disposto di cui all'articolo 206 (Delegazione di pagamento) del TUEL, gli atti di delega (di seguito congiuntamente denominati "DELEGAZIONI" e ciascuna "DELEGAZIONE") sulle entrate come sopra vincolate. Ciascuna Delegazione potrà essere condizionata unicamente all'effettiva ricezione, da parte del Prenditore, degli importi richiesti nella rispettiva Richiesta di Erogazione e confermati nella Comunicazione.

Il Prenditore si impegna inoltre a notificare ritualmente ciascuna Delegazione all'istituto tesoriere in carica pro-tempore ed a comunicare per tempo allo stesso l'importo delle rate

dovute per capitale ed interessi in base al presente Contratto.

Il Prenditore inoltre farà sì che l'istituto tesoriere in carica pro-tempore prenda atto delle pattuizioni del presente Contratto ed assuma, per quanto di propria competenza, tutti gli obblighi che ne scaturiscono.

Originale o copia autentica con relata di notifica di ciascuna Delegazione sarà consegnata alla Banca almeno cinque Giorni Lavorativi di Lussemburgo prima della relativa Data di Erogazione.

Qualora, per qualsiasi motivo venisse a mancare l'esigibilità o il pagamento alle scadenze di una Delegazione, nonché la vincolabilità o la disponibilità delle entrate vincolate, ovvero venissero modificate le date di esigibilità delle entrate vincolate, il Prenditore si obbliga: (i) a vincolare una ulteriore quota di entrate; ovvero, a richiesta della Banca, (ii) a trasferire il vincolo su altre entrate delegabili ai sensi di legge ed a rilasciare le corrispondenti Delegazioni; ovvero (iii) a fornire altre garanzie di gradimento della Banca.

La Banca è comunque esonerata da ogni obbligo di richiesta o di intimazione nei confronti del Prenditore ovvero dell'istituto tesoriere pro-tempore

ARTICOLO 8

Informazioni e visite

8.1 Informazioni concernenti il Progetto

Il Prenditore:

(ggg) fornirà alla Banca:

- (i) le informazioni secondo il contenuto e la forma, e nei tempi, specificati nell'Allegato A o come altrimenti concordato di volta in volta dalle Parti;
- (ii) ogni informazione relativa ai Sottoprogetti che la Banca potrà richiedere, entro tempistiche ragionevoli; e
- (iii) ogni altra informazione e/o documentazione ulteriore con riferimento al finanziamento, alle procedure di appalto, alla realizzazione, alla gestione e all'impatto ambientale o sociale di ciascun Sottoprogetto, che la Banca stessa potrà richiedere entro tempistiche ragionevoli; restando in ogni caso inteso che, qualora tali informazioni e/o documenti non siano forniti alla Banca nei tempi previsti, e tale omissione non sia sanata dal Prenditore entro un termine ragionevole comunicato dalla Banca per iscritto, la Banca potrà rimediare alla mancanza, nei limiti del possibile, impiegando il proprio personale ovvero incaricando all'uopo consulenti esterni o parti terze, a spese del Prenditore, che dovrà prestare a tali soggetti tutta l'assistenza a tal fine necessaria;

(hhh) sottoporrà prontamente alla Banca per approvazione ogni sostanziale modificazione del Progetto, anche tenuto conto di quanto rappresentato alla Banca prima della stipulazione del presente Contratto, con riferimento, tra l'altro, al costo, ai disegni, ai piani, alla tempistica e al programma di spesa o al piano di finanziamento dei Sottoprogetti;

(iii) informerà prontamente la Banca di:

- (i) qualsiasi azione, opposizione o contestazione avanzata, proposta o sollevata da un soggetto terzo nei confronti del Prenditore, di natura non manifestamente vessatoria o bagatellare, ovvero qualsiasi Controversia Ambientale o Sociale sostanziale che, al meglio della propria conoscenza, sia iniziata, pendente o preannunciata contro di esso, in relazione ad aspetti ambientali o ad altre questioni che riguardino il Progetto e/o un Sottoprogetto; e
- (ii) qualsiasi fatto o evento di cui abbia conoscenza, che possa sostanzialmente pregiudicare o influire sulle condizioni di esecuzione o gestione del Progetto;

- (iii) qualsiasi incidente o inconveniente legato al Progetto che comporti, o possa comportare, ripercussioni significativamente negative sull'Ambiente o sulle Questioni Sociali;
- (iv) qualsiasi contestazione, diffida, reclamo o notizia che non sia manifestamente infondata relativa ad Attività Illecite o a Sanzioni attinenti il Progetto; e
- (v) ogni auto-dichiarata esclusione da parte di un partecipante ad una gara d'appalto che si verifichi prima dell'aggiudicazione dell'appalto e sia coperta dalla Politica di Esclusione;
- (vi) qualsiasi inadempimento da parte sua di qualsiasi Normativa Ambientale e Sociale applicabile; e
- (vii) qualsiasi sospensione, revoca o sostanziale modifica di qualsiasi Autorizzazione Ambientale e Sociale,

ed indicherà le azioni da intraprendersi in relazione a tali questioni.

8.2 Informazioni concernenti il Prenditore

Il Prenditore:

- (jjj) consegnerà alla Banca:
 - (i) ogni anno, non appena approvato, ed in ogni caso entro il 30 Settembre dello stesso anno, il rendiconto generale ed i suoi allegati e fornirà alla Banca ogni altra informazione che quest'ultima potrà richiedere circa la situazione finanziaria generale del Prenditore stesso;
 - (ii) le ulteriori informazioni, evidenze o documenti concernenti la situazione generale finanziaria o eventuali certificati di conformità relativi agli impegni di cui all'Articolo 6 che la Banca possa richiedere; e
 - (iii) ogni altra ulteriore informazione o documentazione relativa al Prenditore concernente le misure di adeguata verifica della clientela, inclusa ogni informazione o documentazione per l'identificazione del cliente ("*KYC / know your customer*" o simili procedure di identificazione della clientela), su richiesta della Banca ed entro un termine ragionevole;
- (kkk) informerà immediatamente la Banca:
 - (i) di ogni fatto che lo obblighi a rimborsare anticipatamente (1) qualsiasi indebitamento finanziario; o (2) un finanziamento dell'Unione europea;
 - (ii) di ogni evento o decisione che costituisca o possa determinare qualsiasi Evento di Rimborso Anticipato;
 - (iii) di ogni decisione di trasferire la proprietà di una componente sostanziale del Progetto;
 - (iv) di ogni fatto o circostanza suscettibile di compromettere l'adempimento degli obblighi assunti dal Prenditore in forza del presente Contratto;
 - (v) di ogni Evento Determinante che si sia verificato o che sia preannunciato o previsto;
 - (vi) nei limiti consentiti dalla legge, di qualsiasi contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione rilevante, svolto da un'autorità giudiziaria, una amministrazione o un'analoga pubblica autorità che, al meglio della propria conoscenza e convinzione, è in corso o pendente nei confronti del Prenditore ovvero dei membri degli organi manageriali del Prenditore in connessione ad Attività Illecite relative al Credito, Prestito o al Progetto;
 - (vii) di ciascuna misura adottata dal Prenditore ai sensi dell'Articolo 6.5([g]);
 - (viii) dell'apertura di qualsiasi procedimento o indagine il cui esito sfavorevole possa ledere l'onorabilità di qualsiasi membro di uno qualsiasi dei suoi organi amministrativi;

- (ix) di qualunque contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo, o ispezione in corso, preannunciato o pendente dinnanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento, ove conclusosi o risolto negativamente, possa, secondo la propria valutazione, comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole;
- (x) di qualsiasi reclamo, azione, procedimento, avviso formale o indagine relativa a qualsiasi Sanzione riguardante il Prenditore, o qualsiasi Persona di Riferimento.

8.3 Visite da parte della Banca

Il Prenditore consentirà alle persone designate dalla Banca, nonché alle persone designate da altre istituzioni o enti dell'Unione europea, se così richiesto dalle relative disposizioni vincolanti della Normativa UE:

- (lll) di visitare i luoghi, gli impianti ed i lavori compresi nel Progetto;
- (mmm) di intervistare rappresentanti del Prenditore e di prendere contatti con qualunque altra persona coinvolta nel o interessata dal Progetto; e
- (nnn) di analizzare i libri e la documentazione del Prenditore relativi alla realizzazione del Progetto e di estrarre copia di tali documenti, nei limiti consentiti dalla legge.

Il Prenditore fornirà alla Banca, o garantirà che le venga fornita, tutta l'assistenza necessaria per le finalità di cui al presente Articolo.

Il Prenditore riconosce che la Banca possa essere obbligata a comunicare informazioni relative al Prenditore e al Progetto a qualsiasi istituzione o ente dell'Unione europea competente in conformità alle relative disposizioni vincolanti della Normativa UE.

8.4 Requisiti di visibilità

Il Prenditore si impegna a utilizzare il logo della Banca, unitamente a una dicitura che evidenzi il supporto della Banca al Progetto (ad esempio, "con il sostegno della BEI" o formulazione equivalente), in modo visibile nei contenuti pubblicati sul proprio sito internet e canali social e/o su quelli del Progetto e, se del caso, in tutti i comunicati stampa e materiali di comunicazione relativi al finanziamento del Progetto.

Il Prenditore si impegna altresì a installare targhe, placche o altri supporti durevoli, chiaramente visibili al pubblico, che riportino il logo della Banca e riconoscano esplicitamente il sostegno della Banca al Progetto, in conformità alle caratteristiche tecniche concordate con la Banca.

ARTICOLO 9

Oneri e spese

9.1 Tasse, oneri e commissioni

Al presente Contratto si applica il trattamento fiscale di cui all'articolo 2 della Legge 31 ottobre 1961, n° 1231, tuttora in vigore ai sensi dell'articolo 41 del D.P.R. 29 settembre 1973 n° 601.

Gli interessi corrisposti alla Banca sono esenti da ritenuta a titolo di acconto dell'imposta sul reddito ai sensi del combinato disposto degli articoli 3 e 22 del Protocollo sui privilegi e sulle immunità delle Comunità europee ratificato con Legge 3 maggio 1966 n° 437 e ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. 29 settembre 1973 n° 600.

Il Prenditore è tenuto a pagare ovvero a rimborsare alla Banca ogni e qualsiasi Tassa, onere, commissione e altra imposizione di qualsiasi natura, compresa l'imposta di bollo e le spese di registrazione, che siano eventualmente richieste in relazione alla conclusione o all'esecuzione del presente Contratto e di tutti i documenti ad esso inerenti e conseguenti nonché in relazione alla costituzione, conclusione, registrazione o esecuzione, per quanto applicabili, di qualsiasi garanzia relativa al Prestito.

Il Prenditore è tenuto ad effettuare il pagamento di capitale, interessi, indennizzi e altri importi dovuti ai sensi del Contratto senza alcuna ritenuta fiscale o deduzione o altra imposizione fiscale di tipo nazionale o locale obbligatoria ai sensi di legge ovvero di un accordo con un'autorità governativa o altrimenti. Nell'ipotesi in cui una ritenuta o deduzione sia da effettuarsi obbligatoriamente da parte del Prenditore, l'importo del pagamento dovuto da quest'ultimo alla Banca sarà maggiorato di un importo, di modo che, dopo aver applicato la ritenuta fiscale o deduzione, quanto dovrà essere pagato risulti uguale al pagamento che avrebbe dovuto essere effettuato nell'ipotesi in cui nessuna ritenuta fiscale o deduzione fosse stata effettuata.

9.2 Altri oneri

Sono a carico del Prenditore tutti gli oneri e le spese, compresi gli onorari professionali, le spese bancarie o le spese di cambio dovuti in relazione alla preparazione, conclusione, esecuzione, escussione e risoluzione del presente Contratto o di ogni documento inerente, nonché di ogni modifica, supplemento o rinuncia relativi al presente Contratto e a ogni documento inerente, e in relazione alla modifica, alla costituzione, alla gestione, all'escussione e alla realizzazione di qualsiasi garanzia relativa al Prestito.

9.3 Costi aggiuntivi, indennizzi e compensazione

(ooo) Il Prenditore corrisponderà alla Banca l'importo di qualsiasi costo o spesa che sia stato o che verrà sostenuto dalla Banca in conseguenza dell'introduzione o eventuale modifica (o cambiamento nella relativa interpretazione o applicazione) di qualsiasi legge o normativa regolamentare o del rispetto di qualsiasi legge o normativa regolamentare intervenuta dopo la conclusione del presente Contratto, ai sensi o in conseguenza della quale: (i) la Banca sia tenuta a sostenere costi aggiuntivi per il finanziamento o per eseguire le proprie obbligazioni derivanti dal presente Contratto, o (ii) qualsiasi somma dovuta alla Banca ai sensi del presente Contratto o il rendimento reale risultante dalla concessione del Credito o del Prestito da parte della Banca al Prenditore risulti ridotto o eliminato.

(ppp) Senza alcun pregiudizio per qualsiasi altro diritto della Banca derivante dal presente Contratto o da qualsiasi legge applicabile, il Prenditore sarà tenuto ad indennizzare e manlevare la Banca da e contro qualsiasi perdita subita come conseguenza di qualsiasi pagamento, totale o parziale, che avvenga secondo modalità diverse da quelle espressamente previste dal presente Contratto.

(qqq) La Banca avrà facoltà, ma non l'obbligo, di compensare qualsiasi proprio credito scaduto ed esigibile nei confronti del Prenditore ai sensi del presente Contratto (nella misura in cui la Banca sia il creditore effettivo di tale credito) con qualsiasi propria obbligazione (scaduta o non) nei confronti del Prenditore, indipendentemente dal luogo di pagamento, dalla filiale cui fa capo l'obbligazione o dalla valuta di ciascuna obbligazione. Qualora le obbligazioni siano espresse in valuta diversa, la Banca potrà convertire ciascuna obbligazione, ai fini di tale compensazione, al tasso di cambio di mercato applicato nel corso della sua attività ordinaria. Nel caso in cui una delle obbligazioni non sia liquida o pienamente determinata, la Banca potrà effettuare la compensazione per l'importo che essa ritenga in buona fede l'importo di detta obbligazione.

ARTICOLO 10

Eventi Determinanti

10.1 Clausola risolutiva espressa

Il presente Contratto si intenderà risolto di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del Codice Civile, con effetto immediato a partire dal momento in cui la Banca dichiara al Prenditore di volersi avvalere della presente clausola risolutiva espressa, e con gli effetti di cui al successivo Articolo 10.4, in caso di mancato pagamento da parte del Prenditore, alla relativa data di scadenza, di qualsiasi somma dovuta ai sensi del presente Contratto a titolo di capitale,

interessi (inclusi interessi di mora) e ad ogni altro titolo, a meno che, nel caso in cui il mancato pagamento sia causato da un errore amministrativo o tecnico o da un Evento di Disfunzione, il pagamento sia effettuato comunque integralmente entro 3 (tre) Giorni Lavorativi dalla data in cui era dovuto.

10.2 Diffida ad adempiere

La Banca ha comunque la facoltà di risolvere il presente Contratto ai sensi dell'articolo 1454 del Codice Civile e con gli effetti di cui al successivo Articolo 10.4, previa diffida ad adempiere al Prenditore con indicazione di un termine non inferiore a 5 (cinque) Giorni Lavorativi, nel caso di mancato adempimento da parte del Prenditore di qualsiasi obbligo ai sensi del presente Contratto. Le Parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi inadempimento ad uno degli obblighi del Prenditore di cui agli Articoli 6, 7 e 8 del presente Contratto dovrà ritenersi di non scarsa importanza ai fini della risoluzione del Contratto stesso ai sensi del presente paragrafo.

10.3 Recesso

Ciascuna delle seguenti circostanze costituirà giusta causa di recesso dal presente Contratto da parte della Banca ai sensi dell'articolo 1845 del Codice Civile:

- (rrr) (i) qualsiasi informazione o documento forniti alla Banca da parte di o per conto del Prenditore nel presente Contratto, ai sensi dello stesso, al fine della conclusione dello stesso, ovvero in connessione con la negoziazione e l'esecuzione dello stesso, siano o si rivelino inesatte, incomplete o fuorvianti in qualsiasi aspetto sostanziale; ovvero (ii) qualsiasi dichiarazione o garanzia resa ai sensi dell'Articolo 6.11 del presente Contratto, incluso il caso in cui tale dichiarazione si deve intendere come ripetuta ai sensi dell'ultimo capoverso dell'Articolo 6.11, sia o si riveli essere inesatta, incompleta o fuorviante in qualsiasi aspetto sostanziale;
- (sss) mancato pagamento da parte del Prenditore di un qualsiasi altro indebitamento di natura finanziaria alla relativa scadenza ovvero al termine del periodo di grazia ad esso applicabile;
- (ttt) in seguito ad un inadempimento del Prenditore alle proprie obbligazioni ai sensi di qualsiasi operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, diversa dal Prestito (comunque tale circostanza sia denominata e/o giuridicamente classificata ai sensi di tale operazione e del diritto ad essa applicabile, e.g. "*event of default*", caso di risoluzione o di recesso ovvero decadenza dal beneficio del termine):
 - (i) il Prenditore diviene obbligato a rimborsare anticipatamente, o comunque ad estinguere o pagare prima della relativa scadenza il debito in essere ai sensi di tale altra operazione di credito o operazione finanziaria, decadendo pertanto dal relativo beneficio del termine; ovvero
 - (ii) una qualsiasi controparte contrattuale del Prenditore a ad esigere dal Prenditore il rimborso anticipato di tale altra operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, facendo decadere pertanto il Prenditore dal beneficio del termine; ovvero
 - (iii) una qualsiasi controparte contrattuale del Prenditore ai sensi di una altra operazione di finanziamento o operazione finanziaria, è legittimata ad esigere dal Prenditore il rimborso anticipato di tale altra operazione di finanziamento o altra operazione finanziaria, facendo decadere pertanto il Prenditore dal beneficio del termine; ovvero
 - (iv) gli obblighi della relativa controparte di erogare credito o di altra natura, o per tale finanziamento o altra operazione finanziaria, sono risolti o sospesi
- (uuu) (i) viene compiuta qualunque azione, da parte del Prenditore o di un terzo, inclusi gli organi dello Stato, volta alla messa in stato di liquidazione del Prenditore; ovvero (ii) viene compiuta qualunque azione volta ad una riduzione sostanziale del patrimonio del Prenditore; ovvero (iii) il Prenditore è dichiarato insolvente;

- (vvv) viene nominato un commissario, un amministratore giudiziale, un curatore, un custode o una figura analoga dall'autorità giudiziaria o amministrativa competente con riferimento al Prenditore ovvero a tutto o una parte rilevante dei beni del Prenditore o di un bene che faccia parte del Progetto;
- (www) il Prenditore è inadempiente a qualsiasi obbligazione relativa ad un altro finanziamento concesso dalla Banca o ad un'altra operazione finanziaria in essere con la Banca;
- (xxx) il Prenditore è inadempiente a qualsiasi obbligazione relativa ad un altro prestito finanziato mediante risorse della Banca o dell'Unione Europea;
- (yyy) un pignoramento o altra azione esecutiva, o sequestro di qualsiasi natura, o analoga misura giudiziaria, è iniziato o disposto nei confronti di un bene del Prenditore, o di qualsiasi bene rilevante che rientri nel Progetto per qualsiasi valore, e non è ritirato o comunque dichiarato privo di effetto entro 90 (novanta) giorni;
- (zzz) si produce un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole rispetto alla condizione del Prenditore alla data della sottoscrizione del presente Contratto;
- (aaa)(i) è o diviene illegale per il Prenditore adempiere ad uno dei propri obblighi ai sensi del presente Contratto; ovvero (ii) il presente Contratto viene dichiarato nullo o inefficace o viene annullato in tutto o in parte; ovvero (iii) il Prenditore sostiene nei confronti della Banca, o eccede alla Banca, l'invalidità del presente Contratto in tutto o in parte, in sede giudiziale o extra giudiziale;
- (bbb) un fatto relativo al Prenditore o al Progetto previsto nelle Premesse muta sostanzialmente rispetto a quanto ivi indicato in modo tale da costituire un pregiudizio per l'esecuzione o la gestione del Progetto ovvero per gli interessi della Banca in quanto creditore del Prenditore, e non è ripristinato in ogni aspetto sostanziale entro un periodo di tempo ragionevole specificato in una comunicazione inviata dalla Banca al Prenditore.

10.4 Effetti della risoluzione del Contratto e del recesso da parte della Banca

In conseguenza della risoluzione del Contratto ovvero del recesso da parte della Banca ai sensi degli Articoli 10.1, 10.2 o 10.3 che precedono:

- (ccc) la Banca non effettuerà ulteriori erogazioni del Credito (ovvero effettuerà residue erogazioni solamente sino all'ammontare del Credito che non è stato oggetto di risoluzione o recesso); e
- (ddd) il Prenditore decadrà dal beneficio del termine e, pertanto, sarà tenuto al pagamento, alla data indicata dalla Banca e secondo quanto da essa richiesto, di una quota ovvero dell'intero debito residuo per capitale quale risulterà in essere al giorno della risoluzione ovvero del recesso, nonché degli interessi, ivi incluse le indennità previste all'Articolo 10.6, spese e commissioni, ed ogni e qualsiasi altra somma dovuta dal Prenditore alla Banca in forza del presente Contratto, nel conto o nei conti bancari che la Banca indicherà al Prenditore.

Rimarranno in ogni caso ferme tutte le garanzie costituite in favore della Banca dal Prenditore e/o da terzi, nonché quelle successivamente acquisite dalla Banca, la quale potrà agire nei confronti del Prenditore e/o dei terzi in genere nel modo e con le procedure che riterrà a suo giudizio più opportuno.

10.5 Altri diritti a norma di legge

Le disposizioni di cui agli Articoli 10.1, 10.2 e 10.3 che precedono non limitano in alcun modo i diritti o la facoltà della Banca di avvalersi di alcun altro rimedio o azione prevista dalla legge a tutela dei propri diritti o interessi in relazione al presente Contratto ed al fine di ottenere il rimborso anticipato del Prestito in Essere.

10.6 Indennizzo

10.6.A Tranche a Tasso Fisso

In caso di richiesta ai sensi dell'Articolo 10.1, 10.2 e/o 10.3 in riferimento a una Tranche a Tasso Fisso, il Prenditore corrisponderà alla Banca l'importo richiesto unitamente all'indennizzo sull'importo del debito residuo per capitale divenuto esigibile ai sensi dell'Articolo 10.4 che precede. Tale indennizzo (i) maturerà a partire dalla data, specificata nella comunicazione della Banca, in cui il pagamento è dovuto, e sarà calcolato sul presupposto che il rimborso in linea capitale sia effettuato alla data così indicata e (ii) sarà pari all'importo comunicato dalla Banca al Prenditore, corrispondente al valore attuale (calcolato alla detta data di rimborso in linea capitale) della differenza, se positiva, tra:

- (a) gli interessi al netto del Margine che maturerebbero sull'importo oggetto del rimborso in linea capitale nel periodo compreso tra la data del rimborso medesimo e la Data di Scadenza, se l'importo non fosse stato rimborsato; e
- (b) gli interessi che maturerebbero in quel periodo, se fossero calcolati secondo il Tasso di Reimpiego, diminuito dello 0,19% (diciannove punti base).

Il suddetto valore attuale sarà calcolato a un tasso di sconto pari al Tasso di Reimpiego, applicato a ogni Data di Pagamento rilevante della Tranche alla quale si fa riferimento.

10.6.B Generale

Gli importi dovuti dal Prenditore ai sensi del presente Articolo 10.6 dovranno essere corrisposti alla data specificata nella richiesta della Banca.

10.7 Assenza di rinunce

Il mancato o ritardato o parziale esercizio da parte della Banca di qualsivoglia suo diritto o azione ai sensi dal presente Contratto non potrà essere interpretato come una rinuncia a tale diritto o azione. I diritti e le azioni attribuiti dal presente Contratto sono cumulativi e non pregiudicano gli ulteriori diritti e azioni conferiti dalla legge.

ARTICOLO 11

Legge e giurisdizione, miscellanea

11.1 Legge applicabile

Il presente Contratto e ogni obbligo non contrattuale derivante da esso o a esso correlato è regolato dalla legge italiana.

11.2 Foro competente

(eeee) Il Foro di Roma ha competenza esclusiva a decidere ogni controversia (una "Controversia") derivante dal presente Contratto o ad esso connessa (ivi incluse le controversie relative all'esistenza, la validità o la risoluzione del presente Contratto o alle conseguenze della sua nullità) o ad eventuali obblighi non contrattuali derivanti dal presente Contratto o ad essi correlati.

(ffff) Le Parti concordano che il Foro di Roma è la più appropriata e opportuna autorità giudiziaria per decidere Controversie che dovessero insorgere tra di loro e, pertanto, le Parti rinunciano a sollevare alcuna eccezione in merito in qualsiasi sede.

(gggg) Il presente Articolo 11.2 è nell'esclusivo interesse della Banca. Di conseguenza, nonostante quanto previsto all'Articolo 11.2(a), il presente Articolo 11.2 non impedisce alla Banca di intraprendere azioni relative ad una Controversia (ivi incluse controversie relative all'esistenza, la validità o la risoluzione del presente Contratto o eventuali obblighi non contrattuali derivanti dal presente Contratto o ad essi correlati) innanzi a qualsiasi autorità giudiziaria avente giurisdizione. Nei limiti consentiti dalla legge, la Banca può intraprendere contemporaneamente più procedimenti in più giurisdizioni.

11.3 Luogo di adempimento delle obbligazioni

Salvo quanto diversamente concordato per iscritto con la Banca, il luogo di adempimento delle obbligazioni derivanti dal presente Contratto sarà la sede della Banca.

11.4 Prova degli importi dovuti

In caso di eventuali azioni legali scaturenti dal presente Contratto, i certificati della Banca che indichino gli importi o i tassi ad essa dovuti ai sensi del Contratto faranno fede nei rapporti tra le Parti, salvo errore manifesto.

11.5 Intero contratto

Il presente Contratto costituisce l'intero accordo tra la Banca ed il Prenditore in relazione alla messa a disposizione del Credito qui previsto, e supera e sostituisce qualsiasi precedente accordo, esplicito e implicito, relativo al medesimo tema.

11.6 Invalidità

Qualora, in qualsiasi momento, una qualsiasi delle disposizioni del presente Contratto fosse o diventasse illegittima, invalida o non azionabile sotto qualsiasi profilo, in base alla legge di qualsiasi giurisdizione attinente il Progetto o il presente Prestito, tale illegalità, invalidità, non azionabilità o inefficacia non inficerà:

(hhh) la legalità, validità o azionabilità, in quella giurisdizione, di qualsiasi altra disposizione del presente Contratto o l'efficacia del presente Contratto sotto qualsiasi altro profilo in quella giurisdizione;

(iiii) la legalità, validità o azionabilità, in altre giurisdizioni, di quella ovvero di qualsiasi altra disposizione del presente Contratto o l'efficacia del presente Contratto in base alle leggi di tali altre giurisdizioni.

11.7 Modifiche

Ogni eventuale modifica al presente Contratto dovrà essere effettuata per iscritto e dovrà essere sottoscritta dalle Parti.

11.8 Registrazione del Contratto

Il Prenditore si impegna a registrare in termine utile il presente Contratto presso la competente Agenzia delle Entrate, secondo le previsioni di legge, ed a inviare prontamente alla Banca, una volta esperite le relative formalità, un originale o copia conforme notarile in formato digitale del presente Contratto munito degli estremi di registrazione, ovvero altra idonea evidenza dell'avvenuta registrazione.

ARTICOLO 12

Clausole finali

12.1 Comunicazioni

12.1.A Forma delle comunicazioni

(a) Ogni notifica o altra comunicazione resa ai sensi del presente Contratto (diversa da una *live pricing call* in riferimento ad una Live Pricing Tranche) deve avvenire per iscritto e, salvo che sia diversamente previsto, può essere effettuata tramite lettera o posta elettronica.

- (b) Le notifiche e le altre comunicazioni, per le quali vengono fissati dei periodi di tempo nel presente Contratto o che fissano esse stesse dei periodi vincolanti per il destinatario, devono essere effettuate con consegna a mano, lettera raccomandata o posta elettronica. Tali notifiche e comunicazioni si riterranno essere state ricevute dall'altra Parte:
 - (i) alla data della consegna nel caso di una lettera consegnata a mano o lettera raccomandata;
 - (ii) in caso di notifiche e comunicazioni effettuate tramite posta elettronica, alla data dell'effettiva ricezione del messaggio di posta elettronica, in formato leggibile, e solo qualora il messaggio sia indirizzato come indicato all'Articolo 12.1.B.
- (c) Qualunque notifica o comunicazione effettuata dal Prenditore nei confronti della Banca tramite posta elettronica dovrà:
 - (i) specificare il Numero Contratto nell'oggetto; e
 - (ii) essere effettuata inviando in allegato al messaggio di posta elettronica la notifica o comunicazione sottoscritta con firma autografa o con firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento eIDAS, per conto del Prenditore, da un firmatario autorizzato, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili a firma singola, o da due o più firmatari autorizzati, in caso di poteri di rappresentanza del Prenditore esercitabili in forma congiunta. Qualora la notifica o comunicazione sia sottoscritta con firma autografa, la stessa dovrà essere in formato di immagine elettronica non modificabile (pdf, tif o altro formato non modificabile concordato tra le Parti).
- (d) Le notifiche emesse dal Prenditore ai sensi di ogni disposizione del presente Contratto, qualora richiesto dalla Banca, saranno consegnate alla Banca unitamente alla documentazione comprovante in modo soddisfacente la competenza della persona o delle persone autorizzate a firmare tale notifica a nome del Prenditore e alla firma depositata autenticata di questa persona o di queste persone.
- (e) Senza pregiudizio per la validità della comunicazione o notifica effettuata mediante posta elettronica, in conformità alle disposizioni di cui al presente Articolo 12.1, le notifiche, comunicazioni e documenti, di seguito indicati, ad eccezione di quelli sottoscritti mediante firma elettronica qualificata ai sensi del Regolamento eIDAS, saranno inviati anche tramite lettera raccomandata all'altra Parte, al più tardi entro il Giorno Lavorativo immediatamente successivo all'invio effettuato mediante posta elettronica:
 - (i) Accettazione dell'Erogazione;
 - (ii) qualsiasi notifica e comunicazione relativa a rinvio, cancellazione e sospensione di una erogazione di qualsiasi Tranche, Evento di Disfunzione dei Mercati, Richiesta di Rimborso Anticipato, Comunicazione di Rimborso Anticipato, Evento Determinante, qualsiasi richiesta di rimborso anticipato, e
 - (iii) qualsiasi altra notifica, comunicazione o documento richiesto dalla Banca.
- (f) Le Parti concordano che ogni comunicazione effettuata secondo le modalità di cui sopra (incluso l'invio effettuato tramite posta elettronica) sarà considerata una comunicazione validamente effettuata e costituirà un mezzo di prova ammissibile in giudizio e avrà lo stesso valore probatorio di una scrittura privata tra le Parti.

12.1.B Indirizzi

L'indirizzo e l'indirizzo di posta elettronica (e, ove esistente, il dipartimento alla cui attenzione la comunicazione deve essere inviata) di ciascuna Parte per ogni comunicazione da effettuarsi o documento da inviare ai sensi del o in connessione con il presente Contratto, sono i seguenti:

Per la Banca

All'attenzione di: OPS/PS/4-MA&M

100 boulevard Konrad Adenauer
L-2950 Lussemburgo
E-mail: contactline-99650@eib.org

Per il Prenditore

All'attenzione di: [Si prega di completare]

E-mail: [Si prega di completare]

PEC: [Si prega di completare]

12.1.C Notifica dei dettagli per le comunicazioni

La Banca e il Prenditore dovranno tempestivamente notificare per iscritto all'altra Parte qualunque modifica nei propri dettagli per le comunicazioni.

12.2 Premesse e Allegati

Le Premesse ed i seguenti Allegati fanno parte del presente Contratto:

Allegato A	Specifiche del Progetto e relazioni
Allegato B	Definizione di EURIBOR
Allegato C	Modello di Offerta di Erogazione/Accettazione dell'Erogazione (Articoli 1.2.B e 1.2.C)
Allegato D	Certificati del Prenditore

12.3 Negoziazione del Contratto e trattativa individuale

Il Prenditore dichiara:

(jjjj) che il presente Contratto ed ogni sua clausola sono stati oggetto di specifica ed esplicita negoziazione tra le Parti;

(kkkk) che in esso non vi è alcun riferimento a condizioni generali di contratto;

(llll) che lo stesso non viene concluso mediante la sottoscrizione di moduli o formulari; e

(mmmm) di aver ricevuto dalla Banca in tempo utile la bozza completa e definitiva del presente Contratto prima della data di sottoscrizione dello stesso, e di aver di conseguenza verificato che tale bozza corrisponde pienamente a quanto concordato tra il Prenditore e la Banca.

Conseguentemente, le Parti si danno reciprocamente atto che al presente Contratto non trovano applicazione le disposizioni di cui agli articoli 1341 e 1342 del Codice Civile.

12.4 Soglie massime di legge

Le Parti riconoscono che le somme eventualmente dovute dal Prenditore alla Banca ai sensi degli Articoli 1.6.C(2), 4.2.B, 4.3.C e 10.6 del presente Contratto non eccederanno comunque la misura massima consentita dall'applicazione della legge n. 108 del 7 marzo 1996 (come modificata e integrata) e delle relative disposizioni attuative.

Rimarrà in ogni caso impregiudicata in tali casi la risarcibilità ai sensi dell'articolo 1382 del Codice Civile del danno ulteriore eventualmente subito dalla Banca.

12.5 Comunicazione ai sensi della legge 31 dicembre 2009 n.196

La Banca comunicherà al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, all'ISTAT ed alla Banca d'Italia, l'avvenuto perfezionamento della presente operazione di finanziamento ai sensi dell'articolo 48 della legge 31 dicembre 2009 n.196, legge di contabilità e finanza pubblica, come modificato dall'articolo 7 della legge 7 aprile 2011 n.39. Tale comunicazione avrà luogo in via telematica entro trenta giorni dalla data di stipula.

Il presente Contratto è sottoscritto digitalmente con firme elettroniche qualificate.-

Al fine della conclusione del presente contratto, il Prenditore trasmetterà alla Banca il presente Contratto debitamente sottoscritto digitalmente da tutte le Parti con firme elettroniche qualificate a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo bei-bancaeuropa@pec.it, unitamente a copia dei rapporti di verifica delle predette firme digitali.

Sottoscritto a [•], [•]

BANCA EUROPEA PER GLI INVESTIMENTI

[•]

[•]

[•]

[•]

Sottoscritto a [•], [•]

Comune di Napoli

[•]

[•]

ESENTE DA TASSE, IMPOSTE E TRIBUTI AI SENSI DELLA LEGGE 31 OTTOBRE 1961 N. 1231, ARTICOLO 2 (GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 05.12.1961)

Specifiche del Progetto e relazioni

A.1.1 DESCRIZIONE TECNICA

ALLEGATI

A.1.1 DESCRIZIONE TECNICA

Finalità, luogo

Scopo del presente Progetto è quello di supportare la città di Napoli nell'attuazione delle strategie di sviluppo urbano, ad esempio il piano urbanistico e i relativi aggiornamenti, elaborate dal Comune in linea con il documento di orientamento strategico² *"Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva"* e il PAESC - Piano di azione per l'energia sostenibile e il clima.

Gli investimenti ammissibili del Progetto sono inclusi anche nel Documento Unico di Programmazione (DUP 2025-2027) attualmente in vigore e successivi aggiornamenti (ad esempio DUP 2028-2030), che definisce le aree strategiche e gli obiettivi del Comune in termini di investimenti. In questo senso, il Progetto comprenderà investimenti nelle seguenti aree (Missioni):

- 01. Servizi istituzionali – Generali e di gestione
- 05. Tutela e Valorizzazione dei beni e delle attività culturali
- 06. Politiche Giovanili - Sport e Tempo Libero
- 08. Assetto del territorio ed Edilizia abitativa
- 09. Sviluppo sostenibile e Tutela del territorio e dell'ambiente
- 10. Trasporti e Diritto alla mobilità
- 12. Diritti sociali, Politiche sociali e Famiglie.

Nel contesto descritto il Progetto è strutturato come un prestito quadro (PQ) multisettoriale per il cofinanziamento di investimenti (o interventi) comprendenti sviluppo urbano, rigenerazione e rinnovamento delle infrastrutture urbane. Sono inclusi ad esempio strutture culturali e sociali (scuole, asili, centri sanitari e culturali, ecc.), strutture sportive e ricreative, nonché altri edifici pubblici (edifici amministrativi, storici, alloggi di edilizia residenziale sociale, ecc.). Sono previsti anche investimenti in spazi all'aperto e aree verdi, mobilità sostenibile, modernizzazione delle strade urbane, energia rinnovabile (ER) ed efficienza energetica (EE), efficientamento dell'illuminazione pubblica e sistemi informatici.

Infine, tutti gli interventi saranno realizzati nella città di Napoli, capoluogo della Regione Campania. Napoli è situata in una delle regioni meno sviluppate (ammissibilità a FESR e FSE+ 2021-2027).

Descrizione

Il Progetto comprende una pluralità di interventi multisettoriali ed è strutturato come prestito quadro a copertura dei lavori di nuova costruzione, ristrutturazione e ammodernamento per i settori e gli investimenti/interventi ammissibili di seguito elencati.

Settori ammissibili	Tipo di investimenti
1. Strutture culturali	Teatri, biblioteche pubbliche, centri culturali, edifici storici, musei, ecc.
2. Strutture sociali	Case di cura/assistenza, centri sociali, centri giovanili, alloggi di emergenza, ecc.

² Con la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 19.6.2024 è stato approvato il documento *"Per una città giusta, sostenibile, vivibile e attrattiva"* contenente gli indirizzi per la redazione di varianti alla vigente disciplina urbanistica e la redazione del Piano Urbanistico Comunale"

	Strutture educative, comprese scuole, asili, ecc.
	Strutture sanitarie
3. Strutture sportive e ricreative aperte al pubblico	Piscine, palazzetti dello sport, palestre, campi sportivi, campi da gioco, ecc.
4. Edilizia residenziale sociale	Alloggi di edilizia sociale e infrastrutture ausiliarie
5. Altri edifici pubblici	Edifici amministrativi, centri di assistenza sociale, mercati, ecc.
6. Spazi all'aperto e aree verdi	Aree verdi e parchi, fattorie urbane, ecc.
	Piazze pubbliche, ecc.
7. Mobilità Sostenibile	Infrastrutture di trasporto pubblico e materiale rotabile, piste ciclabili e pedonali, ecc.
8. Modernizzazione delle strade urbane	Migliorie per la sicurezza stradale e l'azione per il clima, inclusione di modalità di trasporto sostenibili (corsie riservate agli autobus, ecc.), ecc. <i>N.B.: i lavori finalizzati esclusivamente ad aumentare la capacità delle strade urbane per i veicoli privati non sono in nessun caso ammissibili al finanziamento nell'ambito del presente Progetto</i>
9. Energia rinnovabile	Pannelli solari, generazione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica, energia eolica, ecc. Cogenerazione di energia termica/frigorifera ed elettrica da energia solare
10. Interventi di efficientamento energetico (EE)	Termo-modernizzazione di edifici, sistemi di gestione dell'efficienza energetica
11. Efficientamento dell'illuminazione pubblica	Illuminazione pubblica a risparmio energetico
12. Sistemi informatici (ad esempio sorveglianza e sicurezza) e di controllo	Telecamere di sorveglianza/sicurezza o apparecchiature informatiche, cancelli, ecc.

Gli interventi rientranti nel Progetto sono conformi all'Accordo di Parigi, in linea con la Tabella di marcia della banca del clima (Climate Bank Roadmap, CBR) della BEI (fase 2 attualmente in corso³ e successivi aggiornamenti). Il Progetto sarà inoltre conforme, nella misura del possibile, all'elenco dei settori ammissibili e ai criteri di ammissibilità della Banca europea per gli investimenti in materia di azione per il clima e sostenibilità ambientale⁴.

Nell'ambito del PQ sono previsti soltanto interventi di entità piccola o medio-piccola (costo inferiore a 80 milioni di euro).

Calendario

L'attuazione del Progetto è prevista per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2031.

³ [Climate Bank Roadmap Phase 2](#)

⁴ [European Investment Bank Climate Action and Environmental Sustainability - List of eligible sectors and eligibility criteria \(eib.org\)](#)

A.1.2.2 Impegni

- a) Per quanto riguarda i progetti/gli interventi, se del caso, prima dell'erogazione dei fondi destinati a un intervento specifico, il Prenditore è tenuto a fornire alla Banca prove documentali che dimostrino la conformità degli interventi alle disposizioni delle pertinenti direttive ambientali dell'UE, in particolare le direttive VIA (2011/92/UE, modificata dalla direttiva 2014/52/UE), Habitat (92/43/CEE) e Uccelli (2009/147/CE), quali recepite nel diritto nazionale. Per gli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione della direttiva quadro sulle acque, il Prenditore dovrà provare la conformità alla stessa prima dell'erogazione dei fondi della Banca. Su richiesta della Banca, il Prenditore dovrà fornire una serie di certificati di prestazione energetica rilasciati conformemente alla legislazione nazionale e dell'UE applicabile in materia di prestazione energetica degli edifici.
- b) Il Prenditore si fa garante dell'assenza di un doppio finanziamento di uno stesso intervento a titolo di altri prestiti BEI a favore del medesimo Prenditore.
- c) Il Prenditore dovrà informare tempestivamente la Banca in caso di sospensione o annullamento dell'attuazione di qualsiasi intervento beneficiario di assegnazione.

A.1.2.3 Disposizioni generali

- a) In generale la Banca assegnerà i propri fondi solo a interventi ammissibili che siano economicamente, tecnicamente e finanziariamente giustificati nonché validi sotto il profilo ambientale.
- b) I costi di investimento del Progetto comprendono (elenco non esaustivo): acquisto di terreni, studi e ingegneria, opere, impianti e installazioni, IVA non recuperabile, contingenze tecniche e variazioni impreviste dei prezzi.
- c) Le seguenti voci di costo non sono ammissibili per la BEI: acquisto di licenze per l'uso di risorse pubbliche non generate (ad esempio licenze di telecomunicazione), brevetti, marchi e marchi commerciali; acquisto di terreni; acquisto di edifici esistenti; acquisto di attrezzature di seconda mano; IVA (recuperabile e non) o imposte e tributi diversi; manutenzione, riparazioni e altri costi operativi; acquisizione di beni di seconda mano; interessi nella fase di costruzione e transazioni puramente finanziarie.
- d) La BEI si riserva il diritto di rivedere le procedure di assegnazione alla luce dell'evoluzione del Progetto o dell'aggiornamento della politica sui costi non ammissibili.

A.1.2.4 Procedure di assegnazione

Il prestito BEI sarà assegnato agli interventi ammissibili contenuti nel Documento Unico di Programmazione 2025/2027 del Comune e successivi aggiornamenti (ad esempio DUP 2028/2030), riguardanti i settori elencati nella descrizione tecnica, secondo procedure modulate in funzione della loro entità e in linea con le disposizioni applicabili ai prestiti quadro.

- a) Gli interventi ammissibili con un costo di investimento inferiore a 40 milioni di euro sono selezionati dal Prenditore. Gli interventi sono soggetti a conferma di ammissibilità ex post da parte dei servizi della Banca. Il Prenditore deve presentare una richiesta di assegnazione utilizzando un modello stabilito dalla Banca (di cui al punto A.1.2.5).
- b) Gli interventi ammissibili con un costo compreso tra 40 e 80 milioni di euro sono presentati ex ante alla Banca per approvazione prima del finanziamento, utilizzando il modello di cui al punto A.1.2.6. La Banca si riserva il diritto di chiedere ulteriori informazioni; se ritenuto necessario, sarà effettuata un'istruttoria parziale o approfondita dell'intervento.
- c) Gli interventi ammissibili con un costo superiore a 80 milioni di euro (grandi interventi) sono esclusi.

d) Il Prenditore è tenuto a garantire la conformità ambientale degli interventi interessati in linea con quanto segue.

(A) Direttiva VIA 2014/52/UE (che modifica la direttiva 2011/92/UE)

- (i) Per gli interventi soggetti a obbligo di VIA (allegato II, a seguito di screening, o allegato I della direttiva VIA):
 - a. copia della/e decisione/i ambientale/i (o documento equivalente/i), da fornire alla BEI su richiesta; e
 - b. copia dello studio di valutazione dell'impatto ambientale (VIA) corredata da una descrizione sintetica delle misure ambientali adottate (mitigazione, compensazione, ecc.) o link a una versione pubblicamente accessibile sul sito internet ufficiale di un organismo pubblico competente, da fornire alla Banca prima dell'assegnazione dei fondi.
- (ii) Per gli interventi che rientrano nell'ambito di applicazione dell'allegato II alla direttiva VIA non soggetti a obbligo di valutazione dell'impatto ambientale:
 - a. il Prenditore si fa garante della realizzazione, da parte dell'autorità competente in materia di ambiente, di una procedura di screening rispettosa dei criteri di cui all'allegato III della direttiva VIA.
 - b. La decisione di screening può essere comune a più interventi. La BEI ha la facoltà di richiederne una copia.

(B) Direttive Habitat e Uccelli (92/43/CEE e 2009/147/CE)

- (i) Per gli interventi che presentano incidenze significative, potenziali o probabili, su un sito di importanza comunitaria (SIC) - Natura 2000 o altro - e soggetti a screening ai sensi delle direttive Habitat e Uccelli: modulo A o equivalente firmato dall'autorità competente responsabile del monitoraggio di Natura 2000. Scopo della dichiarazione è confermare l'espletamento delle valutazioni eventualmente imposte dalle direttive Habitat e Uccelli, l'assenza di incidenze significative dell'intervento su siti protetti e l'individuazione delle opportune misure di mitigazione.
- (ii) Per gli interventi che presentano un impatto significativo, potenziale o probabile, su un SIC e che sono quindi soggetti all'obbligo di valutazione di cui all'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva Habitat: modulo B o equivalente firmato dall'autorità competente responsabile del monitoraggio dei siti Natura 2000, corredato da un'esposizione dei motivi di interesse pubblico prevalente e dal parere della Commissione europea, se del caso.
- (iii) Le suddette dichiarazioni devono essere fornite alla Banca prima dell'assegnazione dei fondi.

(C) Direttiva quadro sulle acque (2000/60/CE)

Per gli interventi che comportano l'applicazione dell'articolo 4, paragrafo 7, della direttiva quadro in questione, il Prenditore è tenuto a provare la conformità alla direttiva stessa prima dell'assegnazione dei fondi BEI.

e) Il Prenditore è tenuto a conservare e mantenere aggiornati i documenti di rilievo, inclusi quelli comprovanti la conformità alle normative ambientali. Qualora la BEI ne faccia richiesta in relazione ad uno qualsiasi degli interventi inclusi nell'operazione, il Prenditore è tenuto a fornire tempestivamente tutta la documentazione del caso.

A.1.2.5. Modelli per richieste di assegnazione e rendicontazione (ad esempio relazioni sullo stato di avanzamento e finali sul Progetto)

Nome dell'operazione ES		Settore dell'operazione ES		Valore EUR																	
TABELLA DI PROGETTO PER TUTTI GLI INTERVENTI INCLUSE NELL'OPERAZIONE ES																					
N. ordine	Settore	SPU		Data di attuazione	COSTO TOTALE del progetto comprensivo di IVA, IVA recuperabile, bonus e crediti	Previdenze delle fonti di finanziamento (EUR)					TUTTI I FONDI PER IL CLIMA (in milioni di EUR)					Contributi esterne		Appalti		Indicatore	Punteggio
		Misura	Programma			Fonte Strategica	Intervento	Fin. pubblica	Fin. privata	Convenzioni/Contratti di Programma/Altre risorse	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile	Tabella IVA non recuperabile		

Dati relativi ai risultati in termini di efficienza energetica (EE) e fonti rinnovabili (RE) collegati alla ristrutturazione degli edifici inclusi nel PROGETTO.									
Nr (ordine)	Settore di investimento	Denominazione sintetica dell'intervento	Descrizione dell'intervento (principali caratteristiche, obiettivi)	Costo totale stimato (PIC) del progetto, inclusa l'IVA non recuperabile e il costo del terreno (PLN).	Prestazioni energetiche per EE e RE - aggiornamenti negli edifici				
					Quota stimata del costo totale dedicato alle misure EE o RE	Area dell'edificio ristrutturato (m²)	Consumo (energia primaria) per m² PRIMA dei lavori di ristrutturazione (kWh/m²/anno)	Consumo (energia primaria) per m² DOPO i lavori di ristrutturazione (kWh/m²/anno)	
Definizione di ristrutturazione rilevante					Con "ristrutturazione rilevante" si si riferisce alla ristrutturazione di un edificio in cui: a) il costo totale della ristrutturazione relativo all'involucro dell'edificio o ai sistemi tecnici dell'edificio è superiore al 25% del valore dell'edificio, escludendo il valore del terreno su cui si trova l'edificio; oppure b) più del 25% della superficie dell'involucro dell'edificio subisce una ristrutturazione.				

A.1.2.6. Scheda del Progetto

SCHEDA DI PROGETTO
(per interventi con costi totali compresi tra 40 e 80 milioni di EUR)

NAPOLI SUSTAINABLE CITY FRAMEWORK LOAN (2025-0516)

La presente scheda può eventualmente essere sostituita da altri documenti interni (ad esempio la domanda presentata dal beneficiario) purché contenenti le medesime informazioni.

<p><u>Denominazione dell'intervento</u></p> <p><u>Riferimento dell'intervento</u></p> <p><u>Organismo di attuazione:</u></p> <p><u>Ubicazione:</u></p>	<p><u>Referente:</u></p> <p><u>Contatto (e-mail, telefono):</u></p> <p><u>Data:</u></p>
---	---

<p><u>Settore:</u></p> <p><u>Tipo:</u> nuovo progetto/ampliamento/riqualificazione</p>	<p><u>Firma:</u></p>
---	----------------------

1. Intervento

1.1 **Contesto**

1.2 **Motivazioni alla base del progetto e principali obiettivi**

(Con riferimento ai piani strategici in cui è integrato il progetto)

1.3 **Descrizione tecnica comprensiva dei principali dati quantitativi, anche in termini di capacità, del progetto**

1.4 **Ente/i responsabile/i della progettazione, costruzione e supervisione del progetto**

1.5 **Costo dell'investimento (totale) EUR**

Ingegneria e supervisione	-
Terreni	-
Opere civili (opere di costruzione)	-
Attrezzature	-
Varie	-
Contingenze tecniche	-
Variazioni imprevedute dei prezzi (...% di incremento annuo), ove applicabile	-
Interessi durante la fase di costruzione	-
Totale	-

Il costo totale dell'investimento è comprensivo dell'IVA non recuperabile; rimane invece esclusa l'IVA recuperabile.

1.5.1 **Piano finanziario e assegnazione richiesta**

Fonti di finanziamento	EUR
Fondi UE (se del caso)	
Bilancio comunale	
Altre fonti (fondi privati, ecc.)	
Totale	
di cui prestito BEI richiesto	

1.6 **Calendario delle spese previste (EUR)**

Anno	Prima 2025	2025	...	2031	Totale

1.7 Vita tecnica/economica prevista (anni)

1.8 Periodo di attuazione (date: mese, anno)

- a) Inizio:
b) Completamento (sia previsionale che effettivo):

1.9 Autorizzazioni necessarie per la realizzazione/l'operatività del progetto

Indicare la/le autorità competente/i per il rilascio del/i permesso/i del caso; confermare l'avvenuto rilascio della/e autorizzazione/i oppure, a seconda dei casi, la data prevista per lo stesso.

1.10 Posti di lavoro interessati dall'investimento

Posti di lavoro che saranno creati, garantiti o persi a seguito del progetto

a) In fase di costruzione:	
b) A costruzione ultimata (esercizio e manutenzione) – garantiti:	

1.11 Indicatori fisici

Indicare (quantificare) il prodotto/risultato materiale previsto per il progetto.

Denominazione dell'indicatore e definizione	Valore di riferimento (anno)	Valore obiettivo (anno)
a) ...		
b)		
c)		

1.12 Appalti

Denominazione e del contratto	Procedura di appalto	Data di pubblicazione	Riferimento della pubblicazione (GUUE o Gazzetta ufficiale nazionale)	Valore del contratto (EUR)	Società aggiudicataria (ove disponibile)
Esempio di compilazione di seguito					
Lavori di costruzione comprendenti la modifica di via ...	Procedura aperta (lavori pubblici)	5.3.2011	2011/S 45-073725		

1.13 Esercizio e manutenzione degli impianti

- a) Organizzazione incaricata dell'esercizio e della manutenzione dell'intervento
b) Costi di esercizio e manutenzione con indicazione del relativo bilancio disponibile

1.14 Aspetti economici e finanziari

- a) Popolazione beneficiaria dell'intervento o altra pertinente analisi della domanda. Se del caso, sintesi dell'analisi costi-benefici o dell'analisi di fattibilità economica.
b) Se del caso, meccanismo di recupero dei costi (È previsto un contributo a carico degli utenti per la realizzazione dell'intervento? Con quale politica tariffaria?)

1.15 Impatto ambientale

- a) Illustrare brevemente le incidenze del progetto sull'ambiente
b) Particolari rischi o vantaggi ambientali legati al progetto

- c) Conformità alla direttiva VIA 2014/52/UE che modifica la direttiva 2011/92/UE;
- Per gli interventi soggetti a obbligo di VIA (allegato II, a seguito di selezione, o allegato I della direttiva VIA): il Prenditore è tenuto a fornire una copia della/e decisione/i ambientale/i e della valutazione dell'impatto ambientale (VIA) completa di descrizione sintetica delle misure ambientali adottate (mitigazione, compensazione, ecc.). Va inoltre fornita una copia della corrispondente sintesi non tecnica (SNT) oppure un link una sua versione pubblicamente accessibile sul sito Internet ufficiale di un organismo pubblico competente.
 - Per gli interventi che rientrano nell'Allegato II della direttiva VIA non soggetti a obbligo di valutazione dell'impatto ambientale: il Prenditore si fa garante della realizzazione, da parte dell'autorità competente in materia di ambiente, di una procedura di selezione rispettosa dei criteri di cui all'allegato III della direttiva VIA; la decisione di selezione può essere comune a più interventi; la BEI ha la facoltà di richiedere una copia di tale decisione.
- d) Conformità alle direttive Habitat e Uccelli (92/43/CEE e 79/409/CEE)
- Per gli interventi che presentano incidenze significative, potenziali o probabili, su un sito di importanza comunitaria (SIC) - Natura 2000 o altro - e soggetti a selezione ai sensi delle direttive Habitat e Uccelli: il Prenditore è tenuto a presentare il modulo A o un documento equivalente firmato dall'autorità competente responsabile del monitoraggio di Natura 2000. Scopo della dichiarazione è confermare l'effettuazione delle valutazioni eventualmente imposte dalle direttive Habitat e Uccelli, l'assenza di incidenze significative dell'intervento su siti protetti e l'individuazione delle opportune misure di mitigazione.
 - Per gli interventi che presentano un impatto significativo, potenziale o probabile, su un SIC e che sono quindi soggetti all'obbligo di valutazione di cui all'articolo 6, paragrafo 4, della direttiva Habitat: il Prenditore è tenuto a presentare il modulo B o documento equivalente firmato dall'autorità competente responsabile del monitoraggio dei siti Natura 2000, unitamente a una giustificazione del rilevante interesse pubblico nonché al parere della Commissione europea, se applicabile.

1.16 Azione per il clima

Indicare (se del caso) il contributo del progetto all'azione per il clima in termini di mitigazione e adattamento.

1.17 Impatto sociale

Illustrare sinteticamente l'impatto sociale del progetto (se rilevante).

2. Conclusioni e raccomandazioni generali

Luogo:

Data:

Prenditore:

Responsabile:

A.2 INFORMAZIONI SUL PROGETTO DA INVIARE ALLA BANCA E MODALITÀ DI TRASMISSIONE

Le informazioni di seguito indicate devono essere trasmesse alla Banca sotto la responsabilità di:

	Contatto finanziario	Contatto tecnico
Società	<i>Comune di Napoli</i>	<i>Comune di Napoli</i>
Referente	<i>Claudia Gargiulo</i>	<i>Arnaldo Stella</i>
Titolo	<i>Ragioniere Generale</i>	<i>responsabile</i>
Funzione/ Dipartimento (ambito finanziario e tecnico)	<i>Servizio Coordinamento, Gestione finanziaria e Patto per Napoli</i>	<i>Area Tecnica Patrimonio</i>
Indirizzo	<i>Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo</i>	<i>Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo</i>
Telefono	<i>+390817954797 / 4796</i>	<i>+390817957610</i>
E-mail	coordinamentofinanziario@comune.napoli.it	tecnica.patrimonio@comune.napoli.it

I summenzionati referenti sono le persone attualmente responsabili.

Il Prenditore dovrà immediatamente informare la BEI in caso di variazioni.

1. Informazioni su temi specifici

Il Prenditore è tenuto a fornire alla Banca, entro e non oltre il termine ultimo sottoindicato, le informazioni di seguito elencate.

Documento/informazione	Termine ultimo
Aggiornamento del DPU 2025-2027	Al momento dell'eventuale approvazione se del caso
Aggiornamento della pianificazione urbana, settoriale e climatica della città (in caso di modifiche rilevanti a partire dal 2025)	Al momento dell'eventuale approvazione se del caso
Serie di certificati di prestazione energetica rilasciati conformemente alla legislazione nazionale e dell'UE applicabile in materia di prestazione energetica degli edifici.	Su richiesta, al termine dei lavori di ristrutturazione o di nuova costruzione, compresi quelli relativi all'efficienza energetica (EE) e/o alle energie rinnovabili (ER).

2. Informazioni sull'attuazione del Progetto

In sede di attuazione il Prenditore è tenuto a fornire alla Banca le seguenti informazioni sullo stato di avanzamento del Progetto entro e non oltre il termine ultimo sottoindicato.

Documento/informazione	Termine ultimo	Frequenza
<p>Relazione sullo stato di avanzamento del Progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> - Breve aggiornamento della Descrizione tecnica, con indicazione dei motivi delle modifiche sostanziali rispetto a quanto inizialmente previsto - Aggiornamento della data di completamento di ciascuna delle principali componenti del Progetto, con indicazione dei motivi degli eventuali ritardi - Aggiornamento del costo del Progetto, con indicazione dei motivi delle eventuali variazioni rispetto ai costi inizialmente preventivati - Descrizione di eventuali problemi di rilievo riguardanti l'impatto ambientale e/o sociale - Aggiornamento sui dati fisici del Progetto (domanda e utilizzo) e relative osservazioni - Se del caso, indicazione dei problemi di una certa rilevanza emersi e degli eventuali rischi significativi potenzialmente in grado di incidere sull'operatività del Progetto - Elenco delle azioni legali riguardanti il Progetto eventualmente in corso - Immagini eventualmente disponibili in relazione al Progetto, purché di carattere non riservato <p>Aggiornamento degli indicatori di sorveglianza applicabili (di prodotto e di risultato, cfr. sezione successiva)</p>	<p>Il 31 gennaio di ogni anno in riferimento al periodo fino al 31 dicembre e dell'anno precedente</p>	<p>Annuale dal 2026 al 2031 e dopo la prima assegnazione</p> <p>(completamento del Progetto nel 2031)</p>

Relazione sullo stato di avanzamento del Progetto: per lo stato di avanzamento dei vari interventi utilizzare il modello fornito nella tabella di assegnazione/Relazione sullo stato di avanzamento del Progetto (allegato A.1.2.5).

3. Informazioni sulla fine dei lavori e sul primo anno di attività

Il Prenditore è tenuto a fornire alla Banca, entro e non oltre il termine ultimo sottoindicato, le informazioni di seguito elencate in merito al completamento del Progetto e al suo avvio operativo.

Documento/informazione	Termine di trasmissione alla Banca
<p>Relazione finale sul Progetto comprendente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>descrizione tecnica finale del Progetto ultimato, con indicazione dei motivi delle eventuali modifiche sostanziali rispetto alla Descrizione tecnica figurante all'allegato A.1.;</i> - <i>data di completamento di ciascuna delle principali componenti del Progetto, con indicazione dei motivi degli eventuali ritardi;</i> - <i>costo finale del Progetto, con indicazione dei motivi delle eventuali variazioni rispetto ai costi inizialmente preventivati;</i> - <i>impatto del Progetto sull'occupazione – persone/giornate necessarie nella fase di attuazione e nuovi posti a tempo indeterminato creati;</i> - <i>descrizione di eventuali problemi di rilievo riguardanti l'impatto ambientale o sociale;</i> - <i>aggiornamento sui dati fisici del Progetto (domanda e utilizzo) e relative osservazioni;</i> - <i>se del caso, indicazione dei problemi di una certa rilevanza emersi e degli eventuali rischi significativi potenzialmente in grado di incidere sull'operatività del Progetto;</i> - <i>elenco delle azioni legali riguardanti il Progetto eventualmente in corso;</i> - <i>Immagini eventualmente disponibili in relazione al Progetto, purché di carattere non riservato;</i> - <i>aggiornamento dei seguenti indicatori di sorveglianza (o altri elementi rilevanti per gli interventi assegnati al Progetto):</i> <p style="text-align: center;"><u>PRODOTTO (OUTPUT)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero di strutture sociali (scuole, asili, centri sociali e culturali, ecc.) costruite e/o rinnovate</i> • <i>Numero di alloggi di edilizia sociale di nuova costruzione e/o riqualificati</i> • <i>Numero di strutture sportive e ricreative di nuova costruzione e/o riqualificate</i> • <i>Superficie (m²) degli spazi pubblici urbani realizzati o ripristinati (spazi verdi, piazze pubbliche, aree pedonali e parchi)</i> • <i>Parchi (superficie in m²).</i> • <i>Lunghezza (km) delle infrastrutture per la mobilità attiva (piste ciclabili, percorsi pedonali) costruite o ammodernate</i> • <i>Occupazione – posti di lavoro durante la fase di costruzione (equivalenti tempo pieno, ETP) e di esercizio (ETP)</i> • <i>Risparmio energetico ottenuto grazie all'integrazione di misure di efficientamento ed energie rinnovabili (MWh/anno), (% rispetto al valore di riferimento), (classe energetica prima e dopo)</i> <p style="text-align: center;"><u>RISULTATO (OUTCOME)</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Numero di famiglie alloggiate in abitazioni di edilizia sociale e agevolata</i> 	<p style="text-align: center;">30 marzo 2033</p>

Lingua delle relazioni

Italiano/inglese

Definizione di EURIBOR

A. EURIBOR

Per “EURIBOR” s’intende:

- (a) in relazione ad un periodo di riferimento inferiore ad un mese, lo Screen Rate (come di seguito definito) per la durata di un mese;
- (b) in relazione ad un periodo di riferimento pari ad uno o più mesi per il quale uno Screen Rate è disponibile, lo Screen Rate applicabile per una durata pari al corrispondente numero di mesi; e
- (c) in relazione ad un periodo di riferimento superiore ad un mese per il quale uno Screen Rate non sia disponibile, il tasso derivante da una interpolazione lineare di due Screen Rate, uno applicabile in relazione al periodo immediatamente più breve e l’altro in relazione al periodo immediatamente più lungo rispetto alla durata del periodo di riferimento,

(ciascuno dei periodi in relazione al quale il tasso d’interesse è considerato o dai quali i tassi vengono interpolati costituisce il “**Periodo di Riferimento**”).

Ai fini dei paragrafi da (a) a (c) che precedono:

- (i) “**disponibile**” indica i tassi, per specifiche determinate scadenze, calcolati e pubblicati dal Global Rate Set Systems Ltd (GRSS), o qualsiasi altra corrispondente agenzia indicata dall’European Money Markets Institute (EMMI), o di eventuali soggetti che dovessero subentrare nella funzione svolta dall’EMMI, come stabilito dalla Banca; e
- (ii) “**Screen Rate**” indica il tasso di interesse per depositi in Euro per il periodo di riferimento rilevato alle ore 11:00 antimeridiane (ora di Bruxelles), o ad un’ora successiva di gradimento della Banca, di un giorno (“Reset Date”) che cade 2 (due) Giorni Lavorativi di Riferimento immediatamente precedenti la data d’inizio del relativo periodo di riferimento, e pubblicato da Reuters sulla pagina EURIBOR 01 o su una nuova pagina della stessa o, in caso di indisponibilità della pubblicazione effettuata da Reuters, da qualsiasi altra pubblicazione del tasso scelta per tale scopo dalla Banca.

Nel caso in cui tale Screen Rate non sia pubblicato, la Banca dovrà richiedere ai principali uffici di quattro principali istituti di credito di primaria importanza operanti sul mercato interbancario dell’eurozona, selezionati dalla Banca, di rilevare i tassi per depositi di importo in Euro paragonabile all’importo in oggetto offerti da ciascuno di essi alle ore 11:00 antimeridiane (ora di Bruxelles) circa alla Reset Date ad altri istituti di credito di pari importanza sul mercato interbancario dell’eurozona per un periodo pari al Periodo di Riferimento in questione. Se almeno 2 (due) tassi vengono forniti, il tasso per quella Reset Date sarà pari alla media aritmetica dei tassi forniti.

Qualora non siano forniti alla Banca tassi sufficienti, il tasso di interesse alla Reset Date sarà pari alla media aritmetica dei tassi comunicati alla Banca stessa da istituti di credito di primaria importanza operanti sul mercato interbancario dell’eurozona, selezionati dalla Banca, rilevati alle ore 11:00 antimeridiane (ora di Bruxelles) circa di 2 (due) Giorni Lavorativi di Riferimento successivi alla Reset Date, offerti ad altri istituti di credito di primaria importanza per un prestito di importo in euro paragonabile all’importo in oggetto e per il Periodo di Riferimento in questione.

La Banca informerà senza ritardo il Prenditore dei tassi da essa ricevuti.

Tutte le percentuali risultanti da ogni calcolo cui si fa riferimento nel presente Allegato saranno arrotondate, se necessario, alla millesima frazione di punto percentuale più prossima, con le metà arrotondate all’intero superiore.

Se una delle disposizioni precedenti diviene in contrasto con quelle approvate sotto l’egida dell’EMMI (o da ogni eventuale soggetto che dovesse subentrare nella funzione svolta dall’EMMI, come stabilito dalla Banca) con riferimento all’EURIBOR, la Banca può, mediante notifica al Prenditore, modificare la disposizione per renderla coerente con le suddette altre disposizioni.

Se lo Screen Rate risulta non disponibile in modo permanente, il tasso sostitutivo dell'EURIBOR sarà il tasso (inclusivo di eventuali spread o aggiustamenti) formalmente raccomandato da (i) il gruppo di lavoro sui tassi privi di rischio in euro costituito dalla Banca Centrale Europea (BCE), dall'Autorità dei servizi e dei mercati finanziari (FSMA), dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) e dalla Commissione Europea, o (ii) l'EMMI quale gestore dell'EURIBOR o (iii) l'autorità competente responsabile ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011 per la supervisione dell'EMMI, quale gestore dell'EURIBOR o (iv) le autorità nazionali competenti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/1011 o (v) la Banca Centrale Europea.

Se lo Screen Rate diventa permanentemente non disponibile e non è formalmente raccomandato alcun tasso di sostituzione dell'EURIBOR come previsto sopra, l'EURIBOR sarà il tasso (espresso come tasso percentuale annuo) determinato dalla Banca che includa tutti i costi della Banca per il finanziamento della relativa Tranche sulla base del tasso di riferimento della Banca applicabile in quel momento o di un metodo alternativo di determinazione del tasso di ragionevole valutazione da parte della Banca.

Modello di Offerta di Erogazione/Acettazione dell'Erogazione (Articoli 1.2.B e 1.2.C)

Offerta di Erogazione/Acettazione dell'Erogazione

Valida fino a: [ora] del [data]

Da: Banca europea per gli investimenti

A:

Data:

Oggetto: Offerta di Erogazione/Acettazione dell'Erogazione relativa al contratto di prestito fra la Banca europea per gli investimenti e [il Prenditore] concluso in data ● (il **"Contratto di Prestito"**)

FI n. [●]

Serapis n. [●]

Gentili signori,

Facciamo riferimento al Contratto di Prestito. I termini e le espressioni ivi definiti hanno lo stesso significato quando usati nella presente lettera.

In seguito alla Vostra richiesta di un'Offerta di Erogazione da parte della Banca [ed alla *live pricing call* tenutasi in data [●]], in conformità e rimanendo soggetta a quanto previsto dal Contratto di Prestito, si propone la concessione della seguente Tranche:

GENERALE

Data di Erogazione Prevista:

Valuta della Tranche:

Importo della Tranche:

CAPITALE

Periodicità del rimborso:

Termini per il Rimborso:

Ultima Data di Rimborso:

Date di Rimborso:

INTERESSI

Periodicità del pagamento:

Prima Data di Pagamento:

Date di Pagamento:

COMMENTI:

TASSO APPLICABILE

Tasso di Interesse:
Tasso di Interesse applicabile fino a:
Tasso Fisso:
Spread:
EURIBOR:

Con la presente accettiamo l'Offerta di Erogazione come sopra indicata in nome e per conto del Prenditore:

Nome(i) del/i Firmatario(i) Autorizzato(i) (come definito nel Contratto di Prestito):

Firma(e) del/i Firmatario(i) Autorizzato(i) (come definito nel Contratto di Prestito)

Data:

Si prega di inviare l'Accettazione dell'Erogazione debitamente sottoscritta al seguente indirizzo email:

NOTA IMPORTANTE PER IL PRENDITORE:

FIRMANDO QUI SOPRA SI CONFERMA CHE L'ELENCO DEI FIRMATARI AUTORIZZATI E DEI CONTI FORNITO ALLA BANCA È STATO REGOLARMENTE AGGIORNATO PRIMA DELLA PRESENTAZIONE DELLA SOPRA MENZIONATA OFFERTA DI EROGAZIONE DA PARTE DELLA BANCA.

NEL CASO IN CUI UNO QUALSIASI DEI FIRMATARI O DEI CONTI MENZIONATI NELL'ACCETTAZIONE DELL'EROGAZIONE NON SIA STATO INSERITO NELL'ULTIMA VERSIONE DELL'ELENCO DEI FIRMATARI AUTORIZZATI E DEI CONTI (QUALE CONTO DELL'EROGAZIONE) RICEVUTO DALLA BANCA, L'ACCETTAZIONE DELL'EROGAZIONE DI CUI SOPRA NON SARÀ CONSIDERATA COME VALIDAMENTE FATTA DAL PRENDITORE E L'EROGAZIONE NON SARÀ EFFETTUATA.

Conto dell'Erogazione su cui accreditare:.....

Conto dell'Erogazione N°:

Titolare del Conto dell'Erogazione / beneficiario:

(si prega di fornire il codice IBAN se il paese è incluso nel Registro IBAN pubblicato da SWIFT ovvero il formato appropriato in linea con la prassi bancaria locale dovrebbe essere fornito):

Nome e indirizzo della banca:

Codice identificativo bancario (BIC):

Dettagli del pagamento:

Allegato D

Certificato Del Prenditore

D.1 Modello di Certificato del Prenditore (Articolo 1.4.C)

Da:

A: Banca europea per gli investimenti

Data:

Oggetto: contratto di prestito fra la Banca europea per gli investimenti e [il Prenditore] concluso in data ● (il "**Contratto di Prestito**")

FI n. [●]

Serapis n. [●]

Gentili signori,

Facciamo riferimento al Contratto di Prestito. I termini e le espressioni ivi definiti hanno lo stesso significato quando usati nella presente lettera.

Per le finalità di cui all'Articolo 1.4 del Contratto di Prestito, vi certifichiamo quanto segue:

(nnnn)nessun Evento di Rimborso Anticipato si è verificato e continua senza che vi sia posto rimedio;

(oooo)non vi è alcun mutamento sostanziale relativo ad alcun aspetto del Progetto o rispetto al quale siamo tenuti a comunicarVi ai sensi dell'Articolo 8.1, salvo quanto precedentemente comunicatoVi;

(pppp)nessun evento o circostanza che costituisca o che, con il mero trascorrere del tempo o in seguito all'esercizio di una facoltà discrezionale ai sensi del Contratto di Prestito, costituirebbe: (a) un Evento Determinante ovvero (b) un Evento di Rimborso Anticipato ovvero (c) un Evento di Perdita di Rating, si è verificato né permane in essere, né alcun tale evento o circostanza si verificherebbe in seguito alla erogazione della Tranche proposta (fatta eccezione per i casi un cui: (1) allo stesso ed alle sue conseguenze sia già stato integralmente posto rimedio ovvero (2) la Banca abbia espressamente rinunciato ad avvalersi dei diritti e dei rimedi in capo alla stessa previsti ai sensi del Contratto di Prestito in relazione a tale evento o circostanza);

(qqqq)[non vi è alcun contenzioso, procedimento arbitrale o amministrativo o ispezione né siamo a conoscenza del fatto che tale attività è stata minacciata o è pendente nei nostri confronti dinnanzi ad un tribunale o ad un collegio arbitrale o agenzia nei limiti in cui tale contenzioso o procedimento possa comportare ovvero, ove si concluda o risolva negativamente, possa comportare un Mutamento Sostanziale Pregiudizievole];

(rrrr) non si è verificato alcun Mutamento Sostanziale Pregiudizievole, rispetto alla situazione esistente alla data di conclusione del Contratto di Prestito:

(ssss)le dichiarazioni e le garanzie da effettuarsi e ripetersi da parte nostra ai sensi dell'Articolo 6.11 sono veritiere in tutti i loro aspetti sostanziali; e

(tttt) sono state ottenute da parte del Prenditore tutte le Autorizzazioni necessarie relativamente al Contratto di Prestito nonché le Autorizzazioni di volta in volta necessarie, avuto riguardo allo stato di avanzamento di ciascun Sottoprogetto.

Cordiali saluti.

Per conto e a nome [del Prenditore]

Relazione sul programma straordinario di investimenti - mutuo BEI

Evidenza sui benefici permanenti sulla parte corrente dei bilanci futuri dell'Ente

1. Premessa

Il Comune di Napoli sta attraversando una fase di straordinario rilancio economico, sociale e culturale. A partire dal 2022, la città ha visto un incremento costante dei flussi turistici, accompagnato da una rinnovata centralità nel panorama sportivo internazionale: il Giro d'Italia ha infatti fatto tappa a Napoli negli ultimi quattro anni e anche nell'anno corrente (2022, 2023, 2024, 2025 e 2026). Parallelamente, dal medesimo periodo la città si è affermata come un set cinematografico a cielo aperto, attirando un numero crescente di produzioni nazionali e internazionali. A conferma di questo percorso di consolidamento, Napoli è stata designata Capitale Europea dello Sport 2026. Infine, la città ospiterà nel 2027 la prestigiosa *America's Cup*, con ricadute economiche stimate oltre 1,2 miliardi di euro e una previsione di circa 1,7 milioni di visitatori.

In questo contesto, l'Amministrazione ha programmato un piano di investimenti finalizzato alla riqualificazione di immobili pubblici, infrastrutture culturali, impianti energetici, reti tecnologiche e spazi urbani, con effetti diretti sulla riduzione della spesa corrente e/o incremento delle entrate in coerenza con gli obiettivi del piano di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il programma di investimenti - pari complessivamente a circa € 100 milioni – è finanziato attraverso:

- un mutuo BEI da € 40.000.000;
- risorse comunali, fondi vincolati e altri finanziamenti esterni già acquisiti.

La presente relazione intende evidenziare i benefici permanenti che incidono sulla parte corrente dei futuri bilanci dell'Ente, al fine di dare dimostrazione della sussistenza dei presupposti previsti dall'art. 243-bis, comma 9-bis, del TUEL per il ricorso all'indebitamento, documentando in modo puntuale gli effetti strutturali sulla gestione corrente comunale.

2. Quadro normativo di riferimento

L'articolo 243-bis, comma 9-bis TUEL prevede che gli enti in riequilibrio finanziario pluriennale possano contrarre nuovi mutui oltre i limiti dell'art. 204 TUEL esclusivamente per interventi che:

- generino risparmi di gestione strutturali, oppure
- determinino incrementi permanenti delle entrate correnti,

funzionali al raggiungimento degli obiettivi del Piano di riequilibrio.

La presente relazione dettaglia la quantificazione dei benefici economici derivanti dai 28 interventi finanziati, in tutto o in parte, con mutuo BEI.

3. Coerenza programmatica

Il programma è interamente coerente con:

- DUP 2026-2028 - Sezione Operativa, Programma 05, che prevede il piano straordinario di investimenti finanziato dalla BEI per € 40 milioni;
- PAES/PAESC, PUMS e politiche di efficientamento energetico comunali.

Gli interventi sono stati inoltre sottoposti a valutazione tecnica della BEI, che ne ha

validato coerenza, qualità e impatto socio-economico, approvando la linea di credito da € 40 milioni con comunicazione del 10/12/2025.

4. Metodo di calcolo dei risparmi

La quantificazione dei benefici sulla spesa corrente è stata effettuata con criteri:

- prudenziali, senza indicizzazione per inflazione o aggiornamento prezzi;
- coerenti con i coefficienti di ammortamento del DM 31/12/1988 e DM 28/03/1996;
- limitati alla sola quota BEI, escludendo la parte di investimento coperta da altri fondi;
- coerenti con la natura degli interventi (energia, manutenzione, fitti, entrate da servizi).

Per gli interventi totalmente coperti da risorse dell'Ente non è stato computato alcun beneficio.

Nel paragrafo 6 della presente relazione, si dettagliano i risparmi per ciascuno dei 28 interventi finanziati, in tutto o in parte, con mutuo BEI, con descrizione tecnica e quantificazione annuale.

5. Risultati complessivi: effetti sulla parte corrente ed ulteriori benefici

Gli investimenti generano risparmi e maggiori entrate pari complessivamente a:

Voce	Importo
Risparmio energetico	€ 11.298.910,76 +
Riduzione manutenzione	€ 15.405.731,86 +
Riduzione fitti passivi / incremento fitti attivi	€ 7.515.330,00 +
Aumento entrate correnti	€ 12.283.000,00 =
Totale benefici derivanti dalla parte corrente	€ 46.502.972,62 +
Ulteriori benefici (una tantum)	€ 2.250.000,00 =
Totale benefici	€ 48.752.972,62

6. Metodologia e dettaglio della stima per ciascun intervento

6.1. Riqualificazione edificio monumentale Castelnuovo (Lotto 2)

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.065.573,77

ammortamento: 20 anni

Il Lotto 2 riguarda il completamento della riqualificazione degli spazi permanenti della Pinacoteca del Maschio Angioino, articolati su tre livelli della cortina sud-est. Gli interventi prevedono l'installazione di un sistema di illuminazione museale dedicata, il rinnovo dell'allestimento espositivo, la fornitura di arredi per l'accoglienza e i servizi al pubblico, nonché l'implementazione della segnaletica e della comunicazione visiva.

Il progetto si inserisce in un più ampio programma di valorizzazione del complesso monumentale, già avviato attraverso l'attuazione di ulteriori lotti. L'immobile è di proprietà comunale e manterrà la destinazione d'uso museale/espositiva.

6.1.1 Risparmio energetico

Gli interventi includono opere di efficientamento energetico che consentiranno un risparmio stimato pari a € 10.000,00 annui.

6.1.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Si prevede che l'attuazione del Lotto 2 determinerà una riduzione della spesa corrente

per manutenzione pari a € 15.000,00 annui.

6.1.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

L'investimento non comporterà effetti in termini di riduzione dei fitti passivi né di incremento dei fitti attivi.

6.1.4 Incremento delle entrate correnti

Castel Nuovo, noto anche come Maschio Angioino, rappresenta uno dei principali simboli della città di Napoli, nonché un punto di riferimento identitario e una meta imprescindibile per cittadini e turisti, inclusi coloro che visitano la città per brevi soggiorni.

Nel periodo maggio–agosto 2024, il sito ha registrato circa 66.000 visitatori. Nello stesso quadrimestre del 2025, grazie ai primi interventi di riqualificazione che hanno interessato alcuni ambienti monumentali al piano terra (Sala dell'Armeria, Cappella Palatina e Cappella delle Anime del Purgatorio), il numero di visitatori ha superato le 81.000 unità, con un incremento di circa il 23% rispetto al quadrimestre dell'anno precedente.

Tale risultato è riconducibile all'impegno dell'Amministrazione comunale nella valorizzazione del bene, perseguito anche mediante una programmazione continuativa e di alto livello di mostre temporanee, che ha contribuito in modo significativo all'aumento del pubblico.

L'intervento oggetto della presente richiesta di finanziamento mira a consolidare e ampliare tali risultati, estendendo la valorizzazione agli spazi destinati al percorso espositivo del Museo Civico e alle oltre 300 opere della collezione permanente.

Considerato che le mostre temporanee hanno già prodotto un incremento significativo dei visitatori (circa +15.000 unità nel quadrimestre considerato) e che il sito ha registrato complessivamente circa 200.000 ingressi annui, è ragionevole prevedere un ulteriore aumento attraverso l'ottimizzazione del percorso museale permanente.

Inoltre è stato previsto un adeguamento della tariffa di ingresso agli standard cittadini, con incremento del costo del biglietto da € 6,00 a € 10,00 per la visita del solo Museo Civico e a € 15,00, per la visita del Museo Civico + mostra temporanea. Tale adeguamento tariffario, combinato con l'aumento atteso dei visitatori, al termine dei lavori di riqualificazione, consentirà di generare un incremento delle entrate, rafforzando il ruolo del complesso museale quale attrattore culturale e turistico per l'intera città.

Alla luce di quanto sopra, si stima in via prudenziale un incremento delle entrate pari a circa € 150.000,00 annui, (cfr. PG/2026/416630 dell'Area Cultura).

6.2. Riqualificazione Archivio Piazza Giovanni XXIII (Lotto 2)

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.150.000,00

ammortamento: 20 anni

L'intervento riguarda la riqualificazione di un immobile di proprietà comunale da destinare a uso istituzionale. Esso costituisce il secondo lotto di un più ampio programma già finanziato con fondi FSC e prevede la rifunzionalizzazione completa di ulteriori superfici all'interno dell'edificio.

L'obiettivo è il recupero e la valorizzazione di spazi attualmente inutilizzati, mediante interventi di riqualificazione edilizia e di adeguamento alle normative vigenti. Il progetto

sarà conforme ai requisiti tecnici e alle disposizioni di settore in materia strutturale, energetica e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

6.2.1 Risparmio energetico

Gli interventi includono opere di efficientamento energetico che consentiranno un risparmio stimato pari a € 10.000,00 annui.

6.2.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Si stima che l'attuazione del Lotto 2 comporterà un risparmio sulla spesa corrente pari ad 15.000,00 €/anno.

6.2.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.2.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.3. Riqualificazione immobile Via Flavio Gioia 85

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 2.000.000,00

ammortamento: 20 anni

Il progetto prevede la rifunionalizzazione dell'immobile in via Flavio Gioia n.85, destinato per fini istituzionali, mediante interventi strutturali ed impiantistici finalizzati alla conservazione, all'adeguamento impiantistico e funzionale dell'edificio. Il progetto rispetterà i requisiti tecnici e le normative di settore cogenti riguardanti gli aspetti strutturali ed energetici e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.3.1 Risparmio energetico

Nell'ambito degli interventi sono previsti lavori connessi all'efficientamento energetico che producono un risparmio stimato pari ad **30.000,00 €/anno**.

6.3.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Si stima che l'attuazione dell'intervento comporterà un risparmio sulla spesa corrente pari ad **30.000,00 €/anno**.

6.3.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.3.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.4. Riqualificazione immobile via San Matteo a Toledo, 21

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.600.000,00

ammortamento: 20 anni

Il progetto prevede la riqualificazione dell'immobile sito in via San Matteo a Toledo n°21 mediante interventi strutturali ed impiantistici finalizzati alla conservazione, all'adeguamento impiantistico e funzionale dell'edificio. Il progetto rispetterà i requisiti tecnici e le normative di settore cogenti riguardanti gli aspetti strutturali ed energetici e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.4.1 Risparmio energetico

Nell'ambito degli interventi è prevista la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico, dalle quali si stima un risparmio **24.000,00 €/anno**.

6.4.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **30.000,00 €/anno**.

6.4.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per questa tipologia di investimento non è prevista una diminuzione dei fitti passivi né un incremento dei fitti attivi. Qualora l'Amministrazione decidesse in futuro di destinare l'immobile alla locazione, i risparmi derivanti dall'efficientamento energetico e dalla riduzione della manutenzione ordinaria non dovrebbero essere computati; tuttavia, è evidente che i canoni di locazione potenziali risulterebbero significativamente più elevati.

6.4.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.5. Riqualificazione ex Anagrafe Piazza Dante, 79 (Lotto 2)

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.800.000,00

ammortamento: 20 anni

Trattasi di interventi di riqualificazione di un immobile di proprietà comunale da adibire ad uso istituzionale, l'intervento costituisce il secondo lotto di un intervento già finanziato con fondi FSC e riguarderà la rifunzionalizzazione completa di ulteriori superfici all'interno dell'edificio con l'obiettivo di recuperare spazi inutilizzati attraverso un intervento volto alla riqualificazione e adeguamento normativo. Il progetto rispetterà i requisiti tecnici e le normative di settore cogenti riguardanti gli aspetti strutturali ed energetici e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.5.1 Risparmio energetico

Nell'ambito degli interventi è prevista la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico, dalle quali si stima un risparmio **30.000,00 €/anno**.

6.5.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **25.000,00 €/anno**.

6.5.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.5.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.6. Ospedale della Pace (lotto 3)

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 500.000,00

ammortamento: 20 anni

Trattasi di interventi di riqualificazione di un immobile di proprietà comunale da adibire ad uso istituzionale e culturale rientrante nel perimetro del Sito UNESCO,

l'intervento costituisce il terzo lotto di una serie di interventi già finanziati con fondi a Bilancio Comunale e con Fondi provenienti da Città Metropolitana di Napoli e riguarderà la rifunzionalizzazione competa di ulteriori superfici e degli spazi comuni posti all'interno dell'edificio con l'obiettivo di rendere fruibili spazi attualmente inutilizzati da destinare a uso istituzionale e culturale attraverso un intervento volto alla riqualificazione e adeguamento normativo. Il progetto rispetterà i requisiti tecnici e le normative di settore cogenti riguardanti gli aspetti strutturali ed energetici e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.6.1 Risparmio energetico

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** alcun risparmio energetico.

6.6.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **10.000,00 €/anno**.

6.6.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.6.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.7. Museo PAN (lotto 6)

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 2.049.180,33

ammortamento: 20 anni

L'intervento si inserisce in un programma di lavori suddivisi in lotti, dei quali due già conclusi e altri tre in ultimazione che prevede la realizzazione del nuovo Museo dell'Immagine rivisita l'attuale configurazione del PAN e testimonia l'ambizione urbana della struttura nel periodo settecentesco. Il progetto interviene su ambiti diversi quali il rapporto con la città, la dimensione pubblica e l'esperienza visiva. L'intento è quello di offrire un luogo immersivo, con un *concept* illuminotecnico dedicato e un livello di sicurezza ed efficienza energetica coerente con gli standard museali contemporanei. Il presente lotto rappresenta l'intervento finale di ultimazione che riguarderà opere di completamento relative all'efficientamento energetico, agli impianti elettrici, speciali e di illuminazione, oltre a interventi di finitura e arredo. L'immobile è di proprietà comunale.

6.7.1 Risparmio energetico

Nell'ambito degli interventi è prevista la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico, dalle quali si stima un risparmio di **20.000,00 €/anno**.

6.7.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **30.000,00 €/anno**.

6.7.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.7.4 Incremento delle entrate correnti

Il PAN – Palazzo delle Arti Napoli, ospitato negli spazi del settecentesco Palazzo Roccella lungo la prestigiosa via dei Mille, rappresenta uno dei principali poli espositivi della città, con una vocazione specifica per le arti del XX e XXI secolo. Il Comune di Napoli ha scelto di investirvi con decisione, ponendolo al centro di un ampio progetto di restauro e rifunzionalizzazione che mira a trasformare la storica struttura in uno spazio espositivo moderno e funzionale, pienamente rispondente agli standard museali europei.

All'investimento infrastrutturale si accompagna un profondo ripensamento dell'identità del luogo: da spazio espositivo ibrido, dedicato alle culture contemporanee, il Palazzo si candida a diventare il Museo dell'Immagine, un vero e proprio tempio della fotografia, del cinema e della *digital art*, aperto al dialogo con pittura e scultura.

Oltre a essere sede di esposizioni, il PAN intende proporsi come centro di ricerca e produzione culturale, indagando le nuove frontiere del panorama visuale con workshop, seminari e dibattiti. I visitatori potranno così fruire di una *kunsthalle* dinamica, capace di ospitare mostre antologiche dedicate ai grandi protagonisti dell'arte del nostro tempo e installazioni *site specific*, realizzate anche in collaborazione con istituzioni italiane e internazionali.

L'eccellenza della programmazione e l'allure del sito consentono di prevedere una risposta significativa in termini di pubblico: si stima di raggiungere agevolmente la quota di 100.000 visitatori paganti all'anno, con un biglietto d'ingresso stabilito con Delibera di Consiglio Comunale n. 203/2025 in linea con gli standard cittadini, variabile tra 6 e 15 euro. Le risorse così generate, unitamente al valore simbolico e culturale del progetto, renderanno il Palazzo delle Arti un punto di riferimento stabile e riconosciuto nel panorama delle istituzioni museali contemporanee, a beneficio della città e della sua proiezione internazionale.

Prudenzialmente si stimano incassi annui pari a 700.000,00 €/anno ed ipotizzando spese pari al 50% (350.000,00 €/anno) e pertanto si stimano maggiori entrate, nette, pari a **350.000,00 €/anno**, (cfr. PG/2026/416630 dell'Area Cultura).

6.8. Archivio storico Salita Pontenuovo, 33

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.050.000,00

ammortamento: 20 anni

L'intervento di riqualificazione dell'edificio di proprietà del Comune di Napoli sede dell'Archivio Storico Municipale avviato grazie ad un Finanziamento con fondi FSC consiste nella realizzazione di un insieme sistematico di opere necessarie al recupero di un immobile di proprietà comunale, assoggettato a regime vincolistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004, attualmente in larga parte in stato di degrado e/o dissesto e conseguente parziale utilizzato. L'obiettivo è il recupero degli spazi attraverso un intervento volto alla riqualificazione e adeguamento normativo di parte dell'immobile destinato ad archivio, con particolare riferimento agli aspetti della sicurezza, anche sismica ed all'efficientamento energetico. Il progetto rispetterà i requisiti tecnici e le normative di settore cogenti riguardanti gli aspetti strutturali ed energetici e di sicurezza sui luoghi di lavoro.

6.8.1 Risparmio energetico

Nell'ambito degli interventi è prevista la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico, dalle quali si stima un risparmio di **30.000,00 €/anno**.

6.8.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **20.000,00 €/anno**.

6.8.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.8.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.9. Vico Piedigrotta, 13

Centro di Costo: Servizio *Beni Confiscati*

finanziamento BEI: € 2.000.000,00

ammortamento: 20 anni

Il progetto prevede la ristrutturazione e l'adeguamento di un edificio confiscato alla criminalità organizzata, sito in vico Piedigrotta 13, per destinarlo alla Rete dei Centri per le attività giovanili del Comune di Napoli.

Per la ristrutturazione dei locali e degli impianti è previsto l'utilizzo di nuovi materiali che comporterà un miglioramento del rendimento termico e l'abbassamento di consumi di combustibili fossili determinando un abbattimento delle emissioni inquinanti localizzate in prossimità dell'edificio.

In particolare, è prevista la progettazione di nuove soluzioni impiantistiche con caldaie a condensazione o pompe di calore, la realizzazione di sistemi di termoregolazione e sensoristica, l'utilizzo di sistemi di energia rinnovabile (RE - fotovoltaico, RE - solare termico), la verifica della conformità normativa, il miglioramento del rendimento termico del sistema edificio/impianto (EE - efficienza energetica) fino a portare almeno in classe superiore la classificazione energetica dello stesso.

6.9.1 Risparmio energetico

Nell'ambito degli interventi è prevista la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico, dalle quali si stima un risparmio **20.000,00 €/anno**.

6.9.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **20.000,00 €/anno**.

6.9.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.9.4 Incremento delle entrate correnti

L'attuazione di tale tipo di investimento **non** produrrà incremento delle entrate correnti.

6.9.5 Contributo conto termico 3.0

Per tale tipo d'intervento è prevista la partecipazione alla misura governativa definita

Conto Termico 3.0 (disciplinato dal D.M. 07/08/2025) per la quale è previsto un contributo economico diretto (non una detrazione fiscale) che può coprire fino al 100% nel caso di edifici pubblici. In via prudenziale si stima un rimborso pari 75% del costo dell'investimento e pertanto pari ad € **1.500.000,00**.

6.10. Ex Biblioteca Benedetto Croce – Vomero

Centro di Costo: Servizio *Tecnico Patrimonio*

finanziamento BEI: € 500.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Il progetto è finalizzato all'adeguamento normativo ed impiantistico dei locali seminterrati già ospitanti la biblioteca comunale "B. Croce", da destinarsi mediante apposita riconversione a spazi per attività socio-culturali. Le opere, edili ed impiantistiche, sono finalizzate al raggiungimento delle idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima, necessarie, ai sensi della normativa vigente, per l'utilizzo dei locali seminterrati come luogo di lavoro.

6.10.1 Risparmio energetico

Nell'ambito degli interventi è prevista la realizzazione di opere finalizzate all'efficientamento energetico, dalle quali si stima un risparmio pari ad **10.000,00 €/anno**.

6.10.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **5.000,00 €/anno**.

6.10.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.10.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.11. Cancelli Galleria Umberto I

Centro di Costo: Servizio *Progetti Strategici*

finanziamento BEI: € 0,00;

ammortamento: 20 anni.

Non essendo previsto l'utilizzo di risorse derivanti dal mutuo BEI, si omette ogni valutazione in merito.

6.12. Mausoleo Schilizzi – Lotto 1

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Il Mausoleo Schilizzi, situato a Posillipo, è un monumento di notevole pregio architettonico. Insieme al parco antistante, rappresenta uno degli interventi architettonici più significativi realizzati a Napoli tra il XVIII e XIX secolo. Attualmente, l'edificio è chiuso al pubblico per il suo stato di forte degrado. L'intervento propone una prima messa in sicurezza dell'edificio e annesso parco, e di avviare una prima fase di indagini propedeutici ad una progettazione attenta alle diverse forme di degrado presenti, in modo che i lavori potranno essere indirizzati ad un restauro attento alle istanze del monumento

nei suoi valori storici e architettonici.

Il Mausoleo Schilizzi è soggetto alle stringenti prescrizioni del Codice dei beni culturali e del paesaggio, in conformità con l'articolo 10. L'intervento, in linea con tale normativa, si propone di attuare un significativo miglioramento della fruibilità del complesso utilizzato anche per eventi e ricorrenze di valenza nazionale. Questo obiettivo verrà raggiunto attraverso azioni mirate, tra cui la messa in sicurezza, il restauro e la riparazione degli infissi esistenti per ridurre la dispersione termica. Inoltre, si prevede la sostituzione degli apparecchi illuminanti con soluzioni a LED ad alta efficienza e a basso consumo energetico. Queste misure, oltre a preservare il valore storico-artistico del monumento, contribuiranno a renderlo accessibile in sicurezza, riducendo l'impatto energetico e i costi di gestione futuri.

6.12.1 Risparmio energetico

Poiché allo stato il monumento è aperto solo poche volte all'anno, i consumi elettrici sono naturalmente molto contenuti. I LED riducono i consumi del 50-70%, ma su una base così piccola il risparmio è limitato.

Non è stato contabilizzato alcun risparmio termico non essendoci riscaldamento/climatizzazione.

6.12.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Il Mausoleo Schilizzi è in forte degrado (allo stato è chiuso e viene aperto solo per la commemorazione dei defunti, il 25 aprile e per celebrare qualche altra manifestazione ufficiale), pertanto:

- la messa in sicurezza elimina molte manutenzioni d'urgenza che si sono rese necessarie negli ultimi anni;
- il consolidamento riduce interventi ricorrenti su superfici, infissi, infiltrazioni
- il passaggio a LED riduce sostituzioni e guasti frequenti
- il parco annesso oggi richiede spese continue di messa in sicurezza

Per edifici monumentali degradati, dopo un intervento da 1.000.000 €, una stima prudente indica la riduzione della manutenzione ordinaria pari al 5% del costo dell'opera per 20 anni.

Non rileva il fatto che oggi il monumento è oltre 360 giorni all'anno chiuso perché:

- un monumento degradato costa comunque (cadute materiali, verifiche, interventi urgenti, danni da infiltrazioni)
- dopo il restauro, questi costi si riducono drasticamente.

L'attuazione dell'intervento comporterà una riduzione della spesa corrente per manutenzione stimata in **50.000,00 €/anno**.

6.12.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.12.4 Incremento delle entrate correnti

Pur non potendosi escludere che, a seguito dell'intervento, il Mausoleo Schilizzi possa essere inserito tra i siti culturali fruibili del Comune di Napoli con l'introduzione di un titolo di accesso, tale eventualità, allo stato attuale, è considerata meramente potenziale.

In via prudenziale, pertanto, non si è stimato alcun incremento delle entrate correnti

derivante da ipotizzabili flussi di visitatori o dalla vendita di biglietti. Conseguentemente, per questa tipologia di investimento non si prevede un aumento delle entrate.

6.13. Palazzo Moscati – Via Cisterna dell’Olio 8/10

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Trattasi di un intervento di:

- messa in sicurezza statica
- consolidamento solai lignei
- eliminazione dissesti e infiltrazioni gravi
- rimozione situazioni di rischio (crolli, ponteggi, superfetazioni)

6.13.1 Risparmio energetico

Nell’ambito dell’intervento le opere di efficientamento che possono ridurre benefici al bilancio dell’ente sono trascurabili.

6.13.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Con l’intervento si sta provvedendo ad eliminare la manutenzione “emergenziale” e ciclica grave, non quella ordinaria fisiologica.

Interventi di questo tipo generano risparmi annui compresi tra il 3 – 6 % dell’importo dei lavori (stimati in circa € 715.000), il che significa dei risparmi stimati, scenario prudenziale, compresi tra 25.000-35.000 €/anno.

Si è assunta una riduzione della spesa corrente pari a **25.000,00 €/anno**.

6.13.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Si riporta una sintetica relazione tecnica.

6.13.3.1. Premessa e Obiettivo dell’Analisi

La presente relazione tecnica è redatta al fine di fornire una valutazione sintetica ma strutturata del potenziale reddito locativo annuo dell’immobile comunale denominato Palazzo *Moscati*, sito in Napoli, Via Cisterna dell’Olio 10. I valori di mercato sono stati ricavati da annunci correnti pubblicati su portali immobiliari attivi nel Centro Storico di Napoli, con particolare riferimento a unità analoghe.

6.13.3.2. Consistenza Immobiliare

Il compendio immobiliare è costituito da 16 cespiti, con destinazioni miste: commerciali (C1), deposito/magazzino (C2), uffici (A10) e residenziali (A2/A4).

6.13.3.3. Valori Medi di Mercato Adottati

Sulla base delle rilevazioni effettuate sui portali immobiliari operanti nella stessa via e nel Centro Storico, sono stati adottati i seguenti valori medi mensili:

- Locali commerciali C1: 30–45 €/m²/mese (valore medio utilizzato 37 €/m²/mese)
- Locali deposito C2: 5–10 €/m²/mese (valore medio 7,5 €/m²/mese)
- Uffici A10: 12–18 €/m²/mese (valore medio 15 €/m²/mese)
- Residenziale A2/A4: 17–23 €/m²/mese (valore medio 20 €/m²/mese)

6.13.3.4. Stima dei Canoni Annui potenziali

Applicando i valori medi alle superfici utili interne si ottengono i seguenti risultati aggregati:

- C1: 46.700 €/anno

- C2: 7.700 €/anno
 - A10: 31.000 €/anno
 - A2/A4: 242.500 €/anno
- Totale potenziale: circa 328.000 €/annuo

6.13.3.5. Considerazioni sullo Stato Attuale dell’Immobile

Si evidenzia che l’immobile è stato oggetto di sgombero urgente nel 2018 a causa di gravi dissesti strutturali riconducibili ai solai lignei, come indicato dagli uffici tecnici comunali dell’epoca. Pertanto il valore locativo indicato rappresenta il “potenziale” a seguito di interventi di consolidamento, messa in sicurezza, adeguamento impiantistico e recupero edilizio.

Il potenziale rendimento dell’immobile, in un ambito di libero mercato è di 328.000 €/anno.

Considerato che trattasi di una stima speditiva, in via prudenziale si assume l’importo di **150.000,00 €/anno**

6.13.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l’aumento di entrate oltre quelle indicate al paragrafo precedente.

6.14. Ipogeo Chiesa San Francesco da Paola

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Monumentale e beni culturali*

finanziamento BEI: € 1.639.344,26;

ammortamento: 20 anni.

Nel 2017 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa tra il Comune di Napoli, il Fondo Edifici Culto, l’Agenzia del demanio e la Prefettura, volto a realizzare un “*Progetto di riqualificazione di Piazza del Plebiscito ed i suoi spazi ipogei*”, consistente nella valorizzazione degli spazi ipogei sottostanti la Chiesa di San Francesco di Paola e dei locali ubicati ai civici 6 e 7 di Piazza Plebiscito necessari alla realizzazione di un accesso autonomo al sottostante Ipogeo. L’Agenzia del Demanio si è impegnata a sottoscrivere la concessione amministrativa in favore del Comune di Napoli, a titolo gratuito ed in regime di reciprocità. In alternativa ove possibile si procederà all’acquisizione mediante la procedura di “federalismo culturale”. Il 31/07/2023, al fine di consentire l’attivazione delle utenze necessarie a consentire i dovuti collaudi, a cura del Provveditorato alle OO.PP, gestiti dal Comune di Napoli individuato quale concessionario e gestore degli spazi ipogei in virtù del Protocollo d’Intesa è stato sottoscritto Verbale di Consegna Provvisorio dall’Agenzia del Demanio e dal responsabile p.t. dell’allora Area Patrimonio, con onere della manutenzione ordinaria e straordinaria a carico del Comune di Napoli.

L’Area Cultura del Comune di Napoli ha predisposto un progetto di Valorizzazione del sito che prevede la creazione di un nuovo spazio espositivo per la città finalizzato ad incrementare l’offerta culturale nell’ambito della programmazione di Napoli Contemporanea, gli Ipogei dell’arte propongono un Museo temporaneo che mira a riscoprire e reinventare le origini e la storia della città.

In particolare, l’ipogeo del Plebiscito, situato sotto il vestibolo della Basilica di San Francesco di Paola in Piazza del Plebiscito e accessibile attraverso un ingresso posto sotto l’iconico colonnato che la incornicia, rappresenta uno dei siti monumentali più

suggestivi della città.

Anni di lavori di restauro e riqualificazione, realizzati grazie alla collaborazione di diversi Enti e istituzioni cittadine, hanno reso percorribili i circa 1.000 metri quadri di spazi sotterranei, che culminano in una grande sala centrale di forma circolare, una vera e propria “piazza sotto la piazza” dal diametro di 33,5 metri.

Straordinariamente aperto in occasione delle Giornate FAI d’autunno 2024, il sito ha registrato un successo immediato, accogliendo 2.000 visitatori in soli due giorni: un dato che, proiettato su scala annuale, conferma il potenziale di attrarre decine di migliaia di visitatori.

La posizione strategica nel cuore del centro storico – sotto l’iconica Piazza del Plebiscito e di fronte al Palazzo Reale e al Teatro di San Carlo – ne fa una tappa potenzialmente immancabile per cittadini e turisti. Una volta realizzati gli interventi necessari per l’apertura stabile al pubblico, l’ipogeo entrerà a far parte dei luoghi espositivi gestiti dal Comune di Napoli, arricchendo così significativamente l’offerta culturale della città.

6.14.1 Risparmio energetico

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** risparmio energetico.

6.14.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Per tale tipologia di manufatto (ipogeo) i costi di manutenzione non sono rilevanti.

Non si computano riduzioni di spesa corrente

6.14.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l’aumento di fitti attivi.

6.14.4 Incremento delle entrate correnti

IPOGEO S. Francesco di Paola - Grazie ad allestimenti artistici immersivi permanenti e a una programmazione di eventi e mostre temporanee concepite ad hoc, si stima che l’ipogeo possa attirare un minimo di 60.000 visitatori paganti all’anno. L’esperienza positiva delle aperture straordinarie del 2024 in collaborazione con il FAI, unite al richiamo di una programmazione stabile, rafforza dunque la previsione di un sito capace di generare flussi turistici consistenti e nuove risorse per la valorizzazione del patrimonio monumentale cittadino. Ipotizzando un costo del biglietto pari ad € 5 e tenuto conto che bisogna detrarre le spese (stimate nel 70% dei ricavi), si desumono maggiori entrate pari a 90.000,00 €/anno (60.000 x 5 x 30%), (cfr. PG/2026/416630 dell’Area Cultura).

6.15. Centro accoglienza famiglie ROM (ex Grazia Deledda)

Centro di Costo: Servizio *Tecnico Patrimonio*

finanziamento BEI: € 3.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Il progetto è finalizzato al recupero ed alla riqualificazione funzionale del Centro Comunale di Accoglienza, ex scuola “*G. Deledda*” a Soccavo, mediante interventi strutturali ed impiantistici. L’ex complesso scolastico si compone di padiglioni autonomi di tre livelli fuori terra con annessa corte esterna recintata. Versa in uno stato di degrado avanzato per carenza di manutenzione ordinaria e straordinaria. Il Centro funge da punto

di riferimento per la comunità rom rumena: “in considerazione del carattere familiare e comunitario dell’immigrazione di rom rumeni, la struttura accoglie nuclei familiari provvedendo alla presa in carico con particolare riferimento al percorso di inclusione sociale e scolastica dei minori”.

Gli interventi ipotizzati sono:

Strutturali

- consolidamento solai, travi, pilastri;
- ripristini corticale e messa in sicurezza aree esterne.

Energetici e Impiantistici

- cappotto termico e rifacimento coperture;
- sostituzione infissi;
- nuova centrale termica ad alta efficienza;
- impianti elettrici LED, cablaggi, messa a norma;
- climatizzazione con pompe di calore;
- eventuale installazione fotovoltaico.

Manutentivi / Funzionali

- rifacimento servizi igienici;
- revisione spazi interni e adeguamento a normativa;
- abbattimento barriere architettoniche.

6.15.1 Risparmio energetico

Gli interventi di efficientamento sopra citati generano tipicamente risparmi tra 45.000-75.000 €/anno. Tenuto però che allo stato l’immobile, se pur utilizzato da circa 100 unità di Rom non eroga i comfort minimi è prudentiale ipotizzare un risparmio a **45.000,00 €/anno**.

6.15.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Oggi l’immobile genera costi manutentivi elevatissimi perché:

- presenta infiltrazioni, distacchi, degrado strutturale;
- richiede interventi continui “a guasto”;
- molte componenti impiantistiche sono fuori norma;
- ci sono costi per emergenze, sostituzioni urgenti e riparazioni temporanee.

Con la riqualificazione:

A) Riduzione manutenzione straordinaria

Grazie a: rifacimento coperture, consolidamenti, nuove finiture, nuovi impianti.

Riduzione stimata: -60% / -70%

Impatto economico: 30.000-50.000 €/anno risparmiati

B) Manutenzione ordinaria programmata

Con impianti nuovi e certificati:

- Riduzione: -30% / -40%

Risparmio: 10.000-15.000 €/anno

C) Riduzione costi “di emergenza”

Oggi frequenti (disservizi, infiltrazioni, tamponamenti).

Riduzione: -80%

- Risparmio: 5.000-10.000 €/anno

TOTALE RISPARMIO MANUTENTIVO STIMATO: 45.000-75.000 €/anno

Si è assunta una riduzione della spesa corrente pari a **45.000,00 €/anno**.

6.15.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.15.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.16. Polifunzionale di Soccavo

Centro di Costo: Servizio *Tecnico Patrimonio*

finanziamento BEI: € 1.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Il progetto prevede la riqualificazione della sede Polifunzionale di Soccavo, mediante interventi strutturali ed impiantistici finalizzati al miglioramento della fruizione dell'edificio ivi incluso, la rimozione delle diffuse infiltrazioni meteoriche.

6.16.1 Risparmio energetico

Gli interventi previsti consentono una riduzione significativa dei consumi termici ed elettrici. Le stime si basano su parametri tipici per edifici pubblici analoghi.

- Risparmio elettrico annuo: 8.000 – 15.000 €;

- Risparmio termico annuo: 6.000 – 12.000 €;

Totale risparmi energetici annui: 14.000 – 27.000 €.

Prudenzialmente si assume l'importo complessivo di **14.000,00 €/anno**

6.16.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Il recupero del tetto, delle strutture e degli impianti riduce drasticamente il fabbisogno manutentivo ordinario e straordinario.

- Riduzione manutenzione straordinaria: 20.000 – 35.000 €;

- Riduzione manutenzione ordinaria: 5.000 – 10.000 €;

- Riduzione costi emergenziali: 3.000 – 7.000 €;

Totale risparmi manutentivi annui: 28.000 – 52.000 €

Prudenzialmente si assume l'importo complessivo di **28.000,00 €/anno**

6.16.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.16.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.17. Piazza Cavour 42

Centro di Costo: Servizio *Tecnico Patrimonio*

finanziamento BEI: € 450.000,00;

ammortamento: 20 anni.

L'intervento riguarda l'adeguamento dell'impianto elettrico esistente negli ambienti adibiti a uffici dell'immobile comunale sito in Piazza Cavour 42. L'edificio, composto da 10 piani fuori terra, ospita funzioni miste (uffici e scuola), ma le opere si concentrano esclusivamente negli spazi destinati agli uffici. Il quadro economico prevede un investimento pari a 450.000 €.

Finalità dell'intervento

- Adeguamento alla normativa vigente;
- Miglioramento della sicurezza elettrica;
- Riduzione dei guasti e delle interruzioni di servizio;
- Diminuzione dei costi manutentivi ricorrenti;
- Maggiore continuità operativa degli uffici comunali.

6.17.1 Risparmio energetico

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** risparmio energetico.

6.17.2 Riduzione dei costi di manutenzione

6.17.2.1. Quadro delle inefficienze manutentive pre-intervento

Negli edifici pubblici di pari età e tipologia, un impianto elettrico obsoleto comporta in genere: guasti frequenti, sostituzione ricorrente di componenti, interventi d'urgenza su circuiti e prese, scarsa affidabilità dei quadri elettrici e continue criticità legate alla messa a terra e alle protezioni.

6.17.2.2. Stima dei risparmi manutentivi annui

A seguito dell'intervento, si prevede una riduzione significativa delle spese manutentive legate all'impianto elettrico. Sulla base di parametri tecnici consolidati per edifici comunali di analoga estensione e configurazione, si stimano i seguenti benefici economici annuali:

- Riduzione manutenzione straordinaria: 7.000 – 12.000 €;
 - Riduzione manutenzione ordinaria: 3.000 – 6.000 €;
 - Riduzione interventi di emergenza: 2.000 – 4.000 €;
- Risparmio complessivo annuo atteso: 15.000 – 22.000 €.

6.17.2.3. Conclusioni

L'investimento di 450.000 € consente di ottenere un risparmio manutentivo strutturale compreso tra 15.000 e 22.000 € annui. Il beneficio economico è accompagnato da un miglioramento delle condizioni di sicurezza, affidabilità e continuità operativa dell'edificio, con impatti positivi sulla gestione amministrativa e funzionale degli uffici ospitati. Prudenzialmente si assume l'importo di **15.000 €/anno**.

6.17.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.17.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.18. Centrali termiche edifici scolastici

Centro di Costo: Servizio *Tecnico Patrimonio*

finanziamento BEI: € 1.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Il progetto prevede la riqualifica di 5/10 centrali termiche a servizio di edifici scolastici, sia dal punto di vista edile sia impiantistico, con l'obiettivo primario di ottenere un elevato grado di efficientamento energetico del sistema edificio/impianto. Le attività includono l'analisi dell'esistente, la definizione di obiettivi di efficienza energetica, la progettazione di nuove soluzioni come caldaie a condensazione o pompe di

calore, l'integrazione con sistemi di energia rinnovabile eventualmente già presenti, la verifica della conformità normativa e la stesura di una relazione tecnica completa per ottenere le autorizzazioni necessarie.

E' prevista, quindi, la progettazione di nuove soluzioni come caldaie a condensazione o pompe di calore, l'implementazione di sistemi di termoregolazione e sensoristica all'avanguardia, l'integrazione con sistemi di energia rinnovabile (fotovoltaico, solare termico) eventualmente già presenti, la verifica della conformità normativa, il miglioramento del rendimento termico del sistema edificio/impianto fino a portare almeno in classe superiore la classificazione energetica dello stesso.

6.18.1 Risparmio energetico

Si è stimato, secondo l'attuale convenzione in essere, che laddove fossero stati già eseguiti gli interventi si registrerebbe una riduzione del canone – componete energia – pari ad 187.782,60 €/anno.

6.18.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Si è stimato, secondo l'attuale convenzione in essere, che laddove fossero stati già eseguiti gli interventi si registrerebbe una riduzione del canone – componete energia – pari ad 46.945,65 €/anno.

6.18.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.18.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** alcun incremento di entrate correnti.

6.18.5 Contributo conto termico 3.0

Per tale tipo d'intervento è prevista la partecipazione alla misura governativa definita Conto Termico 3.0 (disciplinato dal D.M. 07/08/2025) per la quale è previsto un contributo economico diretto (non una detrazione fiscale) che può coprire fino al 100% nel caso di edifici pubblici. In via prudenziale si stima un rimborso pari ad € 750.000,00 (75% dell'investimento).

6.19. Fondo Lamberti

Centro di Costo: Servizio *Beni Confiscati*

finanziamento BEI: € 1.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

L'idea progettuale prevede la realizzazione di un'azienda agricola solidale attraverso il recupero di un terreno agricolo confiscato alla criminalità organizzata. Lo scopo è quello di rivitalizzare le attività agricole arricchendole di una valenza didattica e sociale di ampio respiro attraverso l'impiego di persone fragili. Sono previsti piccoli manufatti, un capanno degli attrezzi, un'area ristoro con bistrot solidale e un'area per la produzione di derivati dai prodotti agricoli; uno spazio aperto destinato ad ospitare momenti conviviali della tradizione agricola, quali la raccolta dell'uva, e la vendemmia, la raccolta della frutta e la preparazione delle conserve, eventi culturali di divulgazione delle pratiche tradizionali agricole con il coinvolgimento di scolaresche e cittadini e laboratori formativi di avviamento al lavoro.

Il progetto di riutilizzo sociale previsto, con la destinazione d'uso finale di "azienda

agricola solidale”, attraverso una progettazione globale eseguita all’insegna dello sviluppo sostenibile, contribuirà, altresì, alla rigenerazione naturalistica di una porzione considerevole di territorio nel rispetto della sua vocazione urbanistica, anche attraverso l’inserimento del bene in percorsi *green* di tipo didattico, passeggiate di tipo turistico ricreativo e contribuirà, altresì, alla creazione di un indotto di economia solidale destinato a supportare l’integrazione sociale di persone fragili attraverso l’avviamento al lavoro.

6.19.1 Risparmio energetico

Nel progetto è prevista l’attivazione di locali, impianti e funzioni che genereranno consumi energetici. L’adozione di soluzioni di efficientamento consente di minimizzare tali futuri costi energetici, con un risparmio annuo misurabile rispetto allo scenario alternativo (impianti tradizionali).

La realizzazione degli impianti energetici secondo criteri di efficientamento (illuminazione LED, apparecchiature a basso consumo, produzione da fonte rinnovabile) consente una riduzione dei futuri costi energetici. I consumi previsti per le attività dell’azienda agricola solidale genererebbero un costo annuo stimato tra 10.000 e 14.000 €, mentre grazie alle misure di efficientamento il costo scende a circa 4.000 - 7.000 €.

Il progetto comporta pertanto **un risparmio annuo sul bilancio corrente tra 6.000 € e 8.000 €**, derivante dalla minore spesa energetica.

6.19.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L’intervento, pur non generando un risparmio rispetto a spese storiche (trattasi di bene sottratto alla criminalità organizzata), produce un beneficio economico annuo stimabile tra **12.000 e 31.000 €** derivante dall’evitamento di costi futuri certi relativi a messa in sicurezza, degrado progressivo, interventi straordinari e rischi manutentivi connessi allo stato di abbandono del bene confiscato. Grazie al progetto, tali costi sono sostituiti da una manutenzione ordinaria programmata (circa 5.000 €/anno).

6.19.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l’aumento di fitti attivi.

6.19.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l’aumento di entrate.

6.20. Edilizia residenziale pubblica – Via Torricelli

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Residenziale Pubblica*

finanziamento BEI: € 904.344,26;

ammortamento: 50 anni.

L’intervento prevede la realizzazione di nuovi edifici con sistemi impiantistici che non prevedono fonti energivore ad alto impatto ambientale. Le pavimentazioni delle aree esterne saranno realizzate attraverso tecnologie che consentono il rispetto dei fattori ambientali e mitigano il rischio di danno idrogeologico attraverso un corretto coinvolgimento delle acque piovane all’interno della falda esistente. L’intervento è totalmente pensato nel rispetto dei requisiti CAM e DNSH

Gli edifici in corso di realizzazione saranno tutti nZeb caratterizzati da utilizzo di fonti di energia rinnovabile attraverso la presenza di impianti fotovoltaici alimentati da pompe

di calore e con tecnologie di isolamento passivo, quali partizioni orizzontali e verticali concepite con pacchetti edilizi a bassa trasmittanza che, associati ad infissi di alta prestazione, consentiranno la riduzione del fabbisogno energetico e la conseguenziale riduzione dei consumi.

6.20.1 Risparmio energetico

Gli edifici vetusti consumano 4-5 volte più energia primaria rispetto a un edificio NZEB.

Si stima un risparmio di almeno 24.000 €/anno

6.20.2 Riduzione dei costi di manutenzione

La realizzazione di edifici nZEB, progettati nel rispetto dei CAM e del principio DNSH, con materiali e tecnologie ad alta durabilità, consente una significativa riduzione degli interventi manutentivi ordinari e straordinari.

Considerando un importo complessivo dei lavori pari a € 904.344,26, il risparmio manutentivo annuo è stimabile in circa € 5.426, valore corrispondente alla differenza tra i costi medi di manutenzione di edifici tradizionali (1,2-1,5%/anno) e quelli di fabbricati di nuova realizzazione conformi agli standard nZEB (0,5-0,7%/anno).

Tale beneficio si traduce in una riduzione strutturale della spesa corrente dell'Ente, garantendo maggior sostenibilità nella gestione del patrimonio ERP.

6.20.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.20.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.21. Rigenerazione e adeguamento ERP esistente

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Residenziale Pubblica*

finanziamento BEI: € 0,00;

ammortamento: 50 anni.

Non essendo previsto l'utilizzo di risorse derivanti dal mutuo BEI, si omette ogni valutazione in merito.

6.22. Piastra attrezzata Centro Direzionale

Centro di Costo: Servizio *Progetti Strategici*

finanziamento BEI: € 1.310.000,00;

ammortamento: 33 anni.

Trattasi del primo intervento del grande piano di riqualificazione del Centro Direzionale di Napoli.

L'intervento riguarda la riqualificazione dei sistemi di risalita. Si tratta di un intervento considerato prioritario perché punta a rendere nuovamente efficienti e sicuri i collegamenti verticali tra i diversi livelli del complesso, oggi spesso percepiti come poco funzionali e in alcuni casi in stato di evidente degrado.

6.22.1 Risparmio energetico

Nell'ambito di tale ambito (risparmi energetici) non si produrranno economie sul bilancio corrente.

6.22.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'intervento di riqualificazione dei sistemi di risalita del Centro Direzionale, dal valore di € 1.310.000,00, consente una significativa riduzione dei costi manutentivi annui.

Attualmente i collegamenti verticali risultano in condizioni di degrado e scarsa funzionalità, con conseguenti costi manutentivi stimabili tra il 3% e il 4% del valore dell'impianto.

A seguito della riqualificazione e messa a norma, i costi manutentivi ordinari si riducono a circa l'1,0%-1,5% dell'investimento.

Si determinerà pertanto un risparmio manutentivo annuo compreso tra € 20.000 e € 39.000, con un beneficio strutturale e permanente sul bilancio corrente dell'Ente.

6.22.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.22.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.23. Efficientamento impianto Pubblica Illuminazione

Centro di Costo: Servizio *Strade, Pubblica illuminazione e sottoservizi*

finanziamento BEI: € 0,00;

ammortamento: 25 anni.

Non essendo previsto l'utilizzo di risorse derivanti dal mutuo BEI, si omette ogni valutazione in merito.

6.24. Illuminazione Piazza Plebiscito

Centro di Costo: Servizio *Strade, Pubblica illuminazione e sottoservizi*

finanziamento BEI: € 1.400.000,00;

ammortamento: 10 anni.

Realizzazione di un sistema di illuminazione coordinato per la valorizzazione del complesso monumentale di piazza del plebiscito sito in Napoli.

L'intervento in oggetto non genera risparmi sulla spesa corrente, trattandosi della realizzazione ex novo di un sistema di illuminazione monumentale per Piazza del Plebiscito, in un ambito in cui attualmente il Comune non sostiene costi né energetici né manutentivi.

Tuttavia, l'opera determina effetti economici positivi indiretti ma strutturali, connessi al potenziamento dell'attrattività turistica e culturale del sito.

La nuova illuminazione scenografica incrementa la fruibilità serale dell'area, favorisce la presenza di visitatori e la realizzazione di attività culturali, artistiche ed eventi pubblici e privati. Tale incremento di flussi determina potenziali maggiori entrate correnti per l'Ente, derivanti in particolare da:

- imposta di soggiorno;
- maggiori entrate da attività culturali e museali dell'area;
- canoni e diritti connessi all'organizzazione di eventi, spettacoli e manifestazioni;
- indotto turistico e culturale che si riflette sulle attività commerciali e sui tributi correlati.

L'intervento, pur non producendo risparmi diretti, contribuisce quindi all'aumento della capacità attrattiva del patrimonio monumentale e alla generazione di nuove entrate ricorrenti, con un effetto positivo e duraturo sul saldo corrente dell'Ente.

Ai fini della prudenza contabile, in assenza di elementi quantitativi certi, tali benefici sono stimati pari 0,00 €/anno.

6.25. Manutenzione straordinaria Metropolitana

Centro di Costo: Servizio *Linee Metropolitane*

finanziamento BEI: € 3.000.000,00;

ammortamento: 33 anni.

Il progetto prevede una serie di interventi migliorativi e correttivi finalizzati ad aumentare il valore di efficienza delle parti civili - viadotti, interventi sulle opere civili di stazione e in galleria - e impiantistiche – impianti tecnologici, armamento, segnalamento, telecomunicazioni, telecomando, elettrificazione, illuminazione- delle due linee metropolitane.

6.25.1 Risparmio energetico

In ragione degli interventi previsti a carico degli impianti e delle parti elettriche, finalizzati anche al miglioramento dell'efficienza degli impianti elettrici e dei sistemi di illuminazione è stato stimato un beneficio dei consumi energetici, quantificabile in circa 120.000 €/anno. Tuttavia, tale importo non viene attualmente portato in conto in quanto non è apprezzabile la modalità con cui questo beneficio si riflette sul bilancio corrente del Comune di Napoli. In mancanza di un quadro amministrativo-contabile certo, tale risparmio viene quindi considerato come beneficio potenziale ma non contabilizzato ai fini della presente valutazione economica

6.25.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'obiettivo principale degli interventi è l'incremento dell'efficienza delle infrastrutture e degli impianti, con conseguente miglioramento dell'affidabilità del servizio e riduzione delle criticità operative che attualmente generano interventi urgenti e non programmati.

L'adozione di soluzioni più moderne e performanti permetterà infatti di ridurre sensibilmente i guasti improvvisi e le situazioni di emergenza che richiedono manutenzioni straordinarie, spesso caratterizzate da costi elevati, tempi rapidi di intervento e forte impatto sulla continuità del servizio.

Sulla base delle valutazioni tecniche già svolte e dei dati forniti da ANM S.p.A., l'efficientamento complessivo consentirà una significativa riduzione degli interventi di manutenzione accidentale, traducendosi in un beneficio economico quantificabile.

A seguito degli interventi previsti, si stima un risparmio economico pari a 144.000 €/anno, derivante dalla riduzione degli interventi di manutenzione straordinaria.

6.25.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.25.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.26. Retrofit impianti fotovoltaici esistenti

Centro di Costo: U.O.A. *Transizione e Trasformazione Ecologica nella sostenibilità*

finanziamento BEI: € 561.885,25;

ammortamento: 25 anni.

L'Ente ha proceduto alla verifica delle condizioni di conservazione degli impianti fotovoltaici di proprietà, installati su iniziativa di diversi uffici e con il contributo di soggetti anche esterni a partire dal 2007-08 e recentemente oggetto di alcune implementazioni.

Le attività in corso, hanno previsto un'analisi generale della consistenza, dello stato manutentivo, della rispondenza alle attuali prescrizioni normative, del grado di efficienza e del possibile rendimento degli impianti, per predisporre, tenendo conto dei consumi energetici dell'edificio servito, specifiche analisi costi/benefici in termini energetici ed economici al fine di valutare analiticamente, sulla base del residuo tempo di vita utile che può essere stimato, le attività più opportune da mettere in campo.

Le analisi consegnate hanno analizzato i diversi possibili interventi a farsi, considerando la dismissione, la manutenzione (ordinaria e straordinaria) e il *revamping* (con la sostituzione di intere componenti dell'impianto), dei quali si è proceduto ad una stima di massima dei costi anche valutando possibili piccoli interventi edilizi propedeutici ad una regolare e sicura messa in esercizio degli impianti. Per ogni intervento si è parallelamente valutato l'impatto in termini di vantaggi economici conseguibili, distinguendo i risparmi in bolletta e i proventi derivanti dalla vendita dell'energia e, ove possibili, da sistemi di incentivazione. Per ogni intervento sono stati quindi calcolati i tempi di ritorno, individuando gli interventi più idonei ed opportuni da attuarsi da un punto di vista tecnico ed economico, fermo restando gli innegabili vantaggi in termini ambientali e di lotta al cambiamento climatico che sottendono la scelta primaria di recuperare quanto installato. Al fine di esaminare le risultanze delle analisi compiute, si sono raggruppati gli impianti per tipologia, epoca di realizzazione, possibilità di incentivazione, stato di conservazione, individuando differenti categorie, per le quali si riportano anche gli interventi valutati, da un punto di vista tecnico ed economico, i più opportuni.

Gli impianti fotovoltaici attualmente considerabili sono 34, realizzati nel corso del tempo, caratterizzati da diverse potenze e connotati da differenti stati di conservazione. Gli approfondimenti svolti hanno consentito di verificare la funzionalità di 14 impianti, per alcuni dei quali si sono rivelate necessarie attività di regolarizzazione di tipo gestionale. In merito agli altri, seguono le risultanze delle analisi costi-benefici.

Impianti preesistenti non funzionanti e incentivati

Si tratta di cinque unità installate nell'ambito del programma, definito in collaborazione con l'ARIN, approvato con delibera di G.C. 1373 del 26/09/2008 e noto come "Scuole solarizzate". I cinque primi impianti – presso le scuole SMS Bordiga, SMS Minucci, I.C. Cuoco, SMS Cavour e SMS Michelangelo – sono stati regolarmente allacciati alla rete e si è provveduto alla stipula dei contratti con il Gestore Servizi Energetici (GSE) per l'erogazione degli incentivi di cui alla Legge 129/10 (Conto Energia). Dopo pochi anni l'erogazione degli incentivi è stata sospesa per problemi di manutenzione e di adeguamento degli impianti al disposto della delibera 243/2013/R/eel dell'ex Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas (AEEG, ora Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, ARERA). La ripresa delle erogazioni può riprendere

successivamente ai necessari interventi di ripristino della funzionalità e di regolarizzazione; i contratti di incentivazione scadranno tutti improrogabilmente tra 2030 e 2031.

Intervento ottimale: manutenzione straordinaria finalizzata alla rimessa in funzione con conseguente riduzione dei consumi energetici dei fabbricati accompagnata dall'immediata riattivazione dei contratti con il GSE. I costi stimati, da quadro economico, ammontano complessivamente a € 163.457,25, IVA compresa. Seguono le stime della produzione, suddivisa tra energia autoconsumata e immessa in rete.

Sito di installazione (scuola)	indirizzo	kW	Energia auto consumata stimata	Energia immessa in rete stimata
SMS Bordiga	Via Argine 917/b	19,44	18.327 kWh/anno	8 518 kWh/anno
SMS Minucci	Via Fontana 136	9,72	5.263 kWh/anno	7.212 kWh/anno
I.C. Cuoco	Via Salvator Rosa 118	19,80	16.578 kWh/anno	5.500 kWh/anno
SMS Cavour	Via Nicolardi 236	9,66	8.642 kWh/anno	3.704 kWh/anno
SMS Michelangelo	Via Ilioneo 12	19,32	17.274 kWh/anno	10.246 kWh/anno

Impianti preesistenti non funzionanti e non incentivabili

Si tratta di una pluralità di impianti realizzati nel tempo secondo varie programmazioni, accomunati da problemi di funzionamento e dall'impossibilità di accedere a forme di incentivazione.

Un primo sottogruppo è costituito dai primi impianti fotovoltaici dell'Amministrazione, i cui progetti furono approvati tra 2004 e 2005. Di essi, dopo lo smaltimento avvenuto recentemente, nell'ambito di alcuni lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto presso la sede della VI Municipalità in via Atripaldi, risultano a tutt'oggi installati il grande impianto di circa 191,10 kW installato sulle pensiline del mercatino della Canzanella a Fuorigrotta in via Metastasio e quello da circa 20kW ubicato sulla copertura della piscina Scandone.

Un secondo sottogruppo è costituito da sei impianti (presso I.C. Berlinguer, 3° C.D. De Amicis, I.C. Della Valle, 69° C.D. Stefano Barbato, 91° CD Minniti e I.C. Aganoor Marconi) realizzati nell'ambito del PON "Ambienti per l'Apprendimento" - Qualità ambienti scolastici Fondo Europeo di Sviluppo Regionale della Programmazione 2007-2013, allacciati ma comunque non funzionanti.

Il gruppo è completato dall'impianto ubicato presso la Casa della Cultura in via Grottole.

Intervento ottimale: per la Canzanella e la Casa della Cultura è risultato sostenibile un intervento di manutenzione straordinaria, il cui costo, da quadro economico, ammonta a nel primo caso a € 231.980,00 e nel secondo a € 35.691,05, IVA compresa.

Più complessi sono gli esiti delle analisi per gli impianti PON-FESR, per lo più di piccola taglia (complessivamente la potenza installata è pari a circa 32 kW), per i quali appare relativamente opportuno procedere ad un recupero e comunque soltanto in alcuni casi. La non sostenibilità tecnica ed economica dei possibili interventi suggerisce la dismissione per gli impianti del 3° C.D. De Amicis, dell'I.C. Aganoor Marconi e dell'I.C. Della Valle come anche per l'impianto presso la piscina Scandone, viste le condizioni e alla luce di nuove realizzazioni previste nell'ambito della gestione degli impianti sportivi.

La manutenzione straordinaria può essere considerata accettabile anche per gli impianti presso I.C. Berlinguer, 69° C.D. Stefano Barbato e 91° CD Minniti, per un totale di € 40.079,60.

Seguono le stime della produzione, suddivisa tra energia autoconsumata e immessa in rete, degli impianti destinati a recupero.

Sito di installazione	indirizzo	kW	Energia auto consumata stimata	Energia immessa in rete stimata
Casa della Cultura	Via Grottole 1	17,02	9.180 kWh/anno	11.614 kWh/anno
Mercato della Canzanella	Via Metastasio 1	191,10	70.011 kWh/anno	155.831 kWh/anno
I.C. Berlinguer	Via Tagliamonte 113	9,75	5.887 kWh/anno	2.490 kWh/anno
69° C.D. S. Barbato	Via G.B. Vela 245	10	7.617 kWh/anno	7.387 kWh/anno
91° CD Minniti	Via Consalvo 93	4,5	4.207 kWh/anno	1.803 kWh/anno

Impianti preesistenti non funzionanti e incentivabili

Si tratta di sette unità (presso SMS D'Ovidio Nicolardi, I.C. Confalonieri, SMS Delle Acacie, SMS Fiorelli, SMS Verga, I.C. Berlinguer e scuola Malaparte) e installate nella seconda e conclusiva fase del programma, definito in collaborazione con l'ARIN, noto come "Scuole solarizzate". Gli impianti risultano all'oggi installati ma non allacciati alla rete per il mancato perfezionamento della procedura di connessione.

Intervento ottimale: le analisi costi-benefici hanno evidenziato la non opportunità di procedere ad interventi di manutenzione straordinaria, dato che non sarebbe possibile rientrare dall'investimento necessario alla rifunzionalizzazione entro il termine di vita utile degli impianti. Pertanto, l'intervento ottimale, accettabile da un punto di vista economico, è un *revamping*/rifacimento delle componenti per ripristinare la piena funzionalità degli impianti, con un aumento della vita utile degli impianti e l'implementazione dei vantaggi ambientali.

Con esclusione degli impianti presso l'I.C. Berlinguer (IV Traversa Cassano) e la scuola Malaparte, le cui strutture sono oggetto di interventi complessivi diversamente finanziati, i costi stimati per il revamping, da quadro economico, ammontano complessivamente a € 199.292,10, IVA compresa. Seguono le stime della produzione, suddivisa tra energia autoconsumata e immessa in rete.

Sito di installazione (scuola)	indirizzo	kW	Energia auto consumata stimata	Energia immessa in rete stimata
SMS D'Ovidio Nicolardi	Via San Giacomo dei capri 43 bis	9,66	8.123 kWh/anno	4.919 kWh/anno
IC Confalonieri	Vico san Severino 27	10,08	7.021 kWh/anno	6.952 kWh/anno
SMS Delle Acacie	Via G. Puccini 1	10,08	8.789 kWh/anno	4.620 kWh/anno
SMS Fiorelli	Via Fiorelli 2	10,08	7.487 kWh/anno	6.462 kWh/anno
SMS Verga	Via Bosco di Capodimonte 75/b	10,8	9.916 kWh/anno	4.250 kWh/anno

In considerazione delle condizioni degli impianti, del termine di vita utile di ciascuno di essi, dell'urgenza di procedere al loro recupero alla luce dei vantaggi economici anche rilevanti che ne potrebbero derivare, è possibile raggruppare il sistema delle azioni e degli

interventi previsti in due tranches:

I tranche:

- a) manutenzione straordinaria degli impianti della categoria Impianti preesistenti non funzionanti e incentivati;
- b) manutenzione straordinaria degli impianti della Casa della Cultura e del mercato della Canzanella della categoria Impianti preesistenti non funzionanti e non incentivabili;
- c) ove necessario, interventi di pulizia straordinaria, di regolarizzazione, di allaccio e di stipula dei contratti di vendita dell'energia non consumata;
- d) dismissione e smaltimento degli impianti presso il 3° C.D. De Amicis, l'I.C. Aganoor Marconi, l'I.C. Della Valle e la piscina Scandone.

II tranche:

- a) revamping/rifacimento delle componenti degli impianti della categoria Impianti preesistenti non funzionanti e incentivabili;
- b) manutenzione straordinaria degli impianti presso I.C. Berlinguer, 69° C.D. Stefano Barbatto e 91° CD Minniti della categoria Impianti preesistenti non funzionanti e non incentivabili.

Attiene alla II tranche anche la verifica della possibilità di nuove installazioni in sostituzione degli impianti PON-FESR nell'ambito della disciplina del D.Lgs. 199/2021, del D.Lgs. 210/2021 e del TIAD - Testo Integrato per l'Autoconsumo Diffuso. Tali verifiche saranno precisate in base al programma generale dell'Ente in materia di comunità energetiche e alle risorse disponibili, che potrebbero comprendere anche le eventuali economie derivanti dall'attuazione della prima tranche. L'obiettivo è quello di avviare un sistema virtuoso che consenta la realizzazione di un programma di successive installazioni sulla base della valorizzazione dei risparmi economici e di eventuali incentivi.

La stima del costo degli interventi di cui alle lettere a) e b) della I e della II tranche ammonta a € 670.500,00; per l'attuazione di quanto previsto alle lettere c) e d) della I tranche si stima un importo di € 15.000,00, per un importo complessivo di progetto pari a € 685.500,00

6.26.1 Risparmio energetico

Gli interventi programmati di recupero, manutenzione straordinaria e revamping degli impianti fotovoltaici comunali generano risparmi strutturali e permanenti sulla spesa corrente pur basandosi su valori molto prudenziali. Sulla base delle analisi tecniche effettuate, la rimessa in esercizio degli impianti consentirà di ottenere un risparmio annuo prudenziale pari a € **36.778** derivante dalla riduzione dei consumi energetici mediante autoconsumo. L'operazione, oltre ad assicurare la sostenibilità economica dell'indebitamento, contribuisce al raggiungimento degli obiettivi del PAESC e migliora i saldi strutturali dell'Ente, configurandosi quindi come investimento produttivo e coerente con le strategie di risanamento, efficientamento energetico e riduzione dei costi strutturali dell'Amministrazione.

6.26.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Per impianti fotovoltaici pubblici, il costo tipico annuo di manutenzione ordinaria varia tra 8-12€/kW/anno (fonte: linee guida GSE, operatori O&M PA, consorzi EPC 2018-2024).

Utilizziamo il valore più prudenziale: 8 €/kW/anno
Potenza totale impianti recuperati: 361,01 kW
Risparmio = kW x costo manutenzione evitata
361,01 kW x 8 €/kW/anno = **2.888,08 €/ anno**

6.26.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.26.4 Incremento delle entrate correnti

Gli interventi di recupero degli impianti determineranno entrate annue pari a € 19.320,00 derivanti dalla valorizzazione dell'energia non consumata e immessa in rete

6.27. Manutenzione straordinaria Palavesuvio

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Sportiva*

finanziamento BEI: € 819.672,13;

ammortamento: 8 anni.

Gli interventi proposti, mirano al miglioramento della vivibilità e della fruibilità della struttura, rendendo il PalaVesuvio un centro polifunzionale che possa rispondere alle esigenze della comunità e degli utenti. In particolare sono previsti i rifacimenti e la riqualificazione delle coperture dei palazzetti e l'installazione di gruppi frigo per dotare il palazzetto di impianto di climatizzazione.

La dotazione dei gruppi frigo, va a completare l'impianto di climatizzazione che ad oggi presenta solo la predisposizione alle suddette macchine.

Attualmente, l'impianto sportivo è utilizzato a rotazione da diverse associazioni durante l'intera settimana, garantendo un servizio continuativo alla comunità locale.

Tuttavia, la configurazione attuale limita l'impiego simultaneo delle strutture disponibili. Gli interventi programmati consentirebbero l'utilizzo contemporaneo di tutte le palestre e dell'area esterna. Tale miglioramento favorirebbe un sensibile incremento del numero di eventi annuali, con la possibilità di ospitare manifestazioni sportive di più giorni, contribuendo così alla valorizzazione del territorio e al potenziamento dell'offerta sportiva locale.

6.27.1 Risparmio energetico

Il rifacimento delle coperture e la riqualificazione dell'involucro edilizio del PalaVesuvio comportano una significativa riduzione delle dispersioni termiche, migliorando l'efficienza complessiva della climatizzazione. Considerando il completamento dell'impianto con i gruppi frigo e la conseguente ottimizzazione del microclima interno, si stima un taglio sostanziale dei consumi energetici annuali. Assumendo una riduzione pari a 780.000 kWh/anno, e valorizzando tale riduzione con un costo dell'energia pari a 0,20 €/kWh, si ottiene un risparmio economico annuo pari a 156.000 €. Tale risultato riflette in modo realistico il beneficio che deriva dalla combinazione tra un miglior isolamento dell'involucro e una climatizzazione finalmente bilanciata e pienamente funzionale.

6.27.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Gli interventi previsti, in particolare la riqualificazione completa delle coperture e il completamento dell'impianto di climatizzazione, comportano una drastica riduzione degli

interventi manutentivi straordinari, oggi frequentemente necessari a causa di infiltrazioni, degrado localizzato e stress sugli impianti non pienamente funzionanti. Con la stabilizzazione delle condizioni microclimatiche interne e l'eliminazione delle cause principali dei guasti ricorrenti, si può stimare una riduzione strutturale dei costi di manutenzione. Un valore prudenziale ma realistico di tale beneficio è quantificabile in 40.000 €/anno, importo che rappresenta il risparmio derivante da minori interventi urgenti, minore degrado degli impianti e più lunga durata delle componenti edilizie e tecnologiche.

6.27.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Il miglioramento della fruibilità del PalaVesuvio consente un uso simultaneo delle diverse aree sportive e dell'area esterna, creando le condizioni per ospitare un maggior numero di eventi, anche su più giorni, e aumentando l'attrattività della struttura per associazioni, federazioni e organizzatori. Questa crescita della capacità d'uso genera la possibilità di rivedere al rialzo il canone di concessione o di utilizzo della struttura. Si stima un aumento plausibile delle entrate annuali pari a 30.000 €, che deriva dall'ampliamento delle fasce orarie utilizzabili, dalla possibilità di accogliere manifestazioni di maggior rilievo e dal miglioramento complessivo della qualità dell'offerta sportiva

6.27.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verifica** l'aumento di entrate.

6.28. Villa Comunale – Lotto 2

Centro di Costo: Servizio *Progettazione e gestione grandi parchi urbani*

finanziamento BEI: € 5.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Si prevede la realizzazione di un programma organico di interventi per la riqualificazione e il restauro della Villa Comunale di Napoli, finalizzato al recupero del patrimonio storico-architettonico e al miglioramento complessivo delle sue dotazioni funzionali e monumentali. Il programma si inserisce in un percorso già avviato ma che necessita di ulteriori azioni per affrontare criticità ancora irrisolte.

Una parte significativa degli interventi riguarda il restauro e la valorizzazione di edifici storici situati all'interno della Villa Comunale, tra cui il Tempietto di Virgilio, la Cassa Armonica, l'edificio Italgas e lo Chalet dei Pini. La progettazione è in fase avanzata e prevede la conclusione dei progetti esecutivi entro maggio 2026. L'importo dei lavori è stimato in 700.000 euro, cui si aggiungono le somme a disposizione, per un totale di circa 1.000.000 euro. L'esecuzione è programmata a partire da giugno 2026.

Parallelamente è previsto un ampio insieme di interventi diffusi finalizzati alla riqualificazione di elementi strutturali, impiantistici e monumentali della Villa Comunale. Tra questi rientrano:

- la riqualificazione delle recinzioni;
- il risanamento dei pali della pubblica illuminazione e dei corpi illuminanti;
- il rifacimento delle pavimentazioni non ancora interessate da lavori
- la sistemazione di una porzione dell'area ludica;
- interventi su statue, erme, panche e fontane monumentali;
- il recupero dei sottoservizi;

- il restauro delle facciate di ulteriori edifici storici;
- installazione di totem informativi dedicati alla storia della Villa.

Il valore stimato di questa parte del programma è pari a 900.000 euro, oltre somme a disposizione, per un totale di circa 1.200.000 euro. Le progettazioni esecutive e la realizzazione degli interventi sono concepite in modo modulare, così da poter procedere progressivamente secondo le priorità e lo stato di avanzamento dei singoli progetti.

A integrazione e completamento degli interventi precedenti, è previsto un ulteriore insieme di opere, anch'esse diffuse e finalizzate alla conclusione organica del percorso di riqualificazione. Queste attività comprendono il proseguimento degli interventi sulle recinzioni e sull'illuminazione, il rifacimento delle pavimentazioni residue, il completamento della sistemazione dell'area ludica, nonché ulteriori interventi su statue, erme, panche e fontane monumentali, sui sottoservizi e sulle facciate degli edifici storici non ancora trattati. L'importo previsto per questa fase è pari a 2.000.000 euro, oltre somme a disposizione, per un totale di circa 2.700.000 euro. Anche in questo caso è previsto un avanzamento progressivo delle progettazioni e delle realizzazioni.

6.28.1 Risparmio energetico

L'intervento programmato per la riqualificazione dell'impianto di illuminazione della Villa Comunale prevede la sostituzione delle lampade tradizionali con nuove sorgenti a bassa tensione (230 V). Tale operazione comporta non solo una significativa riduzione della potenza elettrica installata, ma anche l'eliminazione dei trasformatori attualmente necessari per l'alimentazione delle lampade esistenti. Proprio questo duplice effetto consente di ottenere risparmi energetici ed economici particolarmente rilevanti nel corso dell'anno.

L'impianto attuale è costituito da 135 lampade da 150 W e da 34 lampade da 70 W, ciascuna delle quali è dotata di un proprio trasformatore. Nel tempo, il rendimento di tali trasformatori peggiora sensibilmente, generando assorbimenti aggiuntivi che variano tra il 20%, quando il componente è nuovo, e il 50% quando è prossimo alla fine della sua vita utile. Dopo l'intervento, l'alimentazione a bassa tensione rende tali trasformatori del tutto superflui, eliminando quindi integralmente le loro perdite.

Dal punto di vista della potenza installata, la trasformazione comporta una riduzione molto importante: le lampade da 150 W passeranno a 48 W, mentre quelle da 70 W saranno sostituite da corpi illuminanti da 35 W. Considerando un funzionamento annuo medio di 4.200 ore e un costo dell'energia pari a 0,25 €/kWh, è possibile stimare in modo preciso l'effetto complessivo dell'intervento.

Il risparmio annuo può essere calcolato confrontando il consumo delle lampade attuali (comprensivo delle perdite dei trasformatori) con quello delle nuove lampade. Per ciascuna tipologia di corpo illuminante sono state considerate tre condizioni: la situazione più favorevole, in cui i trasformatori assorbono il 20% della potenza della lampada; quella più gravosa, con perdite pari al 50%; e una condizione intermedia del 35%, che rappresenta una stima media realistica dello stato complessivo degli apparecchi attualmente in esercizio.

Dall'analisi dei consumi emerge che la sola sostituzione delle lampade da 150 W produce, a seconda dello scenario considerato, un risparmio energetico annuo compreso fra 74.844 kWh e 100.359 kWh, con un valore medio di circa 87.600 kWh. A questi

benefici si sommano quelli relativi al secondo gruppo di lampade, che consentono un risparmio tra 6.997 kWh e 9.996 kWh, mediamente pari a 8.497 kWh.

Sommandoli, il risparmio complessivo annuale dell'intero impianto risulta quindi compreso tra circa 81.800 kWh e 110.355 kWh, con un valore medio di 96.100 kWh all'anno. Applicando il costo dell'energia elettrica ipotizzato (0,25 €/kWh), ciò si traduce in un beneficio economico compreso tra 20.460 € e 27.589 €, con una stima media di circa 24.025 € annuali.

6.28.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Una stima dei costi necessari per garantire un adeguato livello di manutenzione della Villa Comunale, tale da assicurarne la corretta conservazione e una fruizione compatibile con il suo valore di Parco Storico, ammonta a circa 350.000 euro annui. Tale importo comprende le attività di pulizia, la manutenzione degli arredi, delle aree ludiche, delle statue e delle componenti impiantistiche, oltre alle cure colturali del patrimonio vegetale.

L'intervento di riqualificazione previsto con il mutuo BEI consentirebbe di riportare il bene in condizioni ottimali, intervenendo in modo organico sui principali elementi di degrado e determinando un complessivo efficientamento delle sue componenti strutturali e funzionali. Un parco riqualificato permette di ridurre significativamente le manutenzioni correttive e straordinarie, che oggi incidono particolarmente sui costi di gestione.

In tale scenario, è ragionevole stimare una riduzione dei costi annui di manutenzione ordinaria pari al 15%, con un risparmio annuo di circa 52.500 euro. Tale valore rappresenta una proiezione prudenziale, basata sull'assunto che l'intervento di riqualificazione riporti il bene allo stato di "messo a nuovo", riducendo la frequenza e l'intensità degli interventi necessari negli anni immediatamente successivi.

6.28.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.28.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.29. Riqualificazione fabbricato Vico Vincenzo Valente

Centro di Costo: Servizio *Edilizia Scolastica*

finanziamento BEI: € 1.700.000,00;

ammortamento: 50 anni.

È prevista la rifunzionalizzazione mediante riqualificazione di una porzione del fabbricato identificato alla Sez. Ur. SCA Fg.9 p.lla 83 e ubicato in vico Vincenzo Valente per adibirlo a Sezioni primavera e Scuola dell'infanzia in luogo della attuale sede della scuola "Pascoli 2" attualmente ospitati nell'edificio di proprietà di terzi.

6.29.1 Risparmio energetico

Il trasferimento delle attività scolastiche dalla sede attuale di via V. Veneto - edificio datato, con involucro scarsamente isolato e impianti tecnici non più performanti - alla porzione dell'immobile di vico Vincenzo Valente completamente riqualificata comporta una riduzione strutturale dei consumi energetici. Gli edifici scolastici non efficientati presentano mediamente consumi compresi tra 200 e 250 kWh/mq anno tra fabbisogni

termici ed elettrici complessivi, mentre un edificio riqualificato secondo gli standard attuali si colloca tipicamente nell'intervallo 80-120 kWh/mq anno.

Ne deriva una riduzione percentuale dei consumi pari a circa 40-50%, che rappresenta il valore tecnico standard per interventi di riqualificazione energetica completa (involucro + impianti). Traslando tale valore in termini economici - considerando i costi medi dell'energia elettrica e termica per il comparto scolastico pubblico- il risparmio annuo atteso può essere stimato tra i 18.000 e i 25.000 euro annui, a seconda delle oscillazioni dei prezzi energetici e del regime di utilizzo stagionale degli ambienti.

6.29.2 Riduzione dei costi di manutenzione

Gli edifici scolastici non riqualificati richiedono manutenzioni frequenti, sia ordinarie sia correttive, su serramenti, superfici, impianti e componenti edilizi ormai a fine vita. Le analisi tecnico-gestionali del patrimonio scolastico mostrano che un edificio scolastico non ristrutturato comporta mediamente costi di manutenzione maggiori del 20-30% rispetto a un edificio completamente riqualificato.

Tuttavia, tenuto conto che la superficie utile dell'immobile da ristrutturare sito in via Valente, ove verrà trasferita la scuola dell'infanzia "G. Pascoli", è maggiore della superficie dell'attuale sede scolastica sita in via Vittorio Veneto di circa il 30%, può ritenersi che il beneficio conseguibile sui costi di manutenzione nel passaggio da edificio vetusto ad edificio "messo a nuovo" si compensi con la maggiore estensione planimetrica dell'edificio nuovo, talché può ragionevolmente ipotizzarsi che l'intervento de quo non comporti una riduzione apprezzabile dei costi di manutenzione.

6.29.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

La sede attualmente utilizzata dalla scuola "Pascoli 2" in via V. Veneto è gravata da un canone annuo di 85.506,60 euro, come riportato nel seguente prospetto estratto dall'elenco dei fitti passivi del comune di Napoli

tipologia	UBICAZIONE	MUNICIPALITA'	DESTINAZIONE D'USO	Mq*	delibera	data	TOTALE FITTO
SCUOLA MATERNA	Via Vittorio Veneto, 87 - Napoli	Municipalità 7	Scuola d'infanzia "G. Pascoli" piano terra e I piano 17° circolo	1.153	377	25/03/2011	€ 85.506,60

Il trasferimento delle attività didattiche nella porzione riqualificata dell'immobile comunale di vico Vincenzo Valente consente di eliminare completamente questo onere, generando un risparmio immediato, certo e ricorrente.

Il beneficio economico derivante dalla sola eliminazione del fitto passivo ammonta quindi a 85.506,60 euro/anno.

6.29.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verifica** l'aumento di entrate.

6.30. Complesso monumentale Ex Asilo Filangieri

Centro di Costo: Servizio *Rigenerazione Urbana e Valorizzazione Sito UNESCO*

finanziamento BEI: € 500.000,00;

ammortamento: 20 anni.

Il progetto prevede interventi di recupero e di efficientamento energetico sul complesso "Ex Asilo Filangieri", bene comune a vocazione culturale e sociale. Le opere riguarderanno il recupero e la riqualificazione del portone d'ingresso, il restauro della sala refettorio e l'adeguamento funzionale dell'ascensore, con l'obiettivo di migliorarne accessibilità, sicurezza ed efficienza energetica. Gli interventi includeranno soluzioni per la riduzione dei consumi (isolamento, illuminazione a basso impatto, materiali

sostenibili). La destinazione d'uso finale resta quella di centro culturale e sociale, aperto alla cittadinanza per attività artistiche, formative e aggregative.

6.30.1 Risparmio energetico

Gli interventi previsti sull'immobile, includono opere di efficientamento energetico quali il miglioramento dell'isolamento, la sostituzione dei corpi illuminanti con sistemi a basso consumo e l'adozione di materiali e tecnologie orientate alla riduzione dei fabbisogni termici ed elettrici. Applicando coefficienti standard a un edificio pubblico, il risparmio economico annuo imputabile alla diminuzione dei consumi energetici si attesta indicativamente tra 7.000 e 10.000 euro all'anno, rappresentando un beneficio stabile e costante nel tempo per la gestione dell'immobile.

6.30.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'intervento permetterà di ridurre in modo significativo la frequenza e il costo delle manutenzioni ordinarie e correttive che caratterizzano gli edifici non ristrutturati. Strutture datate registrano infatti un fabbisogno manutentivo annuo sensibilmente superiore, con incidenze anche del 20-25% rispetto a un immobile riportato allo stato di "messo a nuovo". Sulla base di tali parametri standard, un intervento di riqualificazione del valore di € 500.000 produce una diminuzione stimabile dei costi manutentivi nell'ordine di 10.000-12.500 euro annui, grazie alla sostituzione o al rinnovo delle principali componenti edilizie e impiantistiche.

6.30.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.30.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** l'aumento di entrate.

6.31. Castel dell'Ovo

Centro di Costo: Servizio *Progetti Strategici*

finanziamento BEI: € 1.000.000,00;

ammortamento: 20 anni.

In vista dell'America's Cup, uno degli eventi sportivi più seguiti al mondo, Napoli ha davanti a sé un'opportunità straordinaria. Castel dell'Ovo, simbolo identitario della città e luogo leggendario legato al suo mito di fondazione, sarà infatti uno dei protagonisti visivi principali durante le regate: le telecamere internazionali lo inquadreranno continuamente, trasformandolo in un biglietto da visita globale.

Proprio per questo la città sta investendo in maniera significativa nella sua valorizzazione. La Giunta comunale ha approvato un programma di interventi che prevedono il completamento degli impianti tecnologici al fine di migliorarne la fruibilità, realizzare la nuova illuminazione monumentale della Rampa Normanna oltre alla messa in sicurezza della scogliera e del fronte del Ramaglietto.

Secondo l'Amministrazione comunale, il recupero di Castel dell'Ovo rappresenta "*una priorità assoluta*" e un investimento strategico per la capacità di Napoli di ospitare grandi eventi internazionali, consolidando il proprio ruolo nel Mediterraneo.

Perché è fondamentale che il Castello risplenda durante l'America's Cup

1. Visibilità mondiale senza precedenti

Le regate si svolgeranno proprio davanti al lungomare, con Castel dell'Ovo costantemente sullo sfondo delle riprese, che verranno trasmesse in tutto il mondo. Si tratta di un'esposizione mediatica che nessuna campagna pubblicitaria potrebbe eguagliare.

2. Un simbolo identitario della città Castel dell'Ovo non è solo un monumento: è il luogo che, secondo la leggenda, sancisce la nascita stessa di Napoli. Presentarlo in perfette condizioni significa valorizzare la storia e l'anima della città agli occhi del pubblico globale.
3. Un volano per il turismo e per il *brand* "Napoli"
Un castello restaurato, illuminato e pienamente fruibile, mostrato in un contesto iconico come il Golfo di Napoli, contribuirà in modo decisivo al rilancio dell'immagine internazionale della città, con ricadute positive sul turismo, sulla cultura e sull'economia.
4. Un tassello della trasformazione urbana
Gli interventi su Castel dell'Ovo rientrano in un più ampio progetto di riqualificazione del lungomare, pensato per rendere Napoli una capitale mediterranea moderna, accogliente e pronta per i grandi eventi.

Il Castello, di proprietà del Ministero della Cultura è concesso in concessione gratuita al Comune di Napoli per 19 anni, il quale si è impegnato, con apposito protocollo di intesa approvato nel 2022, a valorizzarlo anche reperendo finanziamenti all'uopo dedicati.

Buona parte degli interventi finanziati sul Castel dell'Ovo dal 2023 ad oggi sono derivati dalla mancata manutenzione degli ultimi decenni che ha comportato, col tempo, grave deterioramento delle cortine murarie. Basti pensare che il Castello è stato chiuso a gennaio 2023 per il pericolo di caduta dei conci di tufo dalle pareti.

A seguito dell'investimento sulla valorizzazione finanziato con fondi FSC, nel 2025 è stato completato il restauro delle facciate interne al Castello (resta esclusa la facciata Ovest, lato mare), rendendo i percorsi interni completamente sicuri.

6.31.1 Risparmio energetico

Nell'ambito di tale ambito (risparmi energetici) non si produrranno economie sulla spesa corrente.

6.31.2 Riduzione dei costi di manutenzione

L'investimento ulteriore con mutuo BEI consentirà d'intervenire su impianti obsoleti di alcune sale interne, riducendo in questo modo, tra l'altro, i costi di manutenzione continua dovuta a guasti di impianti obsoleti.

Sulla base di tali parametri standard, un intervento di riqualificazione del valore di € 1.000.000 produce una diminuzione stimabile dei costi manutentivi nell'ordine di 10.000-15.000 euro annui, grazie alla sostituzione o al rinnovo delle principali componenti edilizie e impiantistiche.

6.31.3 Riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi

Per tale tipo di investimento **non si verificherà** la riduzione fitti passivi o l'aumento di fitti attivi.

6.31.4 Incremento delle entrate correnti

Per tale tipo di investimento non si verificherà l'aumento di entrate dirette, pertanto, prudenzialmente, non sono stati computati introiti.

7) Conclusioni

Come sopra dettagliato, gli investimenti producono complessivamente una riduzione strutturale della spesa corrente e un incremento delle entrate proprie, contribuendo a consolidare gli equilibri del bilancio comunale.

Si allega tabella riepilogativa.

sottoscritto digitalmente dai dirigenti

Servizio <i>Tecnico Patrimonio</i> (per gli interventi 10, 15-18) ing. Arnaldo Stella	Servizio <i>Edilizia Scolastica</i> (limitatamente all'intervento 29) ing. Francesco Greco
Servizio <i>Edilizia Monumentale e Beni culturali</i> (per gli interventi 1-8, 12-14) arch. Fabio Ferriero	Servizio <i>Edilizia Sportiva</i> (limitatamente all'intervento 27) ing. Giovanni Toscano
Servizio <i>Edilizia Residenziale Pubblica</i> (limitatamente all'intervento 20) ing. Maurizio Attanasio	Servizio <i>Beni Confiscati</i> (per gli interventi 9, 19) arch. Nunzia Ragosta
Servizio <i>Progetti Strategici</i> (per gli interventi 11, 22 e 31) arch. Rosa Pascarella	Servizio <i>Linee Metropolitane</i> (limitatamente all'intervento 25) ing. Serena Riccio
Servizio <i>Rigenerazione Urbana e Valorizzazione Sito UNESCO</i> (limitatamente all'intervento 30) arch. Luca D'Angelo	U.O.A. <i>Transizione e Trasformazione Ecologica nella sostenibilità</i> (limitatamente all'intervento 26) arch. Maria Iaccarino
Servizio <i>Progettazione e gestione grandi parchi urbani</i> (limitatamente all'intervento 28) ing. Paolo Cupo	Servizio <i>Strade, Pubblica Illuminazione e sottoservizi</i> (limitatamente all'intervento 24) ing. Edoardo Fusco

risparmi

N.	INTERVENTO (a)	Centro di Costo	finanziamento BEI (b)	C (c)	anni (d)	Risparmio Energetico (e)	Riduzione Manutenzione (f)	riduzione fitti passivi/aumento fitti attivi (g)	Aumento entrate correnti (h)	Totale impatto bilancio corrente D x (e+f+g+h) (i)	Entrate una tantum
1	Riqualificazione edificio monumentale Castelnuovo (Lotto 2)	Edilizia Monumentale e Beni culturali	1.065.573,77 €	0,050	20	10.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €	150.000,00 €	3.500.000,00 €	€ 0,00
2	Riqualificazione Archivio Piazza Giovanni XXIII (Lotto 2)	Edilizia Monumentale e Beni culturali	1.150.000,00 €	0,050	20	10.000,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	500.000,00 €	€ 0,00
3	Riqualificazione immobile sito in Via Flavio Gioia 85	Edilizia Monumentale e Beni culturali	2.000.000,00 €	0,050	20	30.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.200.000,00 €	€ 0,00
4	Riqualificazione immobile sito in Via San Matteo	Edilizia Monumentale e Beni culturali	1.600.000,00 €	0,050	20	24.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.080.000,00 €	€ 0,00
5	Riqualificazione dell'edificio Piazza Dante n.79 (Lotto 2)	Edilizia Monumentale e Beni culturali	2.000.000,00 €	0,050	20	30.000,00 €	25.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.100.000,00 €	€ 0,00
6	Ospedale della Pace – (Uffici Mun4)	Edilizia Monumentale e Beni culturali	500.000,00 €	0,050	20	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	€ 0,00
7	Museo Pan (Lotto 6)	Edilizia Monumentale e Beni culturali	2.049.180,33 €	0,050	20	20.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	350.000,00 €	8.000.000,00 €	€ 0,00
8	Archivio storico salita Pontenuovo, 33	Edilizia Monumentale e Beni culturali	850.000,00 €	0,050	20	30.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	€ 0,00
9	Edificio Vico Piedigrotta, 13	Beni Confiscati	2.000.000,00 €	0,050	20	20.000,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	800.000,00 €	€ 1.500.000,00
10	Ex Biblioteca Benedetto Croce – Vomero	Tecnico Patrimonio	500.000,00 €	0,050	20	10.000,00 €	5.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	€ 0,00
11	cancelli Galleria Umberto I	Progetti Strategici	0,00 €	0,050	20	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00
12	restauro del Mausoleo Schilizzi a Posillipo - Lotto 1	Edilizia Monumentale e Beni culturali	1.000.000,00 €	0,050	20	0,00 €	50.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	€ 0,00
13	Messa in sicurezza Via Cisterna dell'Olio, 8/10 (Palazzo Moscati)	Edilizia Monumentale e Beni culturali	1.000.000,00 €	0,050	20	0,00 €	25.000,00 €	150.000,00 €	0,00 €	3.500.000,00 €	€ 0,00
14	Ipogeo Chiesa San Francesco da Paola	Edilizia Monumentale e Beni culturali	1.639.344,26 €	0,050	20	0,00 €	0,00 €	0,00 €	90.000,00 €	1.800.000,00 €	€ 0,00
15	Centro accoglienza famiglie ROM (ex edificio Grazia Deledda)	Tecnico Patrimonio	3.000.000,00 €	0,050	20	45.000,00 €	45.000,00 €	0,00 €	0,00 €	1.800.000,00 €	€ 0,00
16	Polifunzionale di Soccavo	Tecnico Patrimonio	1.000.000,00 €	0,050	20	14.000,00 €	28.000,00 €	0,00 €	0,00 €	840.000,00 €	€ 0,00
17	Piazza Cavour, 42	Tecnico Patrimonio	450.000,00 €	0,050	20	0,00 €	15.000,00 €	0,00 €	0,00 €	300.000,00 €	€ 0,00
18	Efficientamento centrali termiche edifici scolastici	Tecnico Patrimonio	1.000.000,00 €	0,125	8	187.782,60 €	46.945,65 €	0,00 €	0,00 €	1.877.825,95 €	€ 750.000,00
19	fondo lamberti	Beni Confiscati	1.000.000,00 €	0,050	20	6.000,00 €	12.000,00 €	0,00 €	0,00 €	360.000,00 €	€ 0,00
20	completamento di due edifici ERP siti in via Evangelista Torricelli	Edilizia Residenziale Pubblica	904.344,26 €	0,020	50	24.000,00 €	5.426,00 €	0,00 €	0,00 €	1.471.300,00 €	€ 0,00
21	Rigenerazione, Ristrutturazione e Adeguamento ERP esistente	Edilizia Residenziale Pubblica	0,00 €	0,050	20	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00
22	Piastra attrezzata CDN	Progetti Strategici	1.310.000,00 €	0,030	33	0,00 €	20.000,00 €	0,00 €	0,00 €	666.666,67 €	€ 0,00
23	Efficientamento impianto Pubblica Illuminazione	Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi	0,00 €	0,040	25	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00
24	Illuminazione P.zza Plebiscito	Strade, Pubblica Illuminazione e Sottoservizi	1.400.000,00 €	0,100	10	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	€ 0,00
25	Manutenzione straordinaria Metropolitana	Linee Metropolitane	3.000.000,00 €	0,030	33	0,00 €	144.000,00 €	0,00 €	0,00 €	4.800.000,00 €	€ 0,00
26	Intervento di riqualificazione e retrofit impianti fotovoltaici esistenti	Transizione e Trasformazione Ecologica nella Sostenibilità	561.885,25 €	0,040	25	36.778,00 €	2.888,00 €	0,00 €	19.320,00 €	1.474.650,00 €	€ 0,00
27	manutenzione straordinaria Palavesuvio	Edilizia Sportiva	819.672,13 €	0,125	8	156.000,00 €	40.000,00 €	30.000,00 €	0,00 €	1.808.000,00 €	€ 0,00
28	Villa Comunale (Lotto 2)	Progettazione e gestione grandi parchi urbani	5.000.000,00 €	0,050	20	20.460,00 €	52.500,00 €	0,00 €	0,00 €	1.459.200,00 €	€ 0,00
29	riqualificazione porzione fabbricato vico Vincenzo Valente	Edilizia Scolastica	1.700.000,00 €	0,020	50	18.000,00 €	0,00 €	85.506,60 €	0,00 €	5.175.330,00 €	€ 0,00
30	Recupero del Complesso monumentale "Ex Asilo Filangieri"	Rigenerazione Urbana e Valorizzazione Sito UNESCO	500.000,00 €	0,050	20	7.000,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	340.000,00 €	€ 0,00
31	Castel dell'Ovo	Progetti Strategici	1.000.000,00 €	0,050	15	0,00 €	10.000,00 €	0,00 €	0,00 €	150.000,00 €	€ 0,00
Totale			40.000.000,00 €	--	--	11.298.910,76 €	15.405.731,86 €	7.515.330,00 €	12.283.000,00 €	46.502.972,62 €	2.250.000,00 €